



*RELAZIONE AL RENDICONTO  
DI GESTIONE  
ANNO 2017*

**Comune di CAVA MANARA**

Provincia di PAVIA

<b>INTRODUZIONE .....</b>	<b>4</b>
<b>SEZIONE 1 IDENTITA' DELL'ENTE LOCALE.....</b>	<b>6</b>
1.1 - IL PROFILO ISTITUZIONALE.....	8
1.2 - LO SCENARIO .....	10
1.3 - PROGRAMMI ED OBIETTIVI STRATEGICI DELLA GESTIONE 2017 .....	11
1.4 - L'ASSETTO ORGANIZZATIVO .....	12
1.5 - LE PARTECIPAZIONI DELL'ENTE .....	17
1.6 - LE CONVENZIONI CON ENTI.....	19
<b>SEZIONE 2 TECNICA ED ANDAMENTO DELLA GESTIONE .....</b>	<b>20</b>
2.1 -ASPETTI GENERALI .....	21
2.2 - ASPETTI FINANZIARI .....	23
2.2.1 – PAREGGIO DI BILANCIO.....	41
2.2.2 - SINTESI FINANZIARIA .....	43
2.2.2.1-GESTIONE DI CASSA .....	45
2.2.3 -IMPATTO DELLA POLITICA FISCALE SUL BILANCIO.....	47
2.2.4 ANALISI DETTAGLIATA DELLE ENTRATE .....	49
2.2.5 - PIANO PROGRAMMATICO DEL 2017 .....	53
MISSIONE 1:SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DI GESTIONE.....	56
MISSIONE 3:SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DI GESTIONE.....	64
MISSIONE 4: ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO.....	67
MISSIONE 5: TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI .....	70
MISSIONE 6: POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO .....	73
MISSIONE 7: TURISMO.....	75
MISSIONE 9: SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE .....	76
MISSIONE 10: TRASPORTO E DIRITTO ALLA MOBILITA' .....	80
MISSIONE 11: SOCCORSO CIVILE .....	83
MISSIONE 12: DIRITTI SOCIALI POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA .....	85
MISSIONE 13: TUTELA DELLA SALUTE .....	91
MISSIONE 14: SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA' .....	92
MISSIONE 18: RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI .....	93
MISSIONE 50: DEBITO PUBBLICO .....	94
2.2.6 INDEBITAMENTO .....	95
<b>SEZIONE 3 ASPETTI ECONOMICI E PATRIMONIALI.....</b>	<b>96</b>
3.1 L'AVVIO DELLA CONTABILITA' ECONOMICA PATRIMONIALE.....	97
3.1.1 LA RICLASSIFICAZIONE DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE .....	97
3.1.2 APPLICAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO PREVISTI DAL PRINCIPIO APPLICATO DELLA CONTABILITA' ECONOMICO - PATRIMONIALE .....	98

<b>3.2 LA GESTIONE ECONOMICA - PATRIMONIALE .....</b>	<b>102</b>
<b>3.3 IL CONTO ECONOMICO E IL RISULTATO D'ESERCIZIO .....</b>	<b>104</b>
3.3.1 COMPONENTI DELLA GESTIONE .....	106
3.1.2 PROVENTI ED ONERI FINANZIARI .....	114
3.1.3 PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI .....	115
<b>3.4 LO STATO PATRIMONIALE.....</b>	<b>118</b>
3.4.1 ATTIVO PATRIMONIALE .....	122
3.4.2 PASSIVO PATRIMONIALE.....	130
 <b>SEZIONE 4 PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO .....</b>	 <b>136</b>

# INTRODUZIONE

La relazione al rendiconto di gestione è prevista dal comma 6 dell'art. 151 del T.U.E.L. che, nello stabilire i principi generali in materia di contabilità, impone agli Enti locali un processo che si avvia con la programmazione, prosegue con la gestione e si conclude con la fase della rendicontazione che deve permettere la verifica del raggiungimento degli obiettivi, della realizzazione dei programmi e del rispetto degli equilibri economici e finanziari.

Le caratteristiche della relazione al rendiconto sono indicate dal comma 6, articolo 11 del D.Lgs 118/2011 che specifica che la relazione allegata al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili.

La relazione deve illustrare:

- a) i criteri di valutazione utilizzati;
- b) le principali voci del conto del bilancio;
- c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);
- f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;
- g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;
- h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;
- i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente

assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;

k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;

m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;

n) gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;

o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

Per la stesura della relazione il legislatore non ha previsto uno schema tipico, ma ha solo stabilito nell'art. 231 del T.U.E.L che debba esprimere valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, evidenziare i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche ed analizzare, gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati.

Nella stesura della presente relazione si è cercato di seguire, quindi, le indicazioni contenute nel "Principio contabile n. 3 - Il rendiconto degli Enti locali" approvato dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli Enti locali nell'aprile 2009 , nel quale viene proposta una struttura di relazione con due sezioni:

- 1) la sezione dell'identità dell'Ente locale;
- 2) la sezione tecnica e dell'andamento della gestione;

## **SEZIONE 1 IDENTITA' DELL'ENTE LOCALE**

La presente sezione fornisce un profilo introduttivo dell'Ente, illustrando l'ambito in cui opera l'Ente, la struttura politico-amministrativa ed organizzativa, nonché le principali politiche gestionali attuate o da attuare.

Questa sezione viene strutturata nei seguenti capitoli:

- 1.1 -il profilo istituzionale;
- 1.2 -lo scenario;
- 1.3 -il disegno strategico;
- 1.4- l'assetto organizzativo;
- 1.5- le partecipazioni dell'Ente;
- 1.6- le convenzioni con Enti.

## 1.1 - IL PROFILO ISTITUZIONALE

In questo capitolo si dà una breve descrizione del ruolo attribuito all'Ente da norme legislative, statuto e regolamenti interni e della struttura politico-amministrativa.

L'Ente locale secondo quanto previsto dalla Costituzione è un Ente dotato di una propria autonomia, che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi, ne promuove e ne coordina lo sviluppo.

### **LE FUNZIONI DELL'ENTE**

Spettano al Comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze.

Il Comune, per l'esercizio delle funzioni in ambiti territoriali adeguati, attua forme sia di decentramento sia di cooperazione con altri Comuni e con la Provincia.

### **GLI ORGANI ISTITUZIONALI**

Sono organi di governo del Comune **il Consiglio, la Giunta, il Sindaco**

**Il Consiglio** ha competenza limitatamente ai seguenti atti fondamentali:

- a) statuti dell'ente e delle aziende speciali, regolamenti salva l'ipotesi di cui all'articolo 48, comma 3, criteri generali in materia di ordinamento degli uffici e dei servizi;
- b) programmi, relazioni previsionali e programmatiche, piani finanziari, programmi triennali e elenco annuale dei lavori pubblici, bilanci annuali e pluriennali e relative variazioni, rendiconto, piani territoriali ed urbanistici,
- c) convenzioni tra i Comuni e quelle tra i Comuni e Provincia, costituzione e modificazione di forme associative;
- d) istituzione, compiti e norme sul funzionamento degli organismi di decentramento e di partecipazione;
- e) organizzazione dei pubblici servizi, costituzione di istituzioni e aziende speciali, concessione dei pubblici servizi, partecipazione dell'ente locale a società di capitali, affidamento di attività o servizi mediante convenzione ;
- f) istituzione e ordinamento dei tributi,
- g) indirizzi da osservare da parte delle aziende pubbliche e degli enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza;
- h) contrazione di mutui e aperture di credito ed emissioni di prestiti obbligazionari;
- i) spese che impegnino i bilanci per gli esercizi successivi, escluse quelle relative alle locazioni di immobili ed alla somministrazione e fornitura di beni e servizi a carattere continuativo;

l) acquisti e alienazioni immobiliari, relative permutate, appalti e concessioni che non siano previsti espressamente in atti fondamentali del consiglio o che non ne costituiscano mera esecuzione e che, comunque, non rientrino nella ordinaria amministrazione di funzioni e servizi di competenza della Giunta, del segretario o di altri funzionari;

m) definizione degli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni, nonché nomina dei rappresentanti del Consiglio presso enti, aziende ed istituzioni adesso espressamente riservata dalla legge.

**La Giunta** è l'organo esecutivo dell'Ente ed è composta dal Sindaco che la presiede e da 4 assessori. La Giunta collabora con il Sindaco o con il Presidente della Provincia nel governo del Comune o della Provincia ed opera attraverso deliberazioni collegiali.

La Giunta compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'articolo 107, commi 1 e 2, nelle funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al Consiglio e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo statuto, del Sindaco o del Presidente della Provincia o degli organi di decentramento; collabora con il Sindaco e con il Presidente della Provincia nell'attuazione degli indirizzi generali del Consiglio; riferisce annualmente al Consiglio sulla propria attività e svolge attività propositive e di impulso nei confronti dello stesso. Spetta alla Giunta l'adozione dei regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal consiglio.

**Il Sindaco** è l'organo responsabile dell'amministrazione del Comune, rappresenta l'ente, convoca e presiede la Giunta, nonché il Consiglio quando non è previsto il Presidente del Consiglio, e sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti. Esercita le funzioni attribuitegli dalle leggi, dallo statuto e dai regolamenti e sovrintende altresì all'espletamento delle funzioni statali e regionali attribuite o delegate al Comune.

Esercita le altre funzioni attribuitegli quale autorità locale nelle materie previste da specifiche disposizioni di legge.

## 1.2 - LO SCENARIO

POPOLAZIONE: La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente al 31.12.2017 è di 6766 abitanti.

TERRITORIO: Il territorio di competenza dell'Ente ha una superficie di 17 Kmq.

### 1.2.1 TABELLE DI SUPPORTO DELLA DESCRIZIONE DELLO SCENARIO DELL'ENTE

#### DATI GENERALI DEL COMUNE AL 31/12/2017

1	NOTIZIE VARIE	
1.1	Popolazione residente (ab.)	6766
1.2	Nuclei familiari (n.)	2942
1.3	Circoscrizioni (n.)	0
1.4	Frazioni geografiche (n.)	5
1.5	Superficie Comune (Kmq)	17
1.6	Superficie urbana (Kmq)	0,48
1.7	Lunghezza delle strade esterne (Km)	13
1.7.1	- di cui in territorio montano (Km)	0,00
1.8	Lunghezza delle strade interne (Km)	9
1.8.1	- di cui in territorio montano (Km)	0,00

2	ASSETTO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	
2.1	Piano generale del territorio approvato:	SI
2.2	Piano generale del territorio adottato:	SI
2.3	Programma di fabbricazione:	NO
2.4	Programma pluriennale di attuazione: sospeso in forza dell'art. 9 D.L. 498/95	NO
2.5	Piano edilizia economica e popolare: E.R.P. ai sensi dell'art. 51 L. 865/71	SI
2.6	Piano per gli insediamenti produttivi:	NO
2.7	- industriali	NO
2.8	- artigianali	NO
2.9	- commerciali	NO
2.10	Piano urbano del traffico:	NO
2.11	Piano energetico ambientale comunale:	NO

### 1.3 - PROGRAMMI ED OBIETTIVI STRATEGICI DELLA GESTIONE 2017

Nel presente capitolo si espongono le linee guida del programma politico dell'amministrazione dell'Ente per l'anno 2017

La programmazione dell'anno 2017 è stata dettagliata nel Dup 2017/2019 approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 25 del 27.09.2016 e successivamente aggiornata con la nota approvata con delibera del Consiglio Comunale n. 5 del 21/03/2017.

In tale documento, partendo dagli indirizzi strategici del mandato elettorale, sono stati individuati gli obiettivi strategici del triennio ed in particolare dell'anno e le corrispondenti missioni di bilancio a cui tali obiettivi si ricollegano.

Durante l'anno è stato possibile, in relazione alle nuove regole del pareggio di bilancio, applicare una consistente quota di avanzo di amministrazione pari a complessivi € 526.095,11 di cui € 64.000,00 consentiti grazie agli spazi finanziari "Sblocca scuole 2017" ed € 169.000,00 consentiti grazie agli spazi finanziari concessi dalla Regione Lombardia.

Relativamente ai tributi sono state confermate le novità già previste con la legge di stabilità 2016:

- l'esenzione dei terreni agricoli posseduti e condotti da agricoltori professionisti, indipendentemente dalla loro ubicazione con contestuale ristoro sotto forma di fondo di solidarietà comunale,
- l'eliminazione della possibilità per i Comuni di assimilare all'abitazione principale l'abitazione concessa in comodato ai parenti in linea retta entro il primo grado (la base imponibile Imu è ridotta del 50% per le abitazioni escluse quelle classificate in A/1, A/8, A/9 concesse in comodato in presenza di particolari condizioni);
- l'esenzione Tasi per le unità immobiliari destinate ad abitazione principale ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8, A/9. Per tale esenzione è previsto il ristoro sotto forma di FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

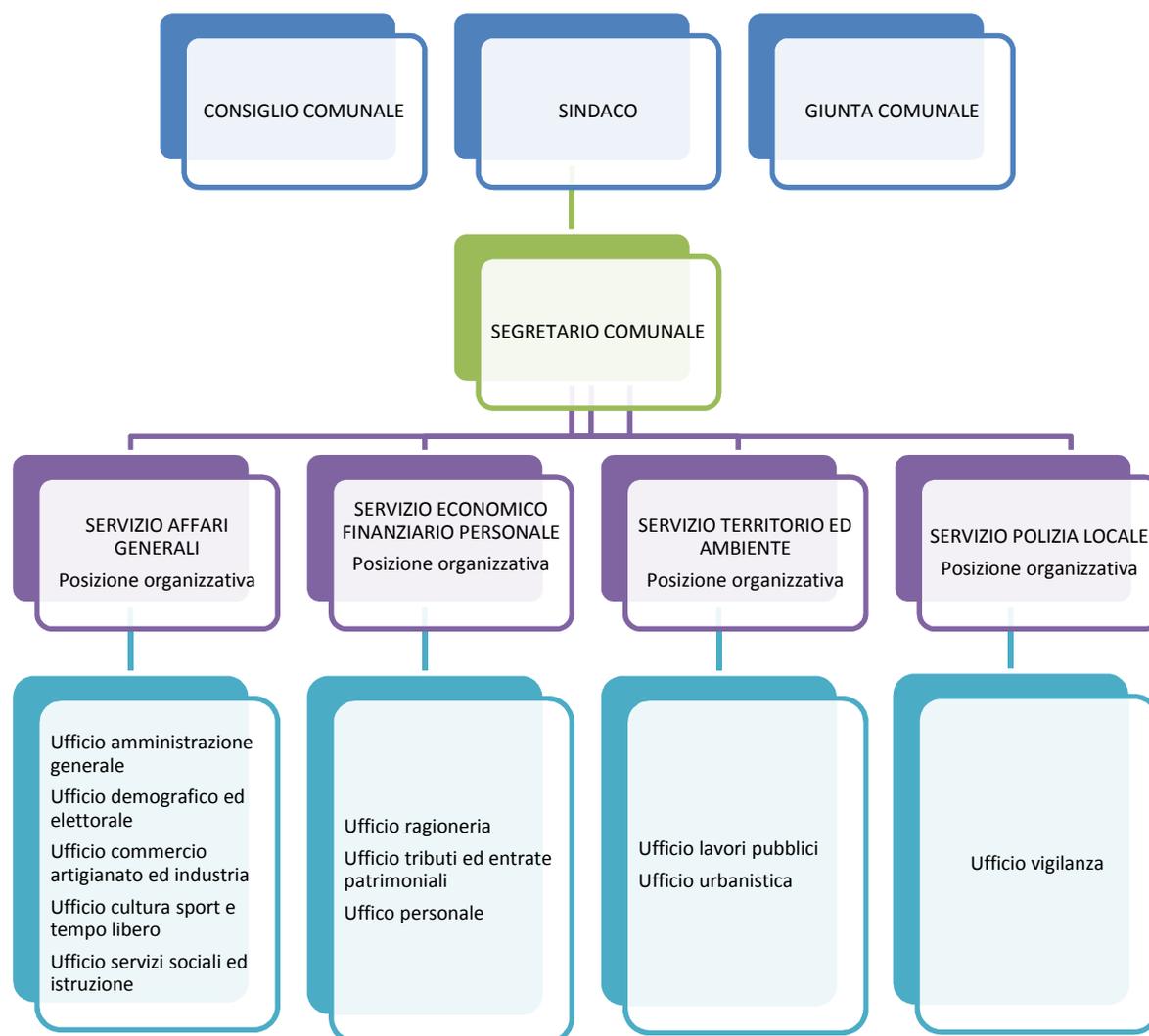
La legge di bilancio 2017 ha esteso al 2017 il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali delle regioni e degli enti locali. Come per il 2016, sono rimaste escluse dal blocco alcune fattispecie esplicitamente previste: la tassa sui rifiuti (TARI), le variazioni disposte dagli enti che deliberano il pre-dissesto o il dissesto. Non rientrano nel divieto di aumento tutte le entrate che hanno natura patrimoniale

## 1.4 - L'ASSETTO ORGANIZZATIVO

In questo capitolo si espone la filosofia organizzativa dell'Ente con particolare riferimento al sistema informativo ed alla struttura organizzativa.

### FILOSOFIA ORGANIZZATIVA

La struttura organizzativa dell'Ente è così suddivisa:



### SISTEMA INFORMATIVO

Il sistema informativo dell'Ente al 31/12/2017 è così strutturato:

- personal computer 33
- monitor 33
- 2 fotocopiatrici multifunzione una per piano che svolgono la funzione di fax, stampante, scanner.

1 – fotocopiatrice multifunzione presso il servizio di polizia locale

### CENNI STATISTICI SUL PERSONALE

I dati relativi al personale dell'Ente al 31/12/2017 ed alla sua evoluzione nell'ultimo quinquennio sono sintetizzati nelle seguenti tabelle:

Qualifica funzionale	Previsti in dotazione organica	In servizio al 31.12.2012	Dotazione organica rideterminata deliberazione n. 63 del 06.07.2013	In servizio al 31.12.2013	In servizio al 31.12.2014	In servizio al 31.12.2015	In servizio al 31.12.2016	In servizio al 31.12.2017
<b>CATEGORIA D3</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
<b>CATEGORIA D1</b>	<b>7</b>	<b>4</b>	<b>7</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>3</b>
<b>CATEGORIA C</b>	<b>18</b>	<b>14</b>	<b>16</b>	<b>14</b>	<b>14</b>	<b>14</b>	<b>14</b>	<b>14</b>
<b>CATEGORIA B3</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>6</b>	<b>6</b>	<b>6</b>	<b>6</b>
<b>CATEGORIA B1</b>	<b>5</b>	<b>2</b>	<b>5</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>CATEGORIA A</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE</b>	<b>40</b>	<b>27</b>	<b>38</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>26</b>

Il piano triennale di fabbisogno del personale è stato approvato come apposita sezione della sezione operativa del Dup 2017/2019.

Il Comune di Cava Manara ha pesantemente scontato i vincoli assunzionali che si sono succeduti a partire dal 2011, con notevoli conseguenze sulle risorse umane disponibili per l'ente che ha visto dal 2010 ad oggi ridurre il proprio personale in servizio di ben 4 unità (da 31 dipendenti nel 2010 a 27 dipendenti a decorrere dal 2013), pari al 12,90%. La riduzione ha interessato in modo particolare il personale esterno (che si è dimezzato) con conseguente necessità di procedere ad una completa riorganizzazione del servizio.

La necessità di potenziare i 4 settori dell'ente (affari generali, finanziario, territorio ed ambiente, polizia locale) si scontra con i vincoli imposti dalle norme statali che di fatto bloccano ancora qualsiasi tipo di assunzione.

La dotazione organica è stata rivista con deliberazione della Giunta Comunale n. 63 DEL 06.07.2013. Tale revisione è stata effettuata ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs 165/2001.

Dalla revisione della dotazione organica, effettuata ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 165/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, e della ricognizione delle eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, non emergono situazioni di personale in esubero

A seguito della cessazione di un dipendente per collocamento a riposo (Istruttore direttivo amministrativo categoria D1), avvenuta con decorrenza 04.09.2017, l'ente ha attivato entro la fine dell'anno la procedura per la copertura del posto resosi vacante, da attuare, come previsto dalla normativa, nell'anno successivo alla cessazione e nei limiti delle facoltà assunzionali previste, che vengono qui di seguito richiamate.

Anno	Budget	Importo cessazioni	Budget	Resti triennio precedente	Totale budget
Assunzioni 2017=	75% cessazioni 2016	///	///	€ 0,00	€ 0,00
Assunzioni 2018=	75% cessazioni 2017	€ 21.166,71		€ 0,00	15.875,03
Assunzioni 2019 =	100% cessazioni 2018	///	///	€ 0,00	€ 0,00

All'interno di tale budget assunzionale si è provveduto all'approvazione di apposito bando di concorso pubblico, per l'assunzione a tempo indeterminato di un istruttore direttivo amministrativo D1 – 27 ore.

#### 1.4.1 - TABELLE A SUPPORTO DELLA DESCRIZIONE DELL'ASSETTO ORGANIZZATIVO

<b>DATI RELATIVI AL PERSONALE</b>
-----------------------------------

Descrizione	AL 31/12/2017	AL 31/12/2016	AL 31/12/2015	AL 31/12/2014	AL 31/12/2013
Posti previsti in pianta organica	38	38	38	38	38
Personale di ruolo in servizio	26	27	27	27	27
Personale non di ruolo in servizio	0	0	0	0	0

Descrizione	Impegni 2017	Impegni 2016	Impegni 2015	Impegni 2014	Impegni 2013
Spesa personale (titolo I macroaggregato 1)	988.165,05	1.020.109,88	957.844,37	987.251,47	997.026,27

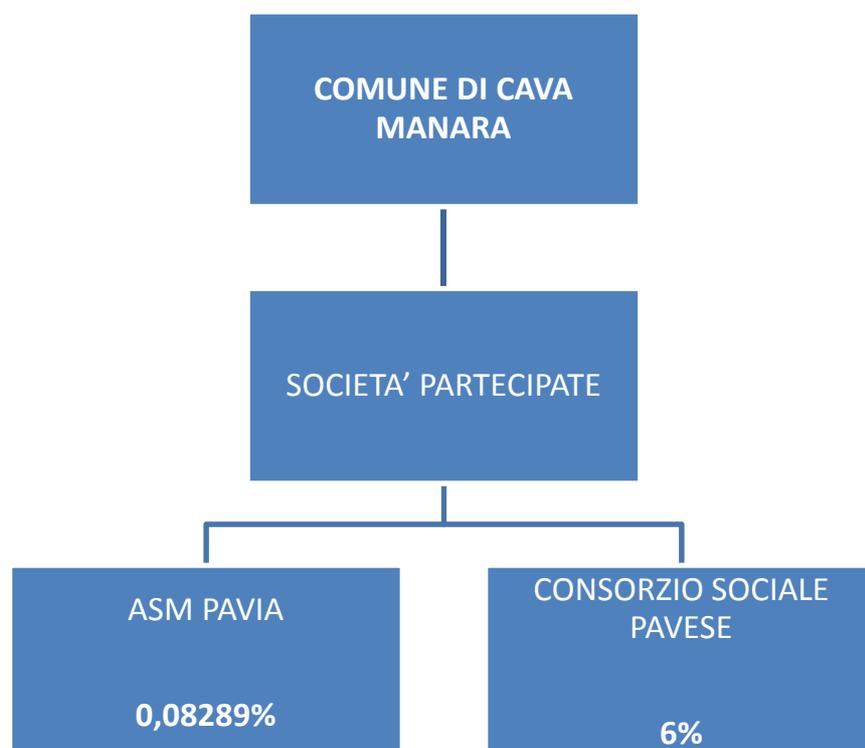
<b>Categoria e posizione economica</b>	<b>In servizio al 31/12/2012</b>	<b>In servizio al 31/12/2013</b>	<b>In servizio al 31/12/2014</b>	<b>In servizio al 31/12/2015</b>	<b>In servizio al 31/12/2016</b>	<b>In servizio al 31/12/2017</b>
A.1						
A.2						
A.3						
A.4						
A.5						
B.1						
B.2	1	1	1	1	1	1
B.3 ECONOMICO	-	-	-	-	-	-
B.3 GIURIDICO	2	1	1	1	1	1
B.4	1	1	1	1	1	1
B.4 ECONOMICO	1	1	1	1	1	1
B.5	2	2	2	2	2	2
B.6	1	1	1	1	1	1
B.7	0	1	1	1	1	1
C.1	4	4	4	4	4	4
C.2	--	--	--	--	--	--
C.3	6	6	6	6	6	6
C.4	2	2	2	2	2	2
C.5	2	2	2	2	2	2
D.1	2	2	2	2	2	2
D.2						
D.3 ECONOMICO	2	2	2	2	2	1
D.3 GIURIDICO						
D.4						
D.5	1	1	1	1	1	1
D.6						
<b>Dirigenti</b>						
<b>TOTALE</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>26</b>

## 1.5 - LE PARTECIPAZIONI DELL'ENTE

In questo capitolo si espongono le partecipazioni dell'Ente acquisite o da acquisire evidenziando i settori d'intervento, le motivazioni e la rilevanza della partecipazione stessa nonché l'andamento di tali società od Enti partecipati.

### LE PARTECIPAZIONI DELL'ENTE (1)

	DENOMINAZIONE SOCIETA' PARTECIPATA	Tipologia partecipazione (D= DIRETTA) (I = INDIRETTA )	% Quota di possesso
1	A.SM. PAVIA SPA	DIRETTA	0,08289%
2	CONSORZIO SOCIALE PAVESE	DIRETTA	6%



L'ente con decreto sindacale n. 2/2015 ha evidenziato l'opportunità di confermare il mantenimento della partecipazione in Asm Pavia, come autorizzato dal Consiglio Comunale con propria deliberazione n. 55 del 3/12/2008 in quanto ente strumentale per l'erogazione e gestione dei servizi pubblici comunali.

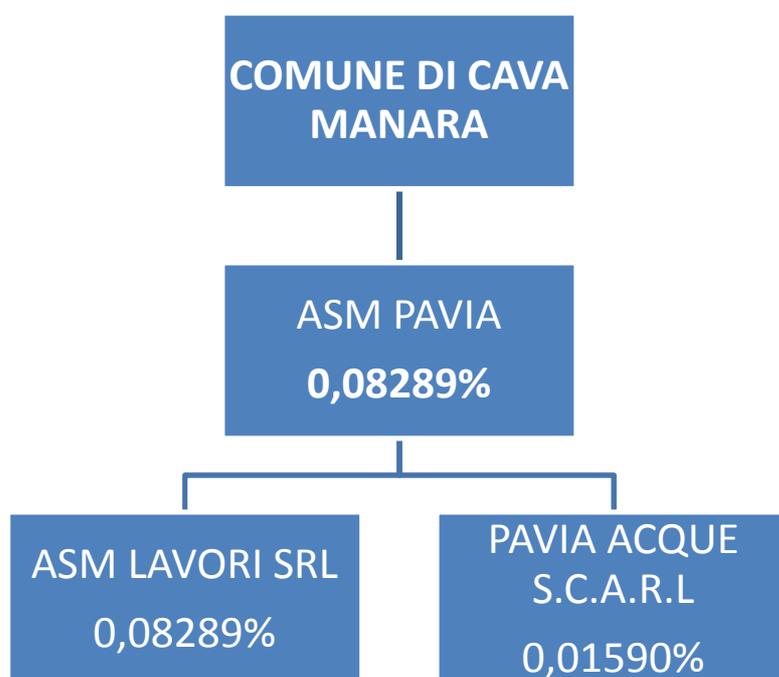
Asm Pavia è società operativa territoriale consorzata di Pavia Acque S.c.a.r.l. ed il mantenimento della partecipazione consente al Comune di Cava Manara la partecipazione al controllo congiunto – seppur in forma indiretta – insieme agli altri enti locali dell'ambito territoriale ottimale della Provincia di Pavia, della società Pavia Acque S.c.a.r.l. per la gestione del servizio idrico integrato.

Con delibera consigliere n. 3 del 24.02.2015 il Comune di Cava Manara ha condiviso gli indirizzi forniti dal Comune di Pavia alla partecipata Asm.

Con decreto sindacale 3/2016 è stata approvata la relazione sui risultati conseguiti in attuazione del piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dal Comune (articolo 1 comma 612 della legge 190/2014), dando atto del mantenimento della partecipazione in Asm Pavia.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 29.09.2017 è stata approvata la ricognizione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 D.lgs 175/2016, confermando il mantenimento della partecipazione in Asm Pavia. Tale ricognizione è stata trasmessa alla competente sezione regionale della Corte dei Conti, nonché al Ministero delle Finanze tramite l'apposito portale web.

#### **SOCIETA' PARTECIPATE INDIRETTAMENTE PER MEZZO DI ASM PAVIA SPA**



Nel corso del 2015 Asm Pavia, come da indicazioni del Comune di Pavia, ha provveduto alla dismissione della partecipazione in Line Spa.

## 1.6 - LE CONVENZIONI CON ENTI

In questo capitolo si illustrano le convenzioni con altri Enti del settore pubblico, evidenziando le motivazioni e l'oggetto della convenzione.

L'Ente per l'esercizio delle funzioni in ambiti territoriali maggiormente adeguati, ha attuato le seguenti forme di cooperazione e di associazione con altri enti:

Con delibera del Consiglio Comunale n. 28 del 17.07.2015 è stata approvata la Convenzione per la gestione associata del servizio di polizia locale tra i Comuni di Cava Manara, San Martino Siccomario, Travacò Siccomario, Sommo, Villanova d'Ardenghi, Carbonara al Ticino, Zinasco, Mezzana Rabattone, Gropello Cairoli, della quale il Comune di Cava Manara è il Comune capofila.

La convenzione è stata attivata con decorrenza 01.09.2015 ed ha consentito di ottenere, anche nel corso del 2017, un importante cofinanziamento dalla Regione Lombardia per la realizzazione di progetti in materia di sicurezza urbana: sono stati ottenuti € 130.000,00 divisi fra i Comuni aderenti alla convenzione, che hanno consentito di attuare tre interventi diversi:

Videosorveglianza (lotto A – cofinanziamento € 80.000,00)

Strumentazioni (lotto B – cofinanziamento € 50.000,00)

A carico del bilancio di Cava Manara è previsto il sostenimento di tutte le spese correnti inerenti la parte corrente in particolare.

Dal 1.08.2012 è attiva la convenzione di segreteria con il Comune di Montebello della Battaglia.

## **SEZIONE 2 TECNICA ED ANDAMENTO DELLA GESTIONE**

Nella presente sezione si cerca di fornire una serie di informazioni sui risultati finanziari ed economico-patrimoniali, sui criteri adottati nella formazione del rendiconto e nella valutazione delle singole voci in esso contenute. Tali informazioni sono fondamentali per permettere la valutazione dell'operato dell'amministrazione.

## 2.1 -ASPETTI GENERALI

L'art. 3 del D.Lgs 118/2011 prevede che le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 2, conformino la propria gestione ai principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 ed ai seguenti principi contabili applicati, che costituiscono parte integrante del decreto:

- a) della programmazione (allegato n. 4/1);
- b) della contabilità finanziaria (allegato n. 4/2);
- c) della contabilità economico-patrimoniale (allegato n. 4/3);
- d) del bilancio consolidato (allegato n. 4/4)

Il principio della contabilità finanziaria ha trovato già applicazione a partire dal 2015 (applicazioni nuovi principi, ma schemi "vecchi di bilancio"), mentre il principio della programmazione (con l'introduzione del Dup) ha trovato applicazione a partire dal 2016.

Lo stesso vale per i principi della contabilità economico – patrimoniale e del bilancio consolidato per i quali l'ente si è avvalso della facoltà, concessa dal comma 12, dell'articolo 2 del D.Lgs 118/2011, del rinvio all'anno 2016.

L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria) al fine di:

- predisporre il conto economico per rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e per alimentare il processo di programmazione;
- consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale (e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione);
- permettere l'elaborazione del bilancio consolidato di ciascuna amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strumentali, aziende e società;
- predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;

- consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse;
- conseguire le altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche.

A partire dall'anno 2017 le operazioni sono pertanto state rilevate sotto il duplice aspetto finanziario ed economico patrimoniale.

## 2.2 - ASPETTI FINANZIARI

Per consentire una prima valutazione del grado di raggiungimento dei programmi indicati negli strumenti di programmazione, si pongono a confronto i dati di sintesi del bilancio di previsione definitivo con i dati finali del conto del bilancio nella seguente tabella riepilogativa.

TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui attivi al 1/1/2017 (RS)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)	
	<b>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE</b>	CP	44.732,14
	<b>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN</b>	CP	374.442,02
	<b>UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>	CP	526.095,11
<b>TITOLO 1</b>	<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	RS	1.046.264,23
		CP	3.032.023,00
		CS	2.935.460,00
<b>TITOLO 2</b>	<b>Trasferimenti correnti</b>	RS	82.232,41
		CP	467.724,00
		CS	479.611,26
<b>TITOLO 3</b>	<b>Entrate extratributarie</b>	RS	318.996,78
		CP	567.450,00
		CS	683.374,01
<b>TITOLO 4</b>	<b>Entrate in conto capitale</b>	RS	102.822,57
		CP	461.452,00
		CS	546.439,90
<b>TITOLO 5</b>	<b>Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	RS	0,00
		CP	0,00
		CS	0,00
<b>TITOLO 6</b>	<b>Accensione Prestiti</b>	RS	21.600,00
		CP	0,00
		CS	21.600,00
<b>TITOLO 7</b>	<b>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	RS	0,00
		CP	360.000,00
		CS	360.000,00
<b>TITOLO 9</b>	<b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	RS	42.579,36
		CP	908.186,00
		CS	936.204,12
<b>TOTALE TITOLI</b>		RS	1.614.495,35
		CP	5.796.835,00
		CS	5.962.689,29

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2017 (RS)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)	

Titolo 1	<b>Spese correnti</b>	RS	527.097,24
		CP	3.941.994,89
		CS	4.125.176,67
Titolo 2	<b>Spese in conto capitale</b>	RS	324.885,09
		CP	1.367.566,38
		CS	1.300.937,89
Titolo 3	<b>Spese per incremento attività finanziarie</b>	RS	0,00
		CP	0,00
		CS	0,00
Titolo 4	<b>Rimborso Prestiti</b>	RS	0,00
		CP	164.357,00
		CS	164.357,00
Titolo 5	<b>Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere</b>	RS	0,00
		CP	360.000,00
		CS	360.000,00
Titolo 7	<b>Uscite per conto terzi e partite di giro</b>	RS	87.879,78
		CP	908.186,00
		CS	973.329,00
		CP	6.742.104,27
		CS	6.923.800,56

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.460.534,78
Utilizzo avanzo di amministrazione	526.095,11	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (1)	44.732,14	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (1)	374.442,02	
<b>Titolo 1</b> - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.066.486,14	2.826.673,79
<b>Titolo 2</b> - Trasferimenti correnti	405.323,97	391.457,97
<b>Titolo 3</b> - Entrate extratributarie	519.522,99	450.406,06
<b>Titolo 4</b> - Entrate in conto capitale	254.503,13	172.680,25
<b>Titolo 5</b> - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00
<b>Totale entrate finali.....</b>	4.442.869,06	3.841.218,07
<b>Titolo 6</b> - Accensione di prestiti	0,00	21.600,00
<b>Titolo 7</b> - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
<b>Titolo 9</b> - Entrate per conto di terzi e partite di giro	560.163,70	556.795,87
<b>Totale entrate dell'esercizio</b>	4.805.999,93	4.419.613,94
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	5.751.269,20	5.880.148,72
5.751.269,20	5.908.074,73	5.880.148,72

SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Disavanzo di amministrazione	0,00	
<b>Titolo 1</b> - Spese correnti	3.440.206,29	3.552.102,90
Fondo pluriennale vincolato in parte corrente (2)	45.602,90	
<b>Titolo 2</b> - Spese in conto capitale	559.486,00	622.890,86
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (2)	530.439,05	
<b>Titolo 3</b> - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
<b>Totale spese finali.....</b>	4.575.734,24	4.174.993,76
<b>Titolo 4</b> - Rimborso di prestiti	146.046,22	146.046,22
<b>Titolo 5</b> - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
<b>Titolo 7</b> - Spese per conto terzi e partite di giro	560.163,70	565.657,38
<b>Totale spese dell'esercizio</b>	5.281.944,16	4.886.697,36
<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	5.463.970,82	4.886.697,36
<b>AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA</b>	469.325,04	993.451,36
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	5.751.269,20	5.880.148,72

Le risultanze finali del conto del bilancio sono espresse in termini di risultato contabile di amministrazione.

Il risultato contabile di amministrazione si può scomporre in risultato della gestione di competenza ed in risultato della gestione residui.

Il conto del bilancio per l'esercizio 2017 presenta, in termini di risultato contabile di amministrazione, le risultanze come indicate nella seguente tabella:

## PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ANNO 2017

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				1.460.534,78
RISCOSSIONI	(+)	833.112,27	3.586.501,67	4.419.613,94
PAGAMENTI	(-)	849.149,77	4.037.547,59	4.886.697,36
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			993.451,36
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			993.451,36
RESIDUI ATTIVI	(+)	822.032,76	1.219.498,26	2.041.531,02
RESIDUI PASSIVI	(-)	82.499,19	668.354,62	750.853,81
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			45.602,90
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			530.439,05
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A)	(=)			<b>1.708.086,62</b>
<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017</b>				
<b>Parte accantonata</b>				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2017				813.043,52
TFM SINDACO - RINNOVI CONTRATTUALI				20.896,00
FONDO SPESE LEGALI				20.000,00
			<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>853.939,52</b>
<b>Parte vincolata</b>				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				10.626,05
Vincoli derivanti da trasferimenti				6.846,86
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				20.301,28
Altri vincoli da specificare				0,00
			<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>37.774,19</b>
			<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>	<b>94.853,99</b>

<b>Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)</b>	<b>721.518,92</b>
<b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare</b>	

Come evidenziato l'avanzo di amministrazione è l'eccedenza del fondo di cassa e dei residui attivi sui residui passivi. Rappresenta quindi un volume di disponibilità finanziarie che si trasformerà in effettive disponibilità liquide allorquando saranno monetizzati i crediti ed i debiti.

Anche se l'avanzo di amministrazione può essere generato da molteplici fattori, costituisce un indicatore generalmente positivo in quanto evidenzia a posteriori la copertura finanziaria delle spese, rispetto al bilancio complessivo e indica che l'andamento effettivo delle entrate è complessivamente in linea con quello delle uscite, attestando, a consuntivo, il rispetto degli equilibri generali. Costituisce, pertanto, un sintomo di corretta gestione finanziaria.

L'importo dell'avanzo di amministrazione risulta in quest'anno molto rilevante ed ammonta ad € 1.708.086,62. Per comprenderne in toto la portata è tuttavia necessario procedere alla scomposizione in risultato della gestione residui e risultato della gestione di competenza.

<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>		
<b>Gestione di competenza</b>		<b>2017</b>
saldo gestione di competenza	(+ 0 -)	-56.770,07
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>		<b>-56.770,07</b>
<b>Gestione dei residui</b>		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		55.785,32
Minori residui attivi riaccertati (-)		15.135,64
Minori residui passivi riaccertati (+)		8.213,15
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>		<b>48.862,83</b>
<b>Riepilogo</b>		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-56.770,07
SALDO GESTIONE RESIDUI		48.862,83
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		526.095,11
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		1.189.898,75
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017</b>	<b>(A)</b>	<b>1.708.086,62</b>

Relativamente al riaccertamento ordinario si elencano le macro voci che hanno determinato il saldo della gestione residui:

eliminazione residui passivi:

- utenze 1.101,36
- economie servizi 1.484,75
- economie spese di investimento 3.691,72

- riduzione impegni di spesa tributo provinciale tefa 1.931,82
- economia spese di personale 3,50

eliminazione residui attivi:

- tassa rifiuti € 49,56 (per quote non dovute ed errata contabilizzazione di alcuni incassi)
- servizi cimiteriali € 460,94 (adeguamento di alcuni accertamenti mantenuti per importi non corretti)
- rette assistenza domiciliare € 3.036,58 (riferite ad utente in carico ai servizi sociali - iscritto nel conto del patrimonio fra i crediti di dubbia esigibilità per 3.029,18)
- imu € 33,00
- commissione per riscossione tributo tefa € 122,70 (riscossione dei relativi ruoli tramite riscossione coattiva – riversamento da parte del concessionario)
- canone di locazione € 19.40 (errato conteggio adeguamento istat)
- tariffe fognatura e depurazione (iscritto nel conto del patrimonio fra i crediti di dubbia esigibilità) € 9.481,64
- riduzione accertamenti tributo € 1.931,82

maggiori residui attivi accertati

- sanzioni codice della strada a seguito emissione ruolo coattivo € 39.408,54
- addizionale comunale € 14.695,29
- accertamenti tassa rifiuti € 581.43
- fondo di solidarietà comunale 2016 € 390.72
- entrate cimiteriali € 80,02
- consultazioni referendarie 2016 € 498,03
- rimborsi utenze concessionario asilo nido € 131,29

La gestione di competenza ha avuto i seguenti risultati:

**GESTIONE COMPETENZA**

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELLE ENTRATE TOTALE	+	419.174,16
Avanzo di amministrazione applicato	+	526.095,11
Accertamenti a competenza	+	4.245.836,23
Impegni a competenza	-	4.721.780,46
Risultato della GESTIONE DI COMPETENZA		469.325,04

Il risultato della gestione di competenza viene influenzato dall'utilizzo dell'avanzo di amministrazione per complessive € 526.095,11.

Tale importo, sicuramente rilevante, per essere a sua volta compreso va scomposto nell'avanzo di parte corrente e nell'avanzo di parte capitale, tramite l'apposito prospetto che evidenzia l'equilibrio della gestione di competenza 2017.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.460.534,78	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		44.732,14
AA ) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		3.991.333,11
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		3.440.206,29
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		45.602,90
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		146.046,22
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)</b>			<b>404.209,84</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		917,35
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			917,35
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		32.335,84
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)</b>		<b>O=G+H+I-L+M</b>	<b>372.791,35</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		526.095,11
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		374.442,02
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		254.503,13
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		917,35
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00

L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		32.335,84
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		559.486,00
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		530.439,05
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E</b>			<b>96.533,70</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>			<b>469.325,05</b>

**L'equilibrio di parte corrente (€ 372.791,35)** costituisce un elemento di analisi molto importante sia in riferimento al bilancio preventivo, sia nei riguardi del rendiconto finanziario.

Il vincolo dell'equilibrio di parte corrente ha lo scopo, in sede di bilancio preventivo e durante la gestione, di garantire la copertura finanziaria delle spese correnti con altrettante entrate correnti.

L'avanzo di parte corrente è sicuramente molto consistente, ma **evidenzia una corretta gestione del bilancio di competenza** in quanto, essendoci entrate accertate ma non ancora incassate per ben **€ 238.000,00** (che in applicazione del nuovo principio contabile non devono più essere contabilizzate per cassa ma, al contrario, registrate nel momento in cui si perfeziona il titolo giuridico e per le quali occorre determinare apposito accantonamento a titolo di fondo crediti di dubbia esigibilità), è stata assicurata la copertura degli impegni di spesa assunti con entrate già riscosse.

Tali entrate non potevano pertanto essere spese ma, essendo accertate hanno concorso alla formazione dell'avanzo. Costituiscono però risorse accantonate che non sarà possibile utilizzare fino alla loro effettiva riscossione.

Si tratta in particolare di:

- taxa rifiuti per € 96.000,00
- taxa rifiuti accertamenti € 35.000,00
- sanzione amministrativa di € 22.500,00
- accertamenti tributari Imui € 22.500
- sanzioni codice della strada € 54.000,00
- accertamenti pubblicità € 8.000,00

Sono inoltre previste poste contabili che, per espressa previsione normativa, confluiscono nell'avanzo di amministrazione (accantonamento trattamento fine mandato sindaco € 2.724,00, accantonamento per rinnovi contrattuali € 5.000,00) e fondo di riserva se non utilizzato € 17.500,00

L'avanzo di parte corrente risulta inoltre influenzato dall'applicazione del nuovo principio di contabilità finanziaria potenziata che di fatto implica l'impossibilità per l'ente di effettuare impegni di spesa "tecnic" a titolo di accantonamento.

Occorre, in fine, considerare che i trasferimenti statali relativi alla standardizzazione Imu/Tasi (€ 27.882,99) per espressa previsione normativa **non erano validi ai fini del pareggio di bilancio**. Per tale motivo, per non compromettere gli equilibri tali entrate sono di fatto dovute confluire nell'avanzo di amministrazione non potendo finanziare spesa corrente.

Non da ultimo si sono riscontrate economie in diversi servizi qui di seguito evidenziate (i dati per semplicità vengono arrotondati):

- € 8.000,00 spese di personale
- € 3.200,00 servizi cimiteriali
- € 3.000,00 assistenza scolastica disabili
- € 5.500,00 appalto neve
- € 23.000,000 interventi di manutenzione agli immobili comunali
- Servizi scolastici € 3.000,00
- Incarichi professionali € 20.000,00

**L'equilibrio di parte capitale (€ 96.533,70)** è influenzato dall'economia derivante dal ribasso di gara relativo all'affidamento dei lavori relativi alla pista ciclabile (€ 61.587,76) e dall'eliminazione di residui passivi reimputati, in quanto non esigibili e relativi a lavori alla scuola materna ed elementare per € 29.459,91

L'avanzo di parte capitale è pertanto così composto:

AVANZO DI PARTE CAPITALE		TIPO DI AVANZO
ONERI DESTINATI AL CULTO	3.000,00	VINCOLATO
DIRITTI DI ESCAVAZIONE	1.309,00	VINCOLATO
ECONOMIE FPV	91.047,67	DESTINATO A SPESE DI INVESTIMENTO
ONERI NON DESTINATI	1.177,03	DESTINATO A SPESE DI INVESTIMENTO
	96.533,70	

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 187 del D.lgs 267/2000 il risultato di amministrazione è così distinto:

- **fondi liberi;**
- **fondi vincolati;**
- **fondi destinati agli investimenti;**
- **fondi accantonati.**

Costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

- a) nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;
- b) derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;
- c) derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione determinata;
- d) derivanti da entrate accertate straordinarie, non aventi natura ricorrente, cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione. E' possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi e ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio, compresi quelli di cui all'art. 193.

L'indicazione del vincolo nel risultato di amministrazione per le entrate vincolate che hanno dato luogo ad accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione e' sospeso, per l'importo dell'accantonamento, sino all'effettiva riscossione delle stesse.

I fondi destinati agli investimenti sono costituiti dalle entrate in c/capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, e sono utilizzabili con provvedimento di variazione di bilancio solo a seguito dell'approvazione del rendiconto.

I fondi accantonati comprendono gli accantonamenti per passività potenziali e il fondo crediti di dubbia esigibilità.

I fondi liberi rappresentano la quota residuale rispetto alle quote precedenti.

I fondi liberi del risultato di amministrazione possono essere utilizzati con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio solo a seguito dell'approvazione del rendiconto per le seguenti finalità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento delle spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Il risultato di amministrazione 2017 è scomposto, ai fini del suo utilizzo nelle seguenti componenti:

		AVANZO CONSUNTIVO 2017
<b>FONDI ACCANTONATI</b>		<b>853.939,52</b>
di cui residui attivi dubbia e difficile esazione		813.043,52
di cui passività potenziali		

di cui quota TFM sindaco		10.896,00
di cui fondo rinnovi contrattuali		10.000,00
di cui fondo spese legali		20.000,00
<b>FONDI VINCOLATI</b>		<b>37.774,19</b>
di cui trasferimenti Regione fondi legge 168/98		5.760,21
di cui trasferimenti Regione fondo affitti		707,29
di cui trasferimenti Regione bando attrattività		379,36
di cui diritti di escavazione		9.708,70
di cui estinzione mutui finanziata da alienazione area		917,35
di cui vincoli apposti dall'ente		
	sanzioni codice della strada	16.799,15
	edifici di culto	3.000,00
	contributo gas	502,13
<b>FONDI DESTINATI A SPESE DI INVESTIMENTO</b>		<b>94.853,99</b>
<b>FONDI NON VINCOLATI</b>		<b>721.518,92</b>
<b>TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>		<b>1.708.086,62</b>

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è stato determinato secondo quanto previsto dal principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria potenziata che prevede di

- determinare per ciascuna delle categorie di entrate l'importo dei residui complessivo come risultante alla fine dell'esercizio, a seguito dell'operazione di riaccertamento ordinario;
- calcolare in corrispondenza di ciascuna entrata la media del rapporto tra gli incassi (in c/residui) e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi;
- applicare all'importo complessivo dei residui classificati una percentuale pari al complemento a 100 delle medie di cui al punto precedente.

Il fondo crediti è stato determinato in via prudenziale in misura superiore a quella risultante dall'applicazione rigida delle percentuali di riscossione, come sopra delineato. Tale comportamento ha l'obiettivo di determinare in modo certo la quota dell'avanzo di amministrazione effettivamente utilizzabile in quanto derivante da entrate già incassate.

Relativamente al fondo passività potenziali, presente quale quota accantonata nell'avanzo di amministrazione 2014, si specifica che tale accantonamento è stato stralciato in quanto l'ente ha vinto la relativa causa al Consiglio di Stato.

Di seguito i conteggi che hanno portato alla determinazione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

TARI/TARSU	2013		2014		2015		2016		2017		residui conservati	FONDO MEDIA SEMPLICE	FONDO COSTITUITO SE DIVERSO = DA INCASSARE ALLA DATA 28/03/2016
	RESIDUI	RISCOSSIONI											
CAPITOLO 160	517.277,10	379.916,47	98.234,69	19.925,60	78.309,09	8.508,14	69.800,95	3.358,88	66.442,07	2.747,37	63.684,37		63.565,97
CAPITOLO 165	51.796,67	37.982,88	9.541,16	1.691,02	7.886,58	839,56	6.989,84	335,88	6.653,96	263,88	6.390,08		6.377,39
CAPITOLO 167			108.150,58	37.516,50	148.958,44	17.491,45	221.983,50	11.810,38	326.734,17	81.264,24	381.791,07		336.563,44
	569.073,77	417.899,35	215.926,43	59.133,12	235.154,11	26.839,15	298.774,29	15.505,14	399.830,20	84.275,49	<b>451.865,52</b>		
% DI RISCOSSIONE		73,44		27,39		11,41		5,19		21,08	complemento a 100		
media	27,70										72,30	326.697,32	<b>406.506,80</b>
TARI/TARSU ANNI PRECEDENTI	2013		2014		2015		2016		2017		residui conservati	FONDO MEDIA SEMPLICE	FONDO COSTITUITO SE DIVERSO = DA INCASSARE ALLA DATA ODIERNA
	RESIDUI	RISCOSSIONI											
CAPITOLO 161	9.909,40	2.632,06	6.208,34	0,00	5.819,39	315,81	6.316,92	555,24	3.609,60	0,00	3.573,94		3.573,94
CAPITOLO 166	1.109,11	262,87	621,09	0,00	637,77	23,49	556,37	0,00	340,90	0,00	337,33		337,33
	11.018,51	2.894,93	6.829,43	0,00	6.457,16	339,30	6.873,29	555,24	3.950,50	0,00	<b>3.911,27</b>		
% DI RISCOSSIONE		26,27		0,00		5,25		8,08		0,00	complemento a 100		
media	7,92										92,08	3.601,45	<b>3.911,27</b>

ACCERTAMENTI TARSU	2013		2014		2015		2016		2017		residui conservati	FONDO MEDIA SEMPLICE	FONDO COSTITUITO
	RESIDUI	RISCOSSIONI	RESIDUI	RISCOSSIONI	RESIDUI	RISCOSSIONI	RESIDUI	RISCOSSIONI	RESIDUI	RISCOSSIONI			
CAPITOLO 161	0,00	0,00	1.067,10	1.067,10	347,51	347,51	0,00	0,00	0,00	0,00	0		
CAPITOLO 166	0,00	0,00	103,05	103,05	38,64	38,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0		
CAPITOLO 169	0,00				0,00	0,00	782,76	173,16	609,60	0,00	20.829,66		20110,26
CAPITOLO 162									21.607,35	553,99	30.753,64		29.485,49
	0,00	0,00	1.170,15	1.170,15	386,15	386,15	782,76	173,16	22.216,95	553,99	<b>51.583,30</b>		
% DI RISCOSSIONE				100,00		100,00		22,12		2,49	complemento a 100		
media	44,92										55,08	28.410,51	<b>49.595,75</b>
ACCERTAMENTI IMU/ICI/TASI	2013		2014		2015		2016		2017		residui conservati		
	RESIDUI	RISCOSSIONI	RESIDUI	RISCOSSIONI	RESIDUI	RISCOSSIONI	RESIDUI	RISCOSSIONI	RESIDUI	RISCOSSIONI			
CAPITOLO 21					461,29	461,29	16.193,06	1.553,48	37.924,92	4.966,94	54.702,43		50.978,59
CAPITOLO 24							88,00	88,00	6.189,99	3.007,00	3.813,54		3.281,99
CAPITOLO 150							0,00	0,00	37,00	37,00	170,00		
	0,00	0,00	0,00	0,00	461,29	461,29	16.281,06	1.641,48	44.151,91	7.973,94	<b>58.685,97</b>		
% DI RISCOSSIONE						100,00		10,08		18,06	complemento a 100		
media	25,63										74,37	43.645,65	<b>54.260,58</b>
ACCERTAMENTI IMPOSTA DI PUBBLICITA'	2013		2014		2015		2016		2017		residui conservati		
	RESIDUI	RISCOSSIONI	RESIDUI	RISCOSSIONI	RESIDUI	RISCOSSIONI	RESIDUI	RISCOSSIONI	RESIDUI	RISCOSSIONI			
CAPITOLO 80/81	4.993,00	4.993,00					7.622,00	248,35	7.373,65	0,00	14.666,68		14.666,68
	4.993,00	4.993,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.622,00	248,35	7.373,65	0,00	<b>14.666,68</b>		
		100,00						3,26		0,00	complemento a 100		
media	20,65										79,35	11.637,77	<b>14.666,68</b>

RETTE NIDO	2013		2014		2015		2016		2017		residui conservati		
	RESIDUI	RISCOSSIONI											
CAPITOLO 1480	17.030,15	14.884,50	19.325,15	12.385,50	26.615,15	16.109,50	11.208,65	0,00	11.208,65	0,00	11.208,65		
	17.030,15	14.884,50	19.325,15	12.385,50	26.615,15	16.109,50	11.208,65	0,00	11.208,65	0,00	<b>11.208,65</b>		
		87,40		64,09		60,53		0,00		0,00	complemento a 100		
media	42,40										57,60	6.455,77	<b>11.208,65</b>

MENSA NIDO	2013		2014		2015		2016		2017		residui conservati		
	RESIDUI	RISCOSSIONI											
CAPITOLO 1500	2.673,00	1.899,00	3.012,00	1.485,00	3.759,00	1.740,00	2.145,00	0,00	2.145,00	0,00	2.145,00		
	2.673,00	1.899,00	3.012,00	1.485,00	3.759,00	1.740,00	2.145,00	0,00	2.145,00	0,00	<b>2.145,00</b>		
		71,04		49,30		46,29		0,00		0,00	complemento a 100		
media	33,33										66,67	1.430,13	<b>2.145,00</b>

PALESTRE SCOLASTICHE	2013		2014		2015		2016		2017		residui conservati		
	RESIDUI	RISCOSSIONI											
CAPITOLO 1840	5.124,10	4.494,40	5.523,70	5.023,10	4.138,81	2.772,73	4.494,28	2.769,70	6.087,93	4.444,50	7.969,23		
	5.124,10	4.494,40	5.523,70	5.023,10	4.138,81	2.772,73	4.494,28	2.769,70	6.087,93	4.444,50	7.969,23		
		87,71		90,94		66,99		61,63		73,01	complemento a 100		
media	76,05										23,95	1.908,25	<b>3.050,23</b>

SIP	2013		2014		2015		2016		2017		residui conservati
	RESIDUI	RISCOSSIONI	RESIDUI	RISCOSSIONI	RESIDUI	RISCOSSIONI	RESIDUI	RISCOSSIONI	RESIDUI	RISCOSSIONI	
CAPITOLO 1150	2.102,00	1.257,00	845,00	0,00	1.241,00	396,00	977,00	132,00	5.053,00	2.824,00	3.113,00

	2.102,00	1.257,00	845,00	0,00	1.241,00	396,00	977,00	132,00	5.053,00	2.824,00	<b>3.113,00</b>		
		59,80		0,00		31,91		13,51		55,89	complemento a 100		
media	32,22										67,78	2.109,94	<b>2.229,00</b>

ASSISTENZA DOMICILIARE	2013		2014		2015		2016		2017		residui conservati		
	RESIDUI	RISCOSSIONI	RESIDUI	RISCOSSIONI	RESIDUI	RISCOSSIONI	RESIDUI	RISCOSSIONI	RESIDUI	RISCOSSIONI			
CAPITOLO 1620	10.361,05	7.310,62	9.316,45	6.287,27	8.162,38	3.447,80	8.768,18	3.273,60	8.987,08	3.555,50	3.174,55		
	10.361,05	7.310,62	9.316,45	6.287,27	8.162,38	3.447,80	8.768,18	3.273,60	8.987,08	3.555,50	<b>3.174,55</b>		
		70,56		67,49		42,24		37,33		39,56	complemento a 100		
media	51,44										48,56	1.541,68	<b>2.601,05</b>

PROVENTI CDD	2013		2014		2015		2016		2017		residui conservati		
	RESIDUI	RISCOSSIONI											
CAPITOLO 1660	806,00	1.337,85	493,85	144,00	200,85		200,85	0,00	200,85	0,00	200,85		
	806,00	1.337,85	493,85	144,00	200,85	0,00	200,85	0,00	200,85	0,00	<b>200,85</b>		
		165,99		29,16		0,00		0,00		0,00	complemento a 100		
media	39,03										60,97	122,46	<b>200,85</b>

GESTIONE FABBRICATI	2013		2014		2015		2016		2017		residui conservati		
	RESIDUI	RISCOSSIONI	RESIDUI	RISCOSSIONI	RESIDUI	RISCOSSIONI	RESIDUI	RISCOSSIONI	RESIDUI	RISCOSSIONI			
CAPITOLO 1820	3.126,36	0,00	12.450,14	9.413,78	6.758,68	3.463,24	4.808,98	0,00	6.399,98	6.399,98	495,45		
	3.126,36	0,00	12.450,14	9.413,78	6.758,68	3.463,24	4.808,98	0,00	6.399,98	6.399,98	<b>495,45</b>		
		0,00		75,61		51,24		0,00		100,00	complemento a 100		
media	45,37										54,63	270,66	<b>270,66</b>

TARIFFE FOGNATURA	2013		2014		2015		2016		2017		residui conservati		
	RESIDUI	RISCOSSIONI	RESIDUI	RISCOSSIONI	RESIDUI	RISCOSSIONI	RESIDUI	RISCOSSIONI	RESIDUI	RISCOSSIONI			
CAPITOLO 1444	193.175,95	203.264,16	121.742,16	111.629,16	233.643,13	273.110,53	24.439,34	13.312,47	11.226,87	1.745,23	0,00		
	193.175,95	203.264,16	121.742,16	111.629,16	233.643,13	273.110,53	24.439,34	13.312,47	11.226,87	1.745,23	<b>0,00</b>		
		105,22		91,69		116,89		54,47		15,55	complemento a 100		
media	76,76										23,24	0,00	<b>0,00</b>

TOSAP SUOLO MERCATO	2013		2014		2015		2016		2017		residui conservati		
	RESIDUI	RISCOSSIONI	RESIDUI	RISCOSSIONI	RESIDUI	RISCOSSIONI	RESIDUI	RISCOSSIONI	RESIDUI	RISCOSSIONI			
CAPITOLO 140	615,73		1.466,90		2.512,50	1.221,50	4.545,00	1.993,00	6.117,00	2.504,33	10.508,67		
	615,73	0,00	1.466,90	0,00	2.512,50	1.221,50	4.545,00	1.993,00	6.117,00	2.504,33	<b>10.508,67</b>		
		0,00		0,00		48,62		43,85		40,94	complemento a 100		
media	26,68										73,32	7.704,79	<b>8.504,67</b>

ONERI	2013		2014		2015		2016		2017		residui conservati		
	RESIDUI	RISCOSSIONI	RESIDUI	RISCOSSIONI	RESIDUI	RISCOSSIONI	RESIDUI	RISCOSSIONI	RESIDUI	RISCOSSIONI			
CAPITOLO 2500	0,00	0,00	54.982,42	54.982,42			29.629,43	21.839,34	7.952,67	0,00	9.398,17		
				100,00				73,71		0,00	complemento a 100		
media	34,74										65,26	6.133,09	<b>7.952,67</b>

SANZIONE AMMINISTRATIV E DA IMPRESE	2013		2014		2015		2016		2017		residui conservati
	RESIDUI	RISCOSSIONI	RESIDUI	RISCOSSIONI	RESIDUI	RISCOSSIONI	RESIDUI	RISCOSSIONI	RESIDUI	RISCOSSIONI	
CAPITOLO 1952	0,00	0,00	0,00	0,00					28.000,00	0,00	45.215,23

											complemento a 100		
media	0,00										100,00	45.215,23	<b>45.215,23</b>

SANZIONE AMMINISTRATIVE DA IMPRESE	2013		2014		2015		2016		2017		residui conservati		
	RESIDUI	RISCOSSIONI											
CAPITOLO 1953	0,00	0,00	0,00	0,00					0,00	0,00	5.000,00		
											complemento a 100		
media	0,00										100,00	5.000,00	<b>5.000,00</b>

MULTE	2013		2014		2015		2016		2017				
	RESIDUI	RISCOSSIONI	RESIDUI	RISCOSSIONI	RESIDUI	RISCOSSIONI	RESIDUI	RISCOSSIONI	RESIDUI	RISCOSSIONI			
CAPITOLO 1050	19,90	19,90	2.319,45	2.319,45	0,00		18.438,23	2.754,92	53.123,66	5.195,29	94.118,94	92.345,08	
CAPITOLO 1052	8.658,35	8.658,35	8.172,83	8.172,83	3.365,30	3.365,30	19.033,53	2.754,93	53.917,41	5.220,30	94.887,67	93.113,81	
CAPITOLO 1053			547,92	547,92	205,10	205,10	595,30	0,00	793,75	25,00	768,75	768,75	
CAPITOLO 1049					0,00	0,00	2.520,80	939,80	6.174,83	1.364,73	5.824,25	4.748,40	
CAPITOLO 1054					0,00	0,00	2.520,80	939,80	6.174,83	1.364,74	5.824,25	4.748,39	
CAPITOLO 1056											161,75		
CAPITOLO 1057											13,68		
CAPITOLO 1058											161,76		
CAPITOLO 1059											13,68		
	8.678,25	8.678,25	11.040,20	11.040,20	3.570,40	3.570,40	38.067,06	5.509,85	120.184,48	13.170,06	<b>201.774,73</b>	0	
		100,00		100,00		100,00		14,47		10,96	complemento a 100		
media	65,09										34,91	70.446,71	<b>195.724,43</b>

TOTALE FCDE	562.331,40	813.043,52
-------------	------------	------------



## 2.2.1 – PAREGGIO DI BILANCIO

I commi da 707 a 734 della Legge 208/2015 hanno previsto il superamento a partire dal 2016 del patto di stabilità interno e la sostituzione dello stesso con il nuovo saldo di competenza finanziaria potenziata, detto PAREGGIO DI BILANCIO. In base a tale nuovo vincolo tutti gli enti locali devono garantire un saldo non negativo, in termini di competenza tra le entrate finali (titoli I, II, III, IV e V) e le spese finali (titoli I, II, III); i pagamenti delle spese in conto capitale, anche a residuo, e le riscossioni delle entrate in conto capitale, anche a residuo, perdono dunque rilevanza. Tra le entrate finali non deve essere conteggiato l'avanzo di amministrazione applicato; tra le spese finali non devono essere conteggiati gli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità e ai fondi spese e rischi futuri (mentre il fondo di riserva va considerato per il saldo di competenza finanziaria potenziata in sede di bilancio di previsione finanziario).

Nelle entrate finali e nelle spese finali è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Nel corso del 2017 l'ente, compatibilmente con il rispetto di tale vincolo, ha potuto applicare l'avanzo di amministrazione per complessive € 526.095,11 alle spese di investimento.

L'ente ha acquisito spazi finanziari con il patto "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE" ai sensi dei commi 485 e segg., art. 1, legge n. 232/2016 per l'effettuazione di interventi di edilizia scolastica per 64.000,00.

Sono inoltre stati acquisiti spazi finanziari con le INTESE REGIONALI 2017, ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M.n. 21/2017, per complessivi € 169.000,00.

Tali spazi hanno consentito all'ente di applicare ulteriore avanzo di amministrazione all'ente, rispetto alla quota che l'ente avrebbe potuto applicare autonomamente nel rispetto delle regole del pareggio di bilancio.

Il pareggio di bilancio è stato rispettato con le seguenti risultanze come da certificazione inviata tramite la piattaforma web in data 27/03/2018.

Pareggio di bilancio 2017 - Art. 1, commi 470, 470-bis, 471, 473 e 474 della legge n. 232/2016

CITTA' METROPOLITANE, PROVINCE E COMUNI

PROSPETTO per la CERTIFICAZIONE

della verifica del rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio 2017

da trasmettere entro il termine perentorio del 31 marzo 2018

DENOMINAZIONE ENTE Comune di CAVA MANARA

VISTO il decreto n. 138205 del 27 giugno 2017 concernente il monitoraggio periodico delle risultanze del saldo di finanza pubblica per l'anno 2017 delle Città metropolitane, delle Province e dei Comuni;

VISTI i risultati della gestione di competenza dell'esercizio 2017;

VISTE le informazioni sul monitoraggio delle risultanze del saldo di finanza pubblica 2017 trasmesse da questo Ente mediante il sito web "http://pareggiobilancio.mef.gov.it".

SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:

		<i>Importi in migliaia di euro</i>
<b>SALDO DI FINANZA PUBBLICA 2017</b>		
		<b>Competenza</b>
1	SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA	233
2	Impegni degli enti locali colpiti dal sisma di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis al decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189 per spese sostenute per investimenti, ai sensi dell'articolo 43-bis del decreto legge n. 50 del 2017, realizzati attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti e il ricorso al debito, non coperti da eventuali spazi finanziari acquisiti nel 2017 con le intese regionali e i patti di solidarietà nazionali (artt. 2 e 4 del D.P.C.M. 21 febbraio 2017, n. 21 e i patti di solidarietà di cui ai commi da 485 e seguenti dell' articolo 1 della legge n. 232 del 2016)	0
3=1+2	SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI RIDETERMINATO valido ai fini dei vincoli di finanza pubblica	233
4	OBBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017	28
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI NELL'ANNO 2017 CON INTESE REGIONALI E PATTI DI SOLIDARIETA' NAZIONALI E NON UTILIZZATI PER IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE PER INVESTIMENTI DI CUI AI COMMI 485 E SEGUENTI, ART. 1, LEGGE 232/2016 E DI CUI AGLI ARTT. 2 E 4 DEL D.P.C.M. N. 21/2017(Per le modalità di utilizzo - Cfr. Paragrafo A dell'Allegato al decreto della certificazione)	0
6=4+5	OBBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017 RIDETERMINATO a seguito del recupero degli spazi finanziari acquisiti nell'anno 2017 e NON utilizzati	28
7=3-6	DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica E OBBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017 RIDETERMINATO	205

Sulla base delle predette risultanze si certifica che:

- il pareggio di bilancio per l'anno 2017 è stato rispettato
- il pareggio di bilancio per l'anno 2017 NON E' STATO RISPETTATO

## 2.2.2 - SINTESI FINANZIARIA

Dopo aver delineato nel secondo capitolo della presente sezione le varie componenti del risultato finanziario, si forniscono ora in maniera sintetica, sia in forma tabellare che grafica, i dati contabili della gestione finanziaria da cui deriva tale risultato, dettagliatamente indicati nel conto del bilancio 2017.

CONFRONTO PREVISIONI DEFINITIVE CON PREVISIONI INIZIALI				
ENTRATA	Previsioni iniziali	Previsioni assestate	Scostamento	% scostamento
	A	B	c = B- A	D = C/A
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		526.095,11	526.095,11	100,00
FPV PARTE CORRENTE	30462	44.732,14	14.270,14	46,85
FPV PARTE CAPITALE	325096,73	374.442,02	49.345,29	15,18
<b>Titolo 1</b> - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.031.785,00	3.032.023,00	238	0,01
<b>Titolo 2</b> - Trasferimenti correnti	433.963,00	467.724,00	33.761,00	7,78
<b>Titolo 3</b> - Entrate extratributarie	555.924,00	567.450,00	11.526,00	2,07
<b>Titolo 4</b> - Entrate in conto capitale	551.100,00	461.452,00	-89.648,00	-16,27
<b>Titolo 5</b> - Entrate da riduzione di attività finanziarie				
<b>Titolo 6</b> - Accensione di prestiti				
<b>Titolo 7</b> - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	360.000,00	360.000,00	0	0,00
<b>Titolo 9</b> - Entrate per conto di terzi e partite di giro	905.186,00	908.186,00	3.000,00	0,33
<b>TOTALE</b>	6.193.516,73	6.742.104,27	548.587,54	8,86

CONFRONTO PREVISIONI DEFINITIVE CON PREVISIONI INIZIALI				
SPESA	Previsioni iniziali	Previsioni assestate	Scostamento	% scostamento
	A	B	c = B- A	D = C/A
<b>Titolo 1</b> - Spese correnti	3.889.292,60	3.941.994,89	52.702,29	1,36
<b>Titolo 2</b> - Spese in conto capitale	864.681,13	1.367.566,38	502.885,25	58,16
<b>Titolo 3</b> - Spese per incremento di attività finanziarie				
<b>Titolo 4</b> - Rimborso di prestiti	174.357,00	164.357,00	-10.000,00	-5,74

<b>Titolo 5</b> - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	360.000,00	360.000,00	0	0,00
<b>Titolo 7</b> - Spese per conto terzi e partite di giro	905.186,00	908.186,00	3.000,00	0,33
<b>TOTALE</b>	<b>6.193.516,73</b>	<b>6.742.104,27</b>	<b>548.587,54</b>	<b>8,86</b>

Dall'analisi degli scostamenti tra previsioni iniziali e quelle finali si rileva uno scostamento positivo dello 8,86%.

Per le entrate tributarie, i trasferimenti correnti e le entrate extra tributarie non si rilevano scostamenti di rilievo. Relativamente alle entrate in c/capitale lo scostamento deriva dalla mancata realizzazione dell'alienazione di un'area. Come già ampiamente ricordato è stato possibile applicare l'avanzo di amministrazione.

Lo scostamento positivo delle entrate ha consentito il conseguente adeguamento di alcuni interventi di spesa come verrà meglio dettagliato nel seguito.

Infine risulta lo scostamento del titolo V della spesa e del titolo VII dell'entrata. Tale scostamento evidenzia **la sana gestione dell'ente che non ha dovuto ricorrere nel corso del 2017 all'anticipazione di cassa.**

## 2.2.2.1-GESTIONE DI CASSA

Oggetto di attenta analisi è anche la gestione di cassa oggetto di previsione obbligatoria in sede di previsione al fine di garantire un saldo di cassa al 31/12 non negativo.

Situazione di cassa		con vincolo	senza vincolo	totale
<b>Fondo di cassa al</b>		<b>5.760,21</b>	<b>1.454.774,57</b>	<b>1.460.534,78</b>
Riscossioni effettuate	competenza		3.586.501,67	3.586.501,67
	residui		833.112,27	833.112,27
	totali		4.419.613,94	4.419.613,94
Pagamenti effettuati	competenza		4.037.547,59	4.037.547,59
	residui		849.149,77	849.149,77
	totali		4.886.697,36	4.886.697,36
<b>Fondo di cassa con operazioni emesse</b>		<b>5.760,21</b>	<b>987.691,15</b>	<b>993.451,36</b>
Provisori non regolarizzati (carte contabili)	entrata			
	uscita			
<b>FONDO DI CASSA EFFETTIVO</b>		<b>5.760,21</b>	<b>987.691,15</b>	<b>993.451,36</b>

## ANDAMENTO DELLA LIQUIDITA'

Fondo di cassa al 01/01/2017		<b>1.460.534,78</b>
------------------------------	--	---------------------

ENTRATA	Incassato residui	Incassato competenza	Totale
<b>Titolo 1</b> - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	658.666,15	2.168.007,64	2.826.673,79
<b>Titolo 2</b> - Trasferimenti correnti	70.649,59	320.808,38	391.457,97
<b>Titolo 3</b> - Entrate extratributarie	74.320,78	376.085,28	450.406,06
<b>Titolo 4</b> - Entrate in conto capitale	64,22	172.616,03	172.680,25
<b>Titolo 5</b> - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0	0	0,00
<b>Titolo 6</b> - Accensione di prestiti	21.600,00		21.600,00
<b>Titolo 7</b> - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			0,00

<b>Titolo 9</b> - Entrate per conto di terzi e partite di giro	7.811,53	548.984,34	556.795,87
<b>TOTALE</b>	833.112,27	3.586.501,67	4.419.613,94
	<b>Pagato residui</b>	<b>Pagato competenza</b>	<b>Totale</b>
<b>Titolo 1</b> - Spese correnti	486.136,79	3.065.966,11	3.552.102,90
<b>Titolo 2</b> - Spese in conto capitale	302.711,21	320.179,65	622.890,86
<b>Titolo 3</b> - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0	0,00
<b>Titolo 4</b> - Rimborso di prestiti		146.046,22	146.046,22
<b>Titolo 5</b> - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			0,00
<b>Titolo 7</b> - Spese per conto terzi e partite di giro	60.301,77	505.355,61	565.657,38
<b>TOTALE</b>	849.149,77	4.037.547,59	4.886.697,36
<b>Fondo di cassa al 31/12/2017</b>			<b>993.451,36</b>

## 2.2.3 -IMPATTO DELLA POLITICA FISCALE SUL BILANCIO

La politica fiscale rappresenta una delle più importanti politiche di bilancio per il reperimento di risorse per l'attuazione dei programmi dell'amministrazione.

Relativamente all'Imu sono state confermate le seguenti aliquote così dettagliate

abitazione principale e relative pertinenze per i fabbricati A/1 A/8 A/9: 0,6 per cento

fabbricati in uso gratuito ai parenti di primo grado: 0,56 per cento

fabbricati in uso gratuito ai parenti di primo grado oltre al primo: 0,76 per cento

fabbricati di categoria D: 8,6 per cento

Altri immobili: 0,95 per cento

Relativamente agli immobili concessi in comodato gratuito ai parenti in linea retta di primo grado, la normativa introdotta dalla legge di stabilità 2016, che ha di fatto abrogato la possibilità di assimilare tali immobili all'abitazione principale stabilendo al contrario una riduzione della base imponibile del 50% in presenza di condizioni particolarmente rigide (tra tutte la registrazione del contratto), è risultata sicuramente peggiorativa rispetto al 2015. Per tale motivo già a partire dal 2016 si è proposto all'interno della autonomia tariffaria dell'ente di prevedere per tale fattispecie l'aliquota agevolata dello 0,56 per mille.

Relativamente alla Tasi sono state determinate le seguenti aliquote:

- 2 per mille fabbricati di categoria D
- 1 per mille altri fabbricati

Relativamente alle tariffe Tari è stato confermato il metodo tariffario già adottato per gli anni precedenti con l'applicazione di correttivi ai coefficienti Kb e Kd per evitare eccessive situazioni di favore o di sfavore rispetto alla precedente metodo impositivo Tarsu.

### CONFRONTO ACCERTAMENTI CON PREVISIONI DEFINITIVE

ENTRATE TRIBUTARIE	Previsioni definitive	Accertamenti 2017	Differenza tra accertamenti e previsioni iniziali	Scostamento in percentuale
IMU	590.000,00	612.218,91	22.218,91	3,77%
Addizionale comunale IRPEF	730.000,00	715.000,00	-15.000,00	-2,05
TASI	151.000,00	165.100,08	14.100,08	9,34
TARES/TARI	720.685,00	718.405,90	-2.279,10	0,31
TOSAP	23.600,00	23.075,26	-254,74	0,00
PUBBLICITA'	58.000,00	60.000,00	2.000,00	3,45

<b>TREND DELLE ENTRATE TRIBUTARIE</b>					
<b>DESCRIZIONE</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
	(Accertamenti)	(Accertamenti)	(Accertamenti)	(Accertamenti)	(Accertamenti)
ICI/IMU	948.916,00	477.214,68	470.849,67	594.226,49	612.218,91
Addizionale comunale IRPEF	531.000,95	550.000,00	730.000,00	719.500,00	715.000,00
TASI		415.623,37	419.677,95	149.765,39	165.100,08
TARSU/TARES/TARI	683.351,02	680.275,94	671.880,95	685.338,09	718.405,90
TOSAP	20.949,00	22.227,32	23.145,60	23.564,40	23.075,26

## 2.2.4 ANALISI DETTAGLIATA DELLE ENTRATE

Il livello di realizzazione dei programmi dipende in modo diretto dalle entrate che li finanziano. Si fornisce pertanto un'analisi dettagliata degli scostamenti relativi ai diversi titoli distingue anche fra le categorie.

**TITOLO I: Le entrate tributarie**, rappresentano la parte del bilancio nella quale l'ente esprime la potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte e delle tasse, quale aspetto della propria autonomia.

	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertato	% di realizzazione	Incassato	% di riscossione
Imposte, tasse e proventi assimilati	2.406.785,00	2.413.923,00	2.448.367,62	101,43	1.568.656,41	64,07
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	625.000,00	618.100,00	618.118,52	100,00	599.351,23	96,96
Titolo:1. Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.031.785,00	3.032.023,00	3.066.486,14	101,14	2.168.007,64	70,70

Relativamente alla categoria delle imposte, tasse e proventi assimilati (Imu, imposta di pubblicità), lo scostamento tra la previsione iniziale e la previsione finale è dovuta all'adeguamento dello stanziamento relativo agli accertamenti/recupero evasione: in passato tali entrate venivano accertate per cassa mentre, a partire dal 2015, il nuovo principio contabile impone la registrazione nel momento in cui sorge l'obbligazione attiva. A fronte di tale adeguamento è stato costituito un congruo fondo crediti di dubbia esigibilità.

La percentuale dell'accertato è molto alta ed evidenzia la corretta valutazione del gettito imponibile dell'ente.

La percentuale del riscosso, pari al 64,07%, è influenzata dai seguenti motivi:

il versamento di Imu e Tasi previsto per il 16 dicembre 2017 viene riversato dall'Agenzia delle entrate in parte a gennaio 2018

il 70% dell'addizionale comunale viene riscossa l'anno successivo.

Relativamente alla categoria fondi perequativi da amministrazioni centrale lo scostamento tra previsione iniziale e previsione definitiva deriva dell'adeguamento della risorse alle stime del fondo di solidarietà.

**TITOLO II -Trasferimenti correnti**: Queste entrate rappresentano trasferimenti e contributi effettuati nell'ambito del settore pubblico (Stato, Regione, Provincie, Comuni, Altri) destinati a concorrere al finanziamento dell'attività ordinaria dell'Ente rivolta all'erogazione di servizi e trasferimenti che pervengono da imprese e famiglie.

	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertato	% di realizzazione	Incassato	% di riscossione
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	286.302,00	320.063,00	269.354,89	84,16	184.839,30	68,62
Trasferimenti correnti da famiglie	4.000,00	4.000,00	2.027,72	50,69	2.027,72	100,00
Trasferimenti correnti da imprese	143.661,00	143.661,00	133.941,36	93,23	133.941,36	100,00
<b>Titolo:2. Trasferimenti correnti</b>	<b>433.963,00</b>	<b>467.724,00</b>	<b>405.323,97</b>	<b>86,66</b>	<b>320.808,38</b>	<b>79,15</b>

Relativamente ai trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche è stato necessario adeguare gli stanziamenti relativi ai trasferimenti i a nidi gratis. Nel corso dell'anno le nuove modalità di rendicontazione di Nidi Gratis 2017/2018 hanno previsto la rendicontazione del periodo settembre/dicembre 2017 nei primi mesi del 2018. Pertanto il conseguente accertamento è stato effettuato nel 2018. Tale evento ha comportato uno scostamento tra la previsione definitiva e l'accertato. Infine la percentuale di riscossione risulta influenzata dal fatto che alcuni contributi vengono erogati a consuntivo l'anno successivo.

I trasferimenti correnti da famiglie derivano dai contributi da privati all'iniziativa "Cava solidale" mentre i trasferimenti da imprese sono il rimborso dei mutui afferenti il servizio idrico integrato

**TITOLO III ENTRATE EXTRATRIBUTARIE** In questo titolo sono raggruppate le entrate proprie non aventi natura tributaria

	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertato	% di realizzazione	Incassato	% di riscossione
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	322.473,00	322.847,00	298.953,83	92,60	266.542,95	89,16
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione degli illeciti	122.000,00	129.000,00	128.807,49	99,85	51.240,50	39,78
Interessi attivi	300,00	534,00	234,64	43,94	233,66	99,58
Altre entrate da redditi di capitale	500,00	500,00	0,00	0,00	0,00	500,00
Rimborsi e altre entrate correnti	110.651,00	114.569,00	91.527,03	79,89	58.068,17	63,44

Titolo:3. Entrate extratributarie	555.924,00	567.450,00	519.522,99	91,55	376.085,28	72,39
-----------------------------------	------------	------------	------------	-------	------------	-------

Relativamente alla categoria della vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni lo scostamento fra previsione iniziale e previsione definitiva è minimo.

La percentuale del riscosso (89,16%) è sicuramente molto elevata.

Relativamente ai proventi dell'attività di controllo e repressione degli illeciti lo scostamento fra previsioni iniziali e previsioni definitive deriva dall'adeguamento degli stanziamenti relativi alle sanzioni del codice della strada, nonché ad alcune entrate relative a sanzioni amministrative. Per tali entrate si è provveduto al contestuale adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità. La bassa percentuale di riscossione è influenzata dalla lentezza della riscossione delle sanzioni del codice della strada. Relativamente ai rimborsi e altre entrate correnti si sottolinea l'adeguamento dell'entrata relativa ai rimborsi afferenti il servizio idrico integrato.

#### **TITOLO IV ENTRATE IN CONTO CAPITALE**

	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertato	% di realizzazione	Incassato	% di riscossione
Tributi in conto capitale	0,00	5.800,00	8.274,60	142,67	8.274,60	100,00
Contributi agli investimenti	0,00	156.812,00	137.467,15	87,66	57.025,55	41,48
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	283.100,00	183.100,00	9.173,50	5,01	9.173,50	100,00
Altre entrate in conto capitale	268.000,00	115.740,00	99.587,88	86,04	98.142,38	98,55
Titolo:4. Entrate in conto capitale	551.100,00	461.452,00	254.503,13	55,15	172.616,03	67,82

Nei tributi in conto capitale sono registrate le entrate relative a sanatorie. Tali entrate, non inizialmente previste, risultano totalmente riscosse.

Relativamente ai contributi agli investimenti sono registrati in tale categoria i contributi relativi al progetto sicurezza della polizia locale, finanziato dalla Regione Lombardia, e per il quale il Comune di Cava Manara ha operato in qualità di Comune capofila. Lo scostamento fra previsioni definitive ed importo accertato deriva dal mancato finanziamento di alcuni contributi relativi a bandi emessi dalla Regione Lombardia.

Relativamente alle entrate da alienazione di beni materiali e immateriali si rileva la mancata realizzazione dell'alienazione di alcune aree.

Nelle "altre entrate in conto capitale" sono contabilizzati gli oneri di urbanizzazione, destinati interamente a spese di investimento, nonché i proventi relativi ai diritti di escavazione.

TITOLO VI ACCENSIONI DI PRESTITI: Non si rilevano accensioni di prestiti nel corso del 2017.

TITOLO VII ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE: Non è stato necessario ricorrere ad anticipazione di liquidità.

## 2.2.5 - PIANO PROGRAMMATICO DEL 2017

Di seguito si fornisce il dettaglio degli obiettivi programmatici del 2017, collegati alle varie missioni in cui il bilancio è suddiviso, con analisi degli aspetti della spesa

MISSIONE	PROGRAMMI
<b>1. SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DI GESTIONE</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. ORGANI ISTITUZIONALI</li> <li>2. SEGRETERIA GENERALE</li> <li>3. GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO</li> <li>4. GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI</li> <li>5. GESTIONE DEI BENI DEMANIALI</li> <li>6. UFFICIO TECNICO</li> <li>7. ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI – ANAGRAFE E STATO CIVILE</li> <li>8. STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI</li> <li>9. SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICO AMMINISTRATIVA AGLI ENTI LOCALI</li> <li>10. RISORSE UMANE</li> <li>11. ALTRI SERVIZI GENERALI</li> </ol>
<b>2. GIUSTIZIA</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. UFFICI GIUDIZIARI</li> <li>2. CASA CIRCONDARIALE E ALTRI SERVIZI</li> </ol>
<b>3. ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA</li> <li>2. SISTEMA INTEGRATO E SICUREZZA URBANA</li> </ol>
<b>4. ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. ISTRUZIONE PRESCOLASTICA</li> <li>2. ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA</li> <li>3. EDILIZIA SCOLASTICA (PER LE REGIONI)</li> <li>4. ISTRUZIONE UNIVERSITARIA</li> <li>5. ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE</li> <li>6. SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE</li> <li>7. DIRITTO ALLO STUDIO</li> </ol>
<b>5. TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO</li> <li>2. ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE</li> </ol>
<b>6. POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. SPORT E TEMPO LIBERO</li> <li>2. GIOVANI</li> </ol>
<b>7. TURISMO</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO</li> </ol>
<b>8. ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO</li> <li>2. EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO – POPOLARE</li> </ol>
<b>9. SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. DIFESA DEL SUOLO</li> <li>2. TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE</li> <li>3. RIFIUTI</li> <li>4. SERVIZIO IDRICO INTEGRATO</li> <li>5. AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE</li> <li>6. TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE</li> <li>7. SVILUPPO SOSTENIBILE TERRITORIO MONTANO</li> </ol>

	PICCOLI COMUNI 8. QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO
<b>10. TRASPORTO E DIRITTO ALLA MOBILITA'</b>	1. TRASPORTO FERROVIARIO 2. TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 3. TRASPORTO PER VIE D'ACQUE 4. ALTRA MODALITA' DI TRASPORTO 5. VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI
<b>11. SOCCORSO CIVILE</b>	1. SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE 2. INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITA' NATURALI
<b>12. DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</b>	1. INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER GLI ASILI NIDO 2. INTERVENTI PER LA DISABILITA' 3. INTERVENTI PER GLI ANZIANI 4. INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE 5. INTERVENTI PER LE FAMIGLIE 6. INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA 7. PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLE RETI DEI SERVIZI SOCIO SANITARI E SOCIALI 8. COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO 9. SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE
<b>13. TUTELA DELLA SALUTE</b>	MISSIONE DI COMPETENZA DELLA REGIONE
<b>14. SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'</b>	1. INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO 2. COMMERCIO – RETI DISTRIBUTIVE – TUTELA DEI CONSUMATORI 3. RICERCA E INNOVAZIONE 4. RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'
<b>15. POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE</b>	1. SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO 2. FORMAZIONE PROFESSIONALE 3. SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE
<b>16. AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARE E PESCA</b>	1. SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE 2. CACCIA E PESCA
<b>17. ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE</b>	1. FONTI ENERGETICHE
<b>18. RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI</b>	1. RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI
<b>19. RELAZIONI INTERNAZIONALI</b>	1. RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE E SVILUPPO
<b>20. FONDI DA RIPARTIRE</b>	1. FONDO DI RISERVA 2. FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' 3. ALTRI FONDI
<b>50. DEBITO PUBBLICO</b>	1. QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI 2. QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI
<b>60. ANTICIPAZIONI FINANZIARIE</b>	1. RESTITUZIONE ANTICIPAZIONE DI TESORERIA
<b>99. SERVIZI PER CONTO TERZI</b>	1. SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

Si evidenzia che per ogni missione e programma lo scostamento fra previsioni definitive ed impegnato può derivare da due motivazioni diverse:

- Effettivi risparmi di spesa
- Formazione di fpv con impegni di spesa imputati all'anno successivo.

Di tale specifica se ne darà conto in ogni programma.

## MISSIONE 1:SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DI GESTIONE

Questa missione comprende tutte le azioni relative all'amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica e della comunicazione istituzionale.

Si occupa inoltre dell'amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, dell'amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali.

### PROGRAMMA 1.ORGANI ISTITUZIONALI

Il programma comprende le spese per il funzionamento degli organi istituzionali quali la Giunta e il Consiglio. Sono inoltre ricomprese le spese per il revisore dei conti e l'organismo di valutazione quali organi di controllo interno dell'ente che operano in collaborazione con il segretario comunale.

Rientrano in questo programma le spese di rappresentanza, sia quelle soggette al taglio del D.L 7872010, tuttora vigente, sia quelle relative a feste e ricorrenze nazionali per le quali al contrario non opera il suddetto limite.

	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNATO	% DI REALIZZAZIONE	PAGATO	% PAGATO
SPESE CORRENTI	80.417,00	79.587,00	74.799,78	93,98	66.857,54	89,38
SPESE INVESTIMENTO	0	3.000,00	0	0,00	0	0,00
TOTALE	80.417,00	82.587,00	74.799,78	90,57	66.857,54	89,38

Lo scostamento tra previsione definitive ed impegnato è dovuto al risparmio sulle spese dell'organo di revisione e all'accantonamento dell'indennità di fine mandato del Sindaco che per espressa previsione dei principi contabili di cui al D.Lgs 118/2011 confluisce nell'avanzo di amministrazione ( 2.724,00). Relativamente alle spese di investimento sono state previste le risorse per l'acquisto di un nuovo gonfalone istituzionale. Tale impegno è stato reimputato al 2018 in quanto esigibile in tale anno (€ 2.806,00)

### PROGRAMMA 2.SEGRETERIA GENERALE

Il programma comprende le azioni volte all'amministrazione, funzionamento e supporto tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e del coordinamento generale amministrativo dell'Ente.

Il programma comprende le spese relative al personale addetto alla segreteria, le spese per l'accesso a banche dati, le spese di funzionamento del settore (acquisto di beni, rilegatura atti amministrativi ecc.) .

Il Servizio si occupa altresì della gestione del Protocollo dell'Ente. Ad ottobre 2015 è stato adottato il Manuale di Gestione del Protocollo Informatico ed in particolare a partire dal 12 ottobre 2015 è stata adottata la conservazione sostitutiva del registro giornaliero del protocollo digitale.

	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNATO	% DI REALIZZAZIONE	PAGATO	% PAGATO
SPESE CORRENTI	244.853,00	249.046,12	223.081,82	89,57	217.542,71	97,52
SPESE INVESTIMENTO	0	0	0	0,00	0	0,00
TOTALE	244.853,00	249.046,12	223.081,82	89,57	217.542,71	97,52

Relativamente alle spese correnti lo scostamento tra previsioni iniziali e previsioni definitive deriva dall'adeguamento degli stanziamenti relativi alle spese postali e ai diritti di rogito. Lo scostamento fra previsioni definitive ed impegnato è dovuto:

- Economie di spesa spese postali e diritti di rogito (compensati dal mancato accertamento delle entrate)
- Impegni di spesa relativi al personal imputati al 2018 secondo il principio contabile (€ 13.349,71).

Non sono state previste spese di investimento.

### PROGRAMMA 3.GESTIONE ECONOMICA FINANZIARIA

Il programma comprende le azioni volte all'amministrazione e funzionamento delle attività per i servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale.

Nel 2016 è entrata a pieno regime l'applicazione del D. lgs 118/2011 (introdotto nel 2015 solo relativamente al nuovo principio di contabilità finanziaria potenziata) ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42".

Tale decreto, per consentire il consolidamento e il monitoraggio dei conti pubblici, ha previsto l'adozione di regole contabili uniformi e di un comune piano dei conti integrato ed ha introdotto importanti innovazioni, quali nuovi principi contabili e nuovi schemi di bilancio articolati in missioni e programmi, per consentire di evidenziare la finalità della spesa e, in tal modo, assicurare maggiore trasparenza alle decisioni di allocazione di risorse pubbliche. La trasparenza dei documenti di bilancio è un tema particolarmente sentito dalla amministrazione e costituisce uno dei punti cardine del programma di mandato.

L'attività del servizio programmazione è stata inoltre focalizzata nel 2017 all'attuazione delle disposizioni riguardanti la contabilità economica.

Il D. Lgs. 118/2011 ha previsto l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

In tale sistema la contabilità economica affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica al fine, tra l'altro, di consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse, di predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi e per consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche.

Nel corso del 2017, dopo il primo anno di avvio del 2016, la contabilità economica patrimoniale ha seguito di pari passo la contabilità finanziaria con aggiornamento costante della prima nota e delle conseguenti imputazioni dei fatti gestionali a stato patrimoniale o a conto economico. In sede di rendiconto sono state effettuate le scritture di rettifica e di assestamento.

	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNATO	% DI REALIZZAZIONE	PAGATO	% PAGATO
SPESE CORRENTI	246.736,00	250.052,00	241.559,46	96,60	220.937,37	91,46
SPESE INVESTIMENTO					0	
TOTALE	246.736,00	250.052,00	241.559,46	96,60	220.937,37	91,46

Lo scostamento fra previsione definitiva ed impegnato deriva.

- dal minor impegno di spesa relativo al versamento dell'iva a debito per i servizi commerciali dell'ente. Tale minor impegno è compensato dal minor accertamento dell'iva a credito (€ 2.823,00)
- Impegni di spesa relativi al personal imputati al 2018 secondo il principio contabile (€ 2.688,39).

In tale programma non erano previste spese di investimento.

#### **PROGRAMMA 4.GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI**

Il programma comprende le azioni volte all'amministrazione e funzionamento delle attività dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente.

Il servizio ha lo scopo di assicurare la gestione ed il controllo delle entrate di natura tributaria, nell'ambito della normativa vigente e delle indicazioni dell'Amministrazione, nonché di fornire contributo alla pianificazione delle entrate tributarie del Comune, elaborando analisi e simulazioni.

Il Servizio è stato impegnato a svolgere tutte le attività correlate all'applicazione della IUC: elaborazione di scenari e proposte per la predisposizione di tariffe, aliquote e regolamenti, elaborazione avvisi di pagamento, ricevimento e assistenza al pubblico, aggiornamento sito web e servizio di calcolo on line,

diffusione di materiale informativo. E' stato fornito un importante servizio di sportello per il calcolo Imu/Tasi.

Nel corso dell'anno sono state potenziate le attività di recupero delle risorse eluse o evase.

Il programma comprende le spese relative al personale addetto al servizio tributi, le spese per le attività di accertamento e riscossione delle entrate e le spese relative ai rimborsi dei tributi comunali indebitamente versati.

	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNATO	% DI REALIZZAZIONE	PAGATO	% PAGATO
SPESE CORRENTI	62.376,00	64.357,99	58.475,91	90,86	57.520,11	98,37
SPESE INVESTIMENTO					0	
TOTALE	62.376,00	64.357,99	58.475,91	90,86	57.520,11	98,37

Gli scostamenti fra previsioni definitive ed impegnato derivano dall'economia risultante dalle attività relative ai tributi (spese postali per accertamenti, rimborsi tributi).

#### **PROGRAMMA 5.GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI**

Il programma comprende le azioni volte all'amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente.

La principale missione del servizio consiste nella necessità di censire e, soprattutto, valorizzare il patrimonio immobiliare degli enti locali, che da anni viene sottolineata nell'ambito della R.P.P., ha trovato un'espressa codificazione legislativa nell'art. 58 del D.L. 112/2008 convertito dalla legge 133/2008 che prescrive, oltre al puntuale censimento dei beni, la redazione di un piano delle alienazioni e delle valorizzazioni del patrimonio immobiliare quale documento da allegare al bilancio di previsione.

Nel corso del 2015 il processo di trasferimento dei beni attraverso il Federalismo Demaniale è terminato con l'assegnazione da parte del Demanio dell'area dell'ex Tiro a segno.

Al programma non sono state attribuite spese in quanto, in relazione alla dimensione e all'entità del patrimonio dell'ente, non è previsto un ufficio e personale specifico dedicato a questa attività.

#### **PROGRAMMA 6.UFFICIO TECNICO**

Il programma comprende le azioni volte all'amministrazione e funzionamento delle attività dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità.

Il programma comprende inoltre le attività volte all'amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel

programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali), non comprendendo però le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente.

Rientrano nel programma le spese relative al personale addetto al servizio, le spese per la gestione e il funzionamento degli uffici comunali (utenze, sorveglianza, pulizie) e le spese per la manutenzione ordinaria degli stessi.

	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNATO	% DI REALIZZAZIONE	PAGATO	% PAGATO
SPESE CORRENTI	293.540,00	286.019,15	244.082,51	85,34	219.523,00	89,94
SPESE INVESTIMENTO	58.000,00	44.750,00	27.563,79	61,60	21.151,16	76,74
TOTALE	351.540,00	330.769,15	271.646,30	82,13	240.674,16	88,60

Relativamente alle spese correnti lo scostamento fra previsioni definitive ed impegnato deriva principalmente da:

- Economie manutenzione sede municipale € 3.087,43
- Economie incarichi professionali (imputati in base all'esigibilità della spesa al 2018) € 29.178,80
- Impegni di spesa relativi al personale imputati al 2018 secondo il principio contabile (€ 3.765,21).

Relativamente alle spese di investimento sono stati affidati i seguenti interventi:

- Risanamento igienico ambientale del sottotetto della sede municipale € 8.509,50
- Fornitura e posa di impianto antivoltatile su tetto della sede municipale € 5.856,00
- Fornitura e posa di parapasseri sulla copertura della sede municipale € 4.318,80
- Ampliamento impianto telefonico sede municipale. € 1.814,59
- Cablaggio per connessione rete dati di collegamento degli uffici della polizia locale al server comunale € 4.598,04

Risultano inoltre affidati i seguenti lavori reimputati al 2018 in base all'esigibilità della spesa

- Realizzazione pavimentazione locali sede municipale 4.758,00
- Lavori di restauro del portone di ingresso della sede municipale e 1.366,40

## PROGRAMMA 7. ELEZIONI E CONSULTAZIONI ELETTORALI, ANAGRAFE E STATO CIVILE

Il programma comprende l'amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende l'amministrazione e il funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori e comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

Da rilevare l'entrata in vigore, in data 11/12/2014, della legge 162/2014 relativa alla degiurisdizionalizzazione delle pratiche di separazione e divorzio che ha comportato un "nuovo" carico di lavoro al quale occorre far fronte con i mezzi e le risorse umane disponibili

	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNATO	% DI REALIZZAZIONE	PAGATO	% PAGATO
SPESE CORRENTI	120.609,00	120.214,00	119.081,11	99,06	112.933,34	94,84
SPESE INVESTIMENTO						
TOTALE	120.609,00	120.214,00	119.081,11	99,06	112.933,34	94,84

Non si rilevano scostamenti di rilievo.

## PROGRAMMA 8. STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI

Il programma comprende le azioni volte all'amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno dell'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Inoltre si occupa anche dell'amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale.

Nel corso dell'anno è stata data piena attuazione al servizio di pagamenti elettronici Pago – Pa tramite l'adesione al nodo dei pagamenti ed è stato inoltre attivato il servizio del disaster recovery la conservazione digitale di tutti i documenti

Il programma comprende le spese del personale dedicato al servizio di statistica (imputate in percentuale rispetto al tempo lavorato).

Relativamente ai sistemi informatici sono previste le spese per la manutenzione della rete hardware dell'ente e delle singole postazioni di lavoro, nonché tutte le spese inerenti i canoni per l'assistenza software.

	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNATO	% DI REALIZZAZIONE	PAGATO	% PAGATO
SPESE CORRENTI	41.754,00	39.554,00	33.967,16	85,88	32.598,32	95,97
SPESE INVESTIMENTO	0	1.500,00	1.051,03	70,07	1.051,03	100,00
TOTALE	41.754,00	41.054,00	35.018,19	85,30	33.649,35	96,09

Relativamente alle spese correnti lo scostamento fra previsioni definitive ed impegnato deriva dal risparmio conseguito nell'attività di manutenzione della rete hardware e delle singole postazioni lavoro che ha richiesto meno ore di intervento rispetto al preventivato.

Relativamente alle spese di investimento è stato necessario adeguare lo stanziamento al fine di consentire l'aggiornamento del sistema informatico in termini di postazioni di lavoro e di software.

In particolare sono stati affidati i seguenti interventi:

- Win 7 pro 64 bit licenza e stampante samsung c480fw s/n per ufficio affari generali € 534,36
- Pc portatile da dare in dotazione al gruppo comunale di protezione civile € 516,67

#### PROGRAMMA 10. RISORSE UMANE

Il programma comprende le azioni volte all'amministrazione e al funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente quali la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale, il reclutamento del personale, la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale, per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali, per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro.

Trattandosi di ente di piccole dimensioni le attività sopra elencate sono a capo del responsabile del servizio finanziario la cui spesa è stata integralmente imputata al programma 3.

Il programma comprende le spese relative alla formazione del personale, ai corsi obbligatori previsti dal D.lgs 81/2008 e le risorse relative alla quota del fondo produttività da destinare.

	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNATO	% DI REALIZZAZIONE	PAGATO	% PAGATO
SPESE CORRENTI	26.970,00	23.509,60	10.915,80	46,43	10.353,72	94,85
SPESE INVESTIMENTO						
TOTALE	26.970,00	23.509,60	10.915,80	46,43	10.353,72	94,85

Lo scostamento fra previsioni iniziali e previsioni definitive deriva dall'adeguamento dello stanziamento relativo ai corsi di formazione obbligatori previsti dal D.lgs 81/2008.

Lo scostamento fra le previsioni definitive e l'impegnato è collegato alle risorse relative alla produttività individuale che vengono re imputate all'anno successivo tramite il fondo pluriennale vincolato per € 7.032,40 e allo stanziamento dei rinnovi contrattuali (€ 5.000,00) che confluisce nell'avanzo di amministrazione tra i fondi accantonati

#### PROGRAMMA 11. ALTRI SERVIZI GENERALI

Il programma comprende le azioni volte all'amministrazione e al funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente.

Nel programma sono ricomprese le spese per le consulenze legali per i patrocini in caso di liti, nonché le spese per studi e consulenze nei limiti consentiti dall'attuale normativa.

	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNATO	% DI REALIZZAZIONE	PAGATO	% PAGATO
SPESE CORRENTI	11.530,00	22.799,63	10.987,17	48,19	1.459,12	13,28
SPESE INVESTIMENTO						
TOTALE	11.530,00	22.799,63	10.987,17	48,19	1.459,12	13,28

Lo scostamento fra previsione iniziale e previsione definitiva deriva in parte dalla re-imputazione, a seguito del ri-accertamento ordinario del 2016, di impegni relativi ad incarichi legali non ancora conclusi ed in parte all'adeguamento dello stanziamento per consentire l'affidamento di nuovi incarichi nel corso del 2017. Lo scostamento fra previsione definitiva ed impegnato è dovuto alla re-imputazione al 2018 di impegni di spesa non esigibili nel 2017.

### MISSIONE 3:SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DI GESTIONE

La missione comprende le azioni volte all'amministrazione e al funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla Polizia Locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio.

#### PROGRAMMA 1. POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA

Il programma comprende le azioni volte all'amministrazione e al funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente.

Comprende le azioni volte all'amministrazione e al funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.

Comprende le azioni volte all'amministrazione e al funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada, sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie.

La sicurezza dei cittadini costituisce garanzia di libertà e di diritto. La prevenzione, l'individuazione e la repressione dei reati e delle attività criminose, costituiscono finalità irrinunciabile delle istituzioni che rappresentano, difendono e proteggono gli interessi dell'intera comunità. Alla Polizia Locale è riconosciuto un ruolo di sempre maggiore importanza, in assoluta sinergia con quello svolto dalle forze dell'ordine.

E' in questa direzione, e con questo obiettivo, che il 1 settembre 2015 è stata attivata la gestione associata del servizio di polizia locale fra 10 Comuni, di cui Cava Manara è ente capofila, al fine di creare una sinergia fra i diversi enti associati garantendo una ampia presenza oraria sul territorio delle forze di polizia locale.

Il programma comprende le spese relative alla gestione associata (utilizzo software per le multe e postalizzazione delle stesse, accesso alla banca dati della Motorizzazione civile, vestiario del personale, utilizzo di strumenti tecnici quali l'etilometro).

Comprende, inoltre, le spese relative alla segnaletica, finanziate dalla quota vincolata delle sanzioni del codice del strada, come previsto nella relativa deliberazione della Giunta Comunale, nonché le risorse per la previdenza complementare.

	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNATO	% DI REALIZZAZIONE	PAGATO	% PAGATO
SPESE CORRENTI	275.502,40	279.540,76	242.126,26	86,62	226.004,22	93,34

SPESE						
INVESTIMENTO	0	54.152,00	52.318,49	96,61	7.710,40	14,74
TOTALE	275.502,40	333.692,76	294.444,75	88,24	233.714,62	79,37

Relativamente alla spesa corrente non si rilevano scostamenti di rilievo fra previsione iniziale e previsione definitive.

Lo scostamento fra previsioni definitive ed impegnato è da ricercare nelle seguenti motivazioni:

si sono rilevate economie nella gestione del servizio associato (€ 23.334,65) con conseguente riduzione del trasferimento da parte degli enti associati (servizi amministrativi, acquisto beni)

Risultano inoltre impegni di spesa relativi al personale imputati al 2018 secondo il principio contabile (€ 4.796,44).

Tra le spese di investimento gli stanziamenti iniziali sono stati adeguati al fine di allocare le risorse relative al progetto sicurezza 2017, con contributo da parte della Regione Lombardia per complessive € 50.000,00:

LOTTO B:

- Acquisto di dissuasore al superamento dei limiti di velocità – lotto b € 4.880,00
- Acquisto nr. 2 smartphone servizio polizia locale – lotto b € 878,40

€ 1.767,33 QUOTA A CARICO COMUNE

€ 3.990,57 QUOTA COPERTA DA CONTRIBUTO

LOTTO B:

- Acquisto firewall protezione siti per programma concilia multicomune € 1.952,00

€ 109,06 QUOTA A CARICO COMUNE

€ 1.401,34 QUOTA COPERTA DA CONTRIBUTO

€ 441,60 QUOTA COPERTA DA ALTRI COMUNI

- Trasferimento agli altri Comuni della gestione associata del contributo regionale di propria spettanza € 44.608,99

## PROGRAMMA 2. SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA

Il programma comprende le azioni volte all'amministrazione e al funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale.

Nel programma sono rientrate le spese relative all'ampliamento del sistema di videosorveglianza (BANDO SICUREZZA URBANA - LOTTO A, finanziato per € 80.000,00 dalla Regione Lombardia).

In particolare sono stati eseguiti i seguenti interventi:

- Incremento dell'attuale sistema di videosorveglianza – varchi di Via Fermi e Cascina Spessa € 35.415,38 (finanziato per € 21.229,92 da risorse proprie dell'ente e per la differenza da contributo regionale)
- Incremento dell'attuale sistema di videosorveglianza fuori dal progetto € 1.030,98
- Trasferimento agli altri Comuni della gestione associata del contributo regionale di propria spettanza € 65.814,54.

	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNATO	% DI REALIZZAZIONE	PAGATO	% PAGATO
SPESE CORRENTI	0	500	0	0,00	0	0,00
SPESE INVESTIMENTO	36.794,40	137.810,25	109.793,79	79,67	41.969,83	38,23
TOTALE	36.794,40	138.310,25	109.793,79	79,38	41.969,83	38,23

## MISSIONE 4: ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

La missione comprende le azioni volte all'amministrazione, al funzionamento ed all'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio.

### PROGRAMMA 1. ISTRUZIONE PRESCOLASTICA

Il programma comprende le azioni volte all'amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni.

Il programma comprende le spese relative al funzionamento delle 2 strutture presenti sul territorio (Scuola infanzia A. Castagnola Cava Manara – Scuola d'infanzia A. Bordoni Mezzana Corti) quali utenze (acqua gas energia elettrica telefonia) e manutenzione degli impianti termici.

	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNATO	% DI REALIZZAZIONE	PAGATO	% PAGATO
SPESE CORRENTI	16.587,00	15.587,00	13.603,75	87,28	11.448,48	84,16
SPESE INVESTIMENTO	15.000,00	77.345,29	42.259,38	54,64	39.095,28	92,51
TOTALE	31.587,00	92.932,29	55.863,13	60,11	50.543,76	90,48

Relativamente alle spese correnti non si rilevano importanti scostamenti.

Tra le spese di investimento si sottolinea lo scostamento fra previsioni iniziali e previsioni definite deriva dall'aggiornamento degli stanziamenti conseguenti alla reimputazione al 2017 di parte dell'intervento relativo all'ampliamento della scuola materna. Tale intervento ha registrato una economia di € 11.575,01.

Rientrano in questo programma gli interventi collegati al bilancio partecipato. Sono stati infatti finanziati i lavori relativi alla realizzazione degli orti urbani, come proposto da un cittadino che ha partecipato al progetto per € 1.830,00.

Tali interventi sono stati imputati al 2018 in considerazione dell'esigibilità della spesa.

Sono inoltre stati finanziati i seguenti interventi, che, in quanto imputati al 2018, in relazione all'esigibilità della spesa, concorrono alla determinazione dello scostamento fra previsioni definitive e risorse impegnate:

- Lavori di pitturazione esterna scuola materna di via Giordano Bruno € 10.443,20
- Realizzazione rete wi-fi presso scuola materna di via Giordano Bruno € 2.877,98

Sono inoltre stati affidati lavori di riqualificazione dell'area esterna della scuola materna di via Giordano Bruno per € 7.550,00

Sono stati inoltre acquistati arredi per la scuola d'infanzia per € 2.939,10

## PROGRAMMA 2. ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA

Il programma comprende le azioni volte all'amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi.

Il programma comprende le spese per il funzionamento delle due scuole elementari (Rodari di Cava Manara, A. Bordoni di Mezzana Corti) e della scuola media (A. Manzoni) quali utenze (acqua gas, energia elettrica, telefonia) e manutenzione degli impianti termici.

	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNATO	% DI REALIZZAZIONE	PAGATO	% PAGATO
SPESE CORRENTI	100.950,00	102.450,00	96.575,21	94,27	81.873,91	84,78
SPESE INVESTIMENTO	47.456,02	117.456,02	83.583,86	71,16	43.233,56	51,72
TOTALE	148.406,02	219.906,02	180.159,07	81,93	125.107,47	69,44

Lo scostamento fra previsione definitiva ed impegnato è dovuto all'economie registrate negli interventi di manutenzione.

Relativamente alle spese di investimento nel corso del 2017 è stato possibile, in relazione all'andamento delle entrate in conto capitale aumentare lo stanziamento degli interventi relativi alla scuola. E' stato possibile inoltre applicare una quota ulteriore di avanzo di amministrazione in relazione agli spazi finanziari concessi dallo sblocca bilancio.

Sono stati finanziati i seguenti interventi:

- Lavori di integrazione dell'impianto elettrico delle scuole di via dei mille consistenti nella posa di gruppi prese per il collegamento alla rete elettrica delle l.i.m. € 2.952,40
- Fornitura e posa di porte da calcetto presso scuole di via dei Mille € 1.692,14
- Fornitura e posa impianto antivolatile e opere murarie presso il plesso scolastico di via dei Mille € 18.056,00
- Lavori da idraulico € 915,00
- Lavori edili € 2.623,00
- Lavori elettrici € 3.074,40
- Rimozione pavimento in vinil amianto e fornitura e posa di nuovo pavimento in linoleum presso scuola materna di via Giordano Bruno € 28.670,00
- Attrezzature informatiche per la scuola (LIM) € 1.647,00

Hanno contribuito alla determinazione dello scostamento fra previsioni definitive ed importo impegnato i seguenti fattori:

- Economie su impegni reimputati al 2017 per € 17.502,10 ( lavori di antisfondellamento)
- Impegni di spesa reimputati al 2018 in relazione all'esigibilità della spesa: € 5.572,96 (posa veneziane e modifica ingresso ufficio segreteria) ed € 8.344,80 (lavori elettrici) ed € 1.875,14
- Arredi scuole € 1.875,14 reimutati al 2018 in relazione all'esigibilità della spesa.

#### PROGRAMMA 6. SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE

Il programma comprende le azioni volte all'amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per i seguenti servizi:

- Ristorazione scolastica
- Servizio pre/post scuola
- Assistenza scolastica disabili
- Servizio integrativo pomeridiano
- Servizio trasporto alunni
- Accompagnamento scuolabus
- Spese per i centri estivi della scuola materna
- Progetto integrazione stranieri

	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNATO	% DI REALIZZAZIONE	PAGATO	% PAGATO
SPESE CORRENTI	356.730,00	350.931,77	336.327,54	95,84	275.897,70	82,03

SPESE INVESTIMENTO	0	0	0	0,00	0	0,00
TOTALE	356.730,00	350.931,77	336.327,54	95,84	275.897,70	82,03

Seppur lo scostamento fra previsioni iniziali e previsioni definitive non risulta rilevante, nel corso del 2017 è stato necessario adeguare i vari stanziamenti dei servizi in relazione all'effettivo andamento della spesa e del servizio stesso.

Di seguito le principali spese sostenute:

- servizio estivo scuola materna € 5.637,14
- servizio pre/post scuola € 35.182,14
- progetto integrazione stranieri € 13.772,85
- assistenza scolastica € 74.571,88
- servizio integrativo pomeridiano € 25.261,89
- trasporto alunni € 89.012,53
- refezione € 22.622,92
- servizi di pulizia SIP e palestra scuola media € 7.763,73
- Progetto salute – trasferimenti alla scuola per finanziamento sportello psicologico e progetti integrativi € 5.000,00

Da sottolineare l'espletamento del nuovo appalto per il servizio di refezione scolastica che ha consentito di ottenere una riduzione del prezzo del pasto rispetto al precedente appalto.

## **MISSIONE 5: TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI**

Il programma comprende le azioni volte all'amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo.

### **PROGRAMMA 1. VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO**

Il programma comprende le azioni volte all'amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico

Nel 2017 non si rilevano spese collegate a questo programma.

In questo programma sono state sostenute spese per la realizzazione della recinzione in legno dell'area comunale di via Olevano.

## PROGRAMMA 2. ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

Il programma comprende l'azione, l'amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.). Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto.

Il programma comprende le spese relative alla biblioteca (personale e funzionamento) e alla organizzazione di eventi, manifestazioni e gite. In particolare sono previste le risorse per l'organizzazione del consueto Carnevale, del Galà della Danza nonché ulteriori risorse per interventi da programmare. Sono inoltre previste le risorse per l'organizzazione di gite con totale costo a carico dei partecipanti.

Sono previste le spese per la gestione del teatro, per l'organizzazione di eventi teatrali finanziati in parte da sponsorizzazioni ed in parte dall'ingresso allo spettacolo.

	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNATO	% DI REALIZZAZIONE	PAGATO	% PAGATO
SPESE CORRENTI	109.459,00	122.044,90	95.391,19	78,16	86.957,04	91,16
SPESE INVESTIMENTO	5.947,73	27.079,84	8.079,84	29,84	8.079,84	100,00
TOTALE	115.406,73	149.124,74	103.471,03	69,39	95.036,88	91,85

Lo scostamento fra previsione iniziale e previsione definitiva deriva dall'adeguamento degli stanziamenti relativi agli interventi delle manifestazioni culturali, nonché gli stanziamenti relativi al teatro. Lo scostamento fra previsioni definitive ed impegnato deriva principalmente dalle economie conseguite nelle spese per le attività teatrali.

Di seguito un dettaglio degli interventi finanziati:

- Progetto "l'ora del racconto in biblioteca" € 315,00
- Organizzazione gita al carnevale di sanremo in programma per domenica 12 marzo 2017 € 900,00
- Organizzazione "gala della danza 2017" € 1.366,41
- Cinematografica e ambiente - organizzazione ciclo di incontri presso la sala teatro comunale "a.rossi € 200,00
- Assunzione impegno di spesa per organizzazione gita a trieste in programma per i giorni 13 e 14 maggio 2017 € 5.225,00
- Apericinema - cinema sotto le stelle € 40,10
- Organizzazione manifestazioni in occasione della festa patronale 2017 € 1.002,01
- Alla mostra "longobardi. Un popolo che cambia la storia" in programma domenica 15 ottobre 2017 presso il castello visconteo di pavia. € 328,50
- Organizzazione gita a cuneo-vicoforte in programma per il 22 ottobre 2017 € 860,00

- Progetto "mino racconta pavia ai bambini"€ 105,00
- Concerto di natale 2017 € 2.525,94

Relativamente alle spese di investimento lo scostamento fra previsioni definitive ed impegni è determinato dall'impossibilità di procedere ad ulteriori interventi a causa della mancata realizzazione delle entrate. Sono inoltre confluite nell'avanzo vincolato le risorse derivanti dagli oneri destinati ai contributi per gli edifici di culto (€ 3.000,00).

## MISSIONE 6: POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

La missione comprende le attività volte all'amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento.

### PROGRAMMA 1. SPORT E TEMPO LIBERO

Il programma comprende le attività volte all'amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport. Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive. Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi giochi, spiagge, aree di campeggio). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni. Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti. Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico. Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva.

	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNATO	% DI REALIZZAZIONE	PAGATO	% PAGATO
SPESE CORRENTI	83.074,00	75.974,00	71.886,59	94,62	65.184,07	90,68
SPESE INVESTIMENTO	8.784,00	38.784,00	8.784,00	22,65	8.784,00	100,00
TOTALE	91.858,00	114.758,00	80.670,59	70,30	73.968,07	91,69

Relativamente alle spese correnti lo scostamento fra previsioni iniziali e previsioni definitive deriva dall'aggiornamento dello stanziamento relativo alle manutenzioni degli impianti sportivi.

Relativamente alle spese di investimento sono stati realizzati i seguenti interventi:

- Rifacimento impianto di illuminazione palazzetto dello sport di mezzana corti € 8.784,00
- Impianto di streetball € 22.72,17
- Copertura palazzetto Mezzana Corti € 6.954,00

Gli ultimi due interventi sono stati imputati al 2018 in relazione all'esigibilità della spesa e hanno pertanto concorso allo scostamento fra previsioni definitive ed importo impegnato.

#### PROGRAMMA 2. GIOVANI

Il programma comprende le attività volte all'amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani.

Il programma comprende le spese relative all'immobile del centro di aggregazione giovanile.

	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNATO	% DI REALIZZAZIONE	PAGATO	% PAGATO
SPESE CORRENTI	1.763,00	963	674,43	70,03	671,53	99,57
SPESE INVESTIMENTO	20.000,00	23.500,00	0	0,00	0	0,00
TOTALE	21.763,00	24.463,00	674,43	2,76	671,53	99,57

Nelle spese correnti si rilevano unicamente le spese relative al funzionamento del centro polifunzionale sito in Mezzana Corti.

Relativamente alle spese di investimento è stato finanziato l'intervento di pitturazione esterna del centro polifunzionale per € 14.847,40, imputato al 2018 in relazione all'esigibilità della spesa.

## MISSIONE 7: TURISMO

La missione comprende azioni volte all'amministrazione e al funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

### PROGRAMMA 1. TUTELA VALORIZZAZIONE DEL TURISMO

Il programma ricomprende tutte le azioni volte all'amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio.

Nel 2017 non sono state previste spese nel presente programma.

	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNATO	% DI REALIZZAZIONE	PAGATO	% PAGATO
SPESE CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SPESE INVESTIMENTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

## MISSIONE 9: SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Il programma comprende le azioni volte all'amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria.

Il programma comprende le azioni volte all'amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico.

### PROGRAMMA 1. TUTELA VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

Il programma comprende le azioni volte all'amministrazione e al funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano.

	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNATO	% DI REALIZZAZIONE	PAGATO	% PAGATO
SPESE CORRENTI	106.401,00	84.441,00	76.178,08	90,21	64.149,71	84,21
SPESE INVESTIMENTO	29.790,00	47.830,00	23.563,33	49,26	6.703,73	28,45
TOTALE	136.191,00	132.271,00	99.741,41	75,41	70.853,44	71,04

Nel corso del 2017 la previsione definitiva è stata ridotta in considerazione della tempistica relativa all'affidamento del servizio di global service.

Lo scostamento fra previsione definitiva ed impegnato deriva da alcune economie registrate nella gestione del verde pubblico.

Relativamente alle spese di investimento sono stati realizzati i seguenti interventi:

- Realizzazione allacciamenti per la fornitura di acqua potabile presso gli orti urbani di via Manzoni € 2.050,05
- Realizzazione allacciamenti per la fornitura di acqua potabile presso gli orti urbani di via Marx € 1.652,48
- Fornitura e posa cartelli per orti urbani ed area sgambamento cani € 256,20
- Fornitura e posa di attrezzature ludiche presso il parco giochi "la coccinella" di via Matteotti € 2.745,00
- Lavori di restauro conservativo dei monumenti di proprietà comunale 16.628,60.

Risultano inoltre i seguenti interventi finanziati nel 2017 ed imputati nel 2018 in relazione all'esigibilità della spesa:

- Realizzazione oasi pista ciclabile via Cavallotti € 2.762,48
- Riorganizzazione cestini € 1.806,21
- Fornitura e opera reti via dei Liguri € 6.845,11
- Rifacimento recinzione parco puffi via dei Liguri € 8.989,31
- Posa contatori acqua presso parchi gioco di via Pertini e via Curiel € 550,00

I primi due interventi sono stati realizzati nell'ambito del progetto BILANCIO PARTECIPATO

### PROGRAMMA 3. RIFIUTI

Il programma comprende le azioni volte all'amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale

Il programma comprende le spese relative al personale impiegato nella pulizia delle strade, delle piazze (in base alla percentuale di assegnazione al programma) nonché le spese per il servizio di igiene ambientale. Nel 2016 è stata espletata la procedura per l'affidamento del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti. Il nuovo appalto ha avuto decorrenza 1 settembre 2016.

Il nuovo appalto ha previsto l'esternalizzazione del servizio di spazzamento delle strade eseguito in economia fino al precedente appalto. Tale modifica organizzativa ha determinato la riduzione della percentuale di assegnazione del personale comunale a questo programma, essendo lo stesso impiegato in altri e diversi servizi.

	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNATO	% DI REALIZZAZIONE	PAGATO	% PAGATO
SPESE CORRENTI	697.731,00	697.731,00	692.339,59	99,23	625.095,50	90,29
SPESE INVESTIMENTO	0	0	0	0,00	0	0,00
TOTALE	697.731,00	697.731,00	692.339,59	99,23	625.095,50	90,29

Relativamente alla spesa corrente si evidenzia il risparmio conseguito nella raccolta dei rifiuti per l'anno 2017, dovuto all'economia rilevata nello smaltimento dei rifiuti indifferenziati rispetto al preventivato, nelle manutenzione dei mezzi.

Non erano previste spese di investimento.

#### PROGRAMMA 4. SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Il programma comprende le azioni volte all'amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue).

Con decorrenza 01.07.2015 il servizio idrico integrato è totalmente in capo a Pavia Acque Scarl.

Pavia Acque nasce in attuazione alle disposizioni contenute nelle leggi della Regione Lombardia n.26/2003 e n.18/2006 in materia di riorganizzazione del ciclo delle acque nel territorio lombardo. Il 27 novembre 2007 le Società pubbliche già operanti nella gestione del Servizio Idrico Integrato all'interno dell'Ambito Territoriale della Provincia di Pavia (A.T.O.) hanno costituito una Società Patrimoniale alla quale hanno successivamente conferito la proprietà delle infrastrutture relative ai servizi di acquedotto, fognatura e depurazione. In data 4 febbraio 2013 – in applicazione del modello organizzativo cosiddetto "in house providing" per lo svolgimento dei servizi pubblici locali – Pavia Acque S.r.l. ha mutato la propria forma giuridica in Pavia Acque S.c.a.r.l., diventando una Società Consortile a responsabilità limitata a capitale interamente pubblico. L'Amministrazione Provinciale di Pavia, con Deliberazione del 7 giugno 2013, perfezionata con successiva Deliberazione del 20 dicembre 2013 di approvazione del relativo Contratto di Servizio, ha proceduto all'affidamento a Pavia Acque S.c.a.r.l. del Servizio Idrico Integrato sull'intero territorio provinciale, individuando così nella Società il Gestore cui compete dal 1° gennaio 2014 la gestione unitaria e coordinata del Servizio all'interno dell'A.T.O. pavese. Pavia Acque dal 1 Gennaio 2015 è l'interlocutore degli utenti per quanto riguarda i rapporti commerciali, subentrando alle Società Consorziato che finora hanno operato per conto di Pavia Acque e che proseguiranno nell'attività sul territorio.

Fino al 30.06.2015 l'ente ha gestito in economia i segmenti di fognatura e depurazione sostenendo le relative spese ed incassando le corrispondenti quote di tariffa (riversata da Asm Pavia fino al 31.12.2014 e da Pavia Acque dal 01.01.2015). Con decorrenza 01.07.2015 è stata data attuazione al subentro da parte di Pavia Acque anche in tali segmenti.

	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNATO	% DI REALIZZAZIONE	PAGATO	% PAGATO
SPESE CORRENTI	64.753,00	64.753,00	62.404,94	96,37	61.168,54	98,02
SPESE INVESTIMENTO	0	0	0	0,00	0	0,00
TOTALE	64.753,00	64.753,00	62.404,94	96,37	61.168,54	98,02

Tra le spese correnti trovano allocazione gli interessi passivi sui mutui afferenti il servizio idrico integrato (interamente rimborsati da Pavia Acque Scarl), le spese relative alle utenze del servizio idrico per le quali si sono verificati ritardi nelle vulture (interamente rimborsati da Pavia Acque) e le spese che rimangono a carico dell'ente (spurghi della rete fognaria interna e alcuni canoni di stretta competenza dell'ente).



## **MISSIONE 10: TRASPORTO E DIRITTO ALLA MOBILITA'**

La missione comprende le attività volte all'amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio.

### **PROGRAMMA 2. TRASPORTO PUBBLICO LOCALE**

Il programma comprende le attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed la manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario.

Il programma comprende unicamente le spese da trasferire al Comune di Pavia per il servizio di trasporto pubblico in base ai chilometri di percorrenza nel Comune di Cava Manara.

	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNATO	% DI REALIZZAZIONE	PAGATO	% PAGATO
SPESE CORRENTI	64.000,00	64.150,00	63.886,70	99,59	61.618,51	96,45
SPESE INVESTIMENTO						
TOTALE	64.000,00	64.150,00	63.886,70	99,59	61.618,51	96,45

### **PROGRAMMA 5. VIABILITA' ED INFRASTRUTTURE STRADALI**

Il programma comprende le attività volte all'amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità, lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Comprende le attività volte all'amministrazione e funzionamento dell'illuminazione stradale.

Relativamente alle strade il programma comprende le spese di personale (per la percentuale di assegnazione al programma), le spese relative alla manutenzione e al rifacimento della segnaletica orizzontale e verticale (finanziata da proventi del codice della strada), le spese per lo sgombero neve e per spandimento sabbia e sale.

Relativamente all'illuminazione pubblica il programma comprende le spese relative alla manutenzione degli impianti di illuminazione e al consumo di energia elettrica.

	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNATO	% DI REALIZZAZIONE	PAGATO	% PAGATO
SPESE CORRENTI	267.793,00	281.382,67	265.557,22	94,38	227.469,91	85,66
SPESE INVESTIMENTO	616.869,20	652.219,20	106.093,52	16,27	46.493,85	43,82
TOTALE	884.662,20	933.601,87	371.650,74	39,81	273.963,76	73,72

Nel corso del 2017 è stato necessario procedere all'adeguamento dello stanziamento relativo all'illuminazione pubblica.

Si rileva uno scostamento fra le previsioni definitive e l'impegnato dovuto ad una minore spesa per i servizi di sgombero neve, sabbia e sale, manutenzione strade e segnaletica. Il minor impegno della segnaletica orizzontale e verticale è dovuto al fatto che l'ente ha destinato a tale spesa solo le risorse già effettivamente incassate, accantonando e vincolando la quota rimanente nell'avanzo di amministrazione 2017.

Relativamente alle spese di investimento in questo programma rientra l'obiettivo strategico della realizzazione delle piste ciclabili per il collegamento delle frazioni con il Capoluogo.

Nel corso del 2017 è stato espletato l'appalto relativo alla realizzazione della pista ciclabile di Mezzana Corti. L'intervento finanziato con risorse del 2016 è stato imputato al 2017. E' stata registrata una economia di € 61.587,76, rispetto all'importo di € 250.000,00 a base di gara. Tale intervento è stato reimputato al 2018 per € 130.032,57 in relazione al cronoprogramma dell'opera.

Sono inoltre state avviate le procedure per la realizzazione della pista ciclabile per il collegamento di Mezzana Corti e Brondelli al capoluogo - I lotto per € 198.132,45. Tale intervento, in relazione al cronoprogramma dell'opera, risulta interamente imputato al 2018.

Tale intervento è stato finanziato con avanzo di amministrazione grazie agli spazi finanziari concessi all'interno del Patto regionale verticale.

All'interno del presente programma sono inoltre stati effettuati i seguenti interventi:

- Lavori di riparazione caditoie e allacciamenti alla fognatura in via Olevano, via G.Rossa e via Verdi e di asfaltatura in via Moro € 2.491,59
- Incarico per il rilievo plani-altimetrico dello stato di fatto dei luoghi di parte della via Fermi e delle aree adiacenti ad essa per realizzazione nuova pista ciclopedonale € 1.811,33
- Riscatto degli impianti di illuminazione pubblica nel comune di Cava Manara € 30.321,74
- Lavori di realizzazione attraversamenti pedonali rialzati in via Garibaldi e in via XXVI aprile € 11.869,20 (finanziati nel 2016 ed imputati al 2017)
- Manutenzione stradale 1.220,00

Sono inoltre stati affidati i seguenti interventi, che in relazione all'esigibilità della spesa sono stati imputati al 2018:

- Manutenzione stradale e realizzazione attraversamento pedonale € 50.947,76

All'interno di tale affidamento sono previsti gli interventi relativi al BILANCIO PARTECIPATO

## MISSIONE 11: SOCCORSO CIVILE

La missione è volta all'amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali.

### PROGRAMMA 1. SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE

La missione comprende le azioni volte all'amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia.

Rientrano nella missione le spese per il funzionamento della sede di protezione civile e le spese per l'acquisto delle attrezzature e del vestiario dei volontari.

	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNATO	% DI REALIZZAZIONE	PAGATO	% PAGATO
SPESE CORRENTI	11.576,00	12.576,00	9.747,24	77,51	8.381,43	85,99
SPESE INVESTIMENTO	0	11.000,00	0	0,00	0	0,00
TOTALE	11.576,00	23.576,00	9.747,24	41,34	8.381,43	85,99

Tra le spese correnti si rilevano economie derivanti da minori spese relative alle utenze dell'immobile adibito a sede della Protezione civile, a minori spesa per l'acquisto di beni e carburante e a minori spese per interventi di manutenzione ordinaria.

Tra le spese di investimento si rileva l'adeguamento degli stanziamenti per consentire la realizzazione dei seguenti interventi (interamente imputati al 2018 in relazione all'esigibilità della spesa):

- Lavori di pavimentazione cortile della sede della protezione civile € 5.869,91
- Fornitura motopompa € 3.599,10

**PROGRAMMA 2. INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITA' NATURALI**

	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNATO	% DI REALIZZAZIONE	PAGATO	% PAGATO
SPESE CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SPESE INVESTIMENTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Non sono previste spese in tale programma.

## MISSIONE 12: DIRITTI SOCIALI POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

La missione comprende le azioni volte all'amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito.

### PROGRAMMA 1. INTERVENTI PER L'INFANZIA I MINORI E L'ASILO NIDO

Il programma comprende le azioni volte all'amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno di interventi a favore dell'infanzia e dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNATO	% DI REALIZZAZIONE	PAGATO	% PAGATO
SPESE CORRENTI	195.449,00	231.042,00	188.218,35	81,46	184.744,89	98,15
SPESE INVESTIMENTO	24.577,00	125.077,00	93.170,51	74,49	93.170,51	100,00
TOTALE	220.026,00	356.119,00	281.388,86	79,02	277.915,40	98,77

Relativamente alle spese correnti è stato necessario adeguare gli stanziamenti relativi all'iniziativa della Regione Lombardia "Nidi gratis" che prevede contributi a favore delle famiglie che utilizzano il servizio di asilo nido, in presenza di determinate condizioni, con erogazione dei contributi a favore del concessionario dell'asilo nido per il tramite dell'ente locale.

E' stato inoltre necessario adeguare gli stanziamenti relativi per i contributi rette asilo nido a carico dell'ente, all'assistenza minori e all'affido familiare.

Dopo l'esperienza negativa relativa alla concessione del servizio di asilo nido per l'anno educativo 2015/2016 che si è concluso con la decadenza dell'aggiudicazione del concessionario, con determina n. 109 del 02.08.2016 il servizio di asilo nido è stato affidato a nuovo concessionario per il periodo 01.09.2016 – 31.08.2020 con ottimi risultati.

Il minor importo impegnato è dovuto alla diversa modalità di rendicontazione alla Regione Lombardia del progetto Nidi gratis. La rendicontazione del periodo settembre/dicembre 2017 ha infatti previsto l'erogazione dei fondi sul bilancio 2018. Si è pertanto riscontrata una minore spesa a fronte di una minore entrata

Una spesa molto importante è rappresentata dall'assistenza minori per la quale nel corso del 2017 sono state impegnate € 59.698,87.

Relativamente alle spese di investimento è stato necessario finanziare i seguenti importanti interventi:

- Lavori di adeguamento prevenzione incendi presso l'asilo nido comunale € 42.065,05
- Lavori di bonifica, mediante rimozione, della pavimentazione in vinil amianto presso l'asilo nido comunale € 30.409,38
- Lavori di pitturazione interna dell'asilo nido comunale € 11.119,08
- Lavori di impermeabilizzazione copertura asilo nido comunale € 30.859,90 (imputati interamente al 2018)

Sono terminati i lavori di adeguamento ed integrazione dell'impianto elettrico per € 9.577,00 finanziati nel 2016 interamente re-imputate al 2017.

## PROGRAMMA 2. INTERVENTI PER LA DISABILITA'

Il programma comprende le azioni volte all'amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi).

Nel programma rientrano le spese spesa per la frequentazione di ragazzi disabili ai centri diurni il cui stanziamento è stato aggiornato al fine di garantire un ulteriore servizio. L'importo complessivamente speso è di € 17.182,00.

	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNATO	% DI REALIZZAZIONE	PAGATO	% PAGATO
SPESE CORRENTI	12.000,00	17.750,00	17.182,00	96,80	15.062,25	87,66
SPESE INVESTIMENTO	0					
TOTALE	12.000,00	17.750,00	17.182,00	96,80	15.062,25	87,66

### PROGRAMMA 3. INTERVENTI PER GLI ANZIANI

Il programma comprende le azioni volte all'amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

Il programma comprende le spese relative al centro diurno anziani (utenze, manutenzione impianti), il contributo all'Auser per il funzionamento del centro, le spese per i minialloggi per anziani.

Sono previste le spese per il servizio di assistenza domiciliare, le spese per il servizio del trasporto da Mezzana Corti a Cava Manara nel giorno del mercato settimanale nonché le spese per il soggiorno climatico anziani.

	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNATO	% DI REALIZZAZIONE	PAGATO	% PAGATO
SPESE CORRENTI	67.947,00	57.346,10	52.531,36	91,60	41.494,78	78,99
SPESE INVESTIMENTO	0					
TOTALE	67.947,00	57.346,10	52.531,36	91,60	41.494,78	78,99

Lo scostamento fra previsioni iniziali e previsioni definitive deriva principalmente dalla richiesta di adeguare lo stanziamento del servizio di assistenza domiciliare all'effettiva necessità del servizio, sulle quale si sono registrate in ogni caso delle economie.

Nell'ambito del progetto salute sono stati trasferiti fondi all' Auser (€ 1.000,00) per l'organizzazione di incontri a tema dedicati alla salute.

Da ricordare la spesa relativa al servizio di trasporto settimanale del giovedì garantito agli anziani (giorno del mercato settimanale) dalla frazione di Mezzana Corti a Cava Manara. Importo speso € 9.345,60

### PROGRAMMA 4. INTERVENTI I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE

Il programma comprende le azioni volte all'amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.

Il programma comprende le spese relative ai contributi che vengono erogati alle persone indigenti. Parti di questi contributi sono finanziati con risorse generiche di bilancio, altri con i trasferimenti del 5 per mille e altri ancora con le donazioni a favore di Cava Solidale. Una voce importante è rappresentata dai contributi a sostegno del pagamento delle bollette del gas finanziate da una quota dei proventi derivanti dalla vendita del gas e trasferiti dal gestore delle reti. Tali risorse sono state distribuite sulla base di apposito bando.

	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNATO	% DI REALIZZAZIONE	PAGATO	% PAGATO
SPESE CORRENTI	94.023,20	92.023,20	81.056,06	88,08	36.754,43	45,34
SPESE INVESTIMENTO	0					
TOTALE	94.023,20	92.023,20	81.056,06	88,08	36.754,43	45,34

Complessivamente sono stati erogati contributi per € 50.081,87 così finanziati:

- Contributo gas € 37.999,87
- 5 per mille 2.450,00
- Contributi Cava Solidale € 4.550,00

Si riscontano inoltrano €

#### PROGRAMMA 5. INTERVENTI PER LE FAMIGLIE

Il programma comprende le azioni volte all'amministrazione e al funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione.

Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione.

Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie.

Rientrano in questo programma alcune iniziative a sostegno della famiglia

	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNATO	% DI REALIZZAZIONE	PAGATO	% PAGATO
SPESE CORRENTI	2.500,00	1.500,00	1.500,00	100,00	0	0,00
SPESE INVESTIMENTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	2.500,00	1.500,00	1.500,00	100,00	0	0,00

Era inizialmente prevista in questo programma la spesa per l'implementazione di una piattaforma web per il progetto salute per complessive € 2.500,00. Successivamente le risorse sono state destinate al finanziamento del progetto motoria della scuola materna.

## PROGRAMMA 6. INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA

Il programma comprende le azioni volte all'amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa.

Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari.

	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNATO	% DI REALIZZAZIONE	PAGATO	% PAGATO
SPESE CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SPESE INVESTIMENTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

A partire dal 2016 l'ente ha stralciato dal proprio programma la spesa relativa all'integrazione dei canoni di locazione finanziato dalla Regione Lombardia e per la quale l'ente contribuiva con una propria quota di circa € 7.000,00.

Poiché la Regione Lombardia non ha riproposto tale progetto l'ente ha ritenuto, vista l'esiguità della propria quota che avrebbe consentito l'accesso al contributo ad un numero limitato di famiglia, destinare tale risparmio (anche in considerazione dell'importo notevole destinato quale fondo tutela gas) all'assistenza scolastica.

## PROGRAMMA 9. SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE

Il programma comprende le azioni volte all'amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per la pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

Nel programma rientrano le spese di personale per la percentuale di assegnazione al programma, le spese relativi ai servizi cimiteriali, le spese relative al contratto di servizi per la manutenzione dei cimiteri, le spese per la retrocessione dei loculi.

	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNATO	% DI REALIZZAZIONE	PAGATO	% PAGATO
SPESE CORRENTI	50.497,00	41.867,00	37.667,14	89,97	35.217,48	93,50
SPESE INVESTIMENTO	0	3.000,00	488	16,27	0	0,00
TOTALE	50.497,00	44.867,00	38.155,14	85,04	35.217,48	92,30

Lo scostamento fra previsione iniziale e previsione definitiva deriva dall'aggiornamento delle risorse relative agli interventi di manutenzione del cimitero. Lo scostamento fra previsioni definitive e risorse impegnate deriva dall'economia registrata nell'appalto dei servizi cimiteriali e nella retrocessione dei loculi. Per quanto riguarda le spese di investimento sono stati finanziati i seguenti interventi:

- Acquisto lastre loculi € 488,00.

## MISSIONE 13: TUTELA DELLA SALUTE

In questa missione rientrano prevalentemente le spese relative al sistema sanitario regionale.

In questa missione e precisamente nel programma 7 – Ulteriori spese in materia sanitaria sono state inserite le spese relative all'acquisto dei defibrillatori da esterno da posizionare sul territorio comunale.

	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNATO	% DI REALIZZAZIONE	PAGATO	% PAGATO
SPESE CORRENTI						
SPESE INVESTIMENTO	1.462,78	3.062,78	2.736,46	89,35	2.736,46	100,00
TOTALE	1.462,78	3.062,78	2.736,46	89,35	2.736,46	100,00

La previsione iniziale (derivante dall'impegno di spesa assunto nel 2016 ed imputato al 2017 per l'acquisto di defibrillatori) è stata adeguata per consentire l'acquisto di un ulteriore defibrillatore da esterno in sostituzione di uno oggetto di furto.

## **MISSIONE 14: SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'**

Il programma comprende le azioni volte all'amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

### **PROGRAMMA 4. RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'**

Il programma comprende le azioni volte all'amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP).

Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità

	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNATO	% DI REALIZZAZIONE	PAGATO	% PAGATO
SPESE CORRENTI	5.800,00	5.800,00	4.791,92	82,62	3.436,50	71,71
SPESE INVESTIMENTO						
TOTALE	5.800,00	5.800,00	4.791,92	82,62	3.436,50	71,71

E' stata rilevata una economia nella spesa relativa alle affissioni rispetto al preventivato.

## **MISSIONE 18: RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI**

La missione comprende le erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009.

### **PROGRAMMA 1. RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI**

Il programma comprende i trasferimenti a carattere generale tra diversi livelli di amministrazione non destinati ad una missione e ad un programma specifico.

Sono ricomprese in questo programma i trasferimenti al Consorzio Sociale Pavese per la partecipazione a tale organismo. La spesa è stata inserita in questa missione in quanto riferita ad una pluralità di interventi (asilo nido, assistenza domiciliare, minori, famiglie, soggetti a rischio di esclusione sociale).

	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNATO	% DI REALIZZAZIONE	PAGATO	% PAGATO
SPESE CORRENTI	13.610,00	13.610,00	13.610,00	100,00	13.610,00	100,00
SPESE INVESTIMENTO						
TOTALE	13.610,00	13.610,00	13.610,00	100	13.610,00	100

## MISSIONE 50: DEBITO PUBBLICO

Nella missione trovano allocazione il pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie

### PROGRAMMA 2. QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONI

Il Programma comprende le spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione .

	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNATO	% DI REALIZZAZIONE	PAGATO	% PAGATO
SPESE CORRENTI	174.357,00	164.357,00	146.046,22	88,86	146.046,22	100,00
SPESE INVESTIMENTO						
TOTALE	174.357,00	164.357,00	146.046,22	88,86	146.046,22	100,00

Lo scostamento fra previsioni definitive ed importo impegnato deriva dalla mancata alienazione di alcune aree comunali. E' infatti previsto che il 10% del valore dell'alienazione sia destinata all'estinzione anticipata dei mutui.

## 2.2.6 INDEBITAMENTO

### EVOLUZIONE INDEBITAMENTO ANNO 2017

ISTITUTO MUTUANTE	Importo nuovi mutui contratti	Importo quote capitale rimborsate	Variazione complessiva
CASSA DD E PP	0,00	123.613,13	-123.613,13
CASSA DDPP - MEF	0,00	15.278,86	-15.278,86
INPS - GESTIONE EX INPDAP	0,00	0,00	0,00
ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTI VO	0,00	7.154,23	-7.154,23
<b>TOTALI</b>	<b>0,00</b>	<b>146.046,22</b>	<b>146.046,22</b>

### CONSISTENZA INDEBITAMENTO

ISTITUTO MUTUANTE	Consistenza del debito al 31/12/2016	Variazioni	Importo quote capitale rimborsate	Consistenza del debito al 31/12/2017
CASSA DD E PP	2.818.857,77	-273,02	123.613,13	2.694.971,62
CASSA DDPP - MEF	95.404,06	0,00	15.278,86	80.125,20
INPS - GESTIONE EX INPDAP	0,00	0,00	0,00	0,00
ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTI VO	6.884,25	+269,98	7.154,23	0,00
<b>TOTALI</b>	<b>2.921.146,08</b>	<b>-3,04</b>	<b>146.046,22</b>	<b>2.775.096,82</b>

E' stato necessario apportare una variazione al debito residuo al fine di adeguarlo alle effettive consistenze debitorie.

## **SEZIONE 3 ASPETTI ECONOMICI E PATRIMONIALI**

### **3.1 L'AVVIO DELLA CONTABILITA' ECONOMICA PATRIMONIALE**

Il 2017 rappresenta per il Comune di Cava Manara, ente sopra i 5.000 abitanti, il secondo anno della contabilità economica patrimoniale.

Come già espresso in premessa occorre adottare un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico – patrimoniale.

#### **3.1.1 LA RICLASSIFICAZIONE DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE**

Nel corso del 2016, primo anno di applicazione della contabilità economica patrimoniale si è alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale, chiuso al 31.12.2015 nel rispetto del DPR 194/1996, secondo l'articolazione prevista dallo stato patrimoniale allegato al D.Lgs 118/2011.

E' stato pertanto necessario procedere a riclassificare le singole voci dell'inventario secondo il nuovo piano dei conti patrimoniale.

Nel corso del 2017 si è provveduto alla correzione di alcune voci contabili non correttamente contabilizzate nel corso del 2016.

In particolare nel corso del 2016 non si era provveduto alla registrazione delle seguenti operazioni:

- Determinazione del fondo svalutazione crediti pari al fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nell'avanzo di amministrazione 2017
- Imputazione al 2016 del costo di personale secondo il principio della competenza ovvero imputazione degli impegni di spesa reimputati al 2017 tramite costituzione del fondo pluriennale vincolato;
- Imputazione al 2016 dell'accantonamento ai seguenti fondi:
  - Fondi rinnovi contrattuali
  - Fondo trattamento di fine mandato del sindaco

Si è pertanto provveduto, successivamente alle scritture di apertura del bilancio, alle rettifiche di sopra evidenziate con conseguente riduzione delle riserve da utili. Tale operazione di rettifica ha determinato una riduzione delle riserve da utili per complessive € 363.469,58 così dettagliate:

- Fondi rinnovi contrattuali € 5.000,00
- Fondo trattamento fine mandato sindaco € 8.172,00
- Fondo contenzioso € 20.000,00
- Ratei debito spese di personale € 32.184,99
- Fondo svalutazione crediti € 298.112,59

Tali rettifiche hanno determinato una riduzione delle riserve da utili e quindi del patrimonio netto di € 369.469,58

### **3.1.2 APPLICAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO PREVISTI DAL PRINCIPIO APPLICATO DELLA CONTABILITA' ECONOMICO - PATRIMONIALE**

Il principio contabile applicato concernente la contabilità economica patrimoniale (allegato 4/3 al D.lgs 118/2011) prevede per i criteri di valutazione due importanti novità per il 2017.

#### **1. VALUTAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI**

Le partecipazioni in società controllate partecipate sono valutate in base al “metodo del patrimonio netto” di cui all'art. 2426 del codice civile. A tal fine l'utile o la perdita d'esercizio della partecipata, debitamente rettificato, per la quota di pertinenza è portato al conto economico, ed ha come contropartita, nello stato patrimoniale, l'incremento o la riduzione della partecipazione azionaria. Nell'esercizio successivo, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione, gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del patrimonio netto devono determinare l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolato all'utilizzo del metodo del patrimonio.

Sulla base di tale principio si è provveduto alla rettifica del valore della partecipazione in Asm Pavia che risultava iscritto nello Stato Patrimoniale secondo il metodo del costo. Per effettuare tale verifica l'ente ha provveduto a determinare il valore della partecipata sulla base del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato dalla partecipata (2016). Si è pertanto determinata la creazione di una riserva indisponibile, appositamente creata a tutela della partecipazione stessa. La riserva indisponibile è stata determinata in € 4.663,15

#### **2. SUDDIVISIONE DEL PATRIMONIO NETTO**

Nell'esercizio 2017 la rappresentazione del patrimonio netto ha subito una importante modificazione riguardo alla classificazione delle riserve, che fa seguito alla profonda revisione della quale è stato oggetto lo scorso anno da parte della normativa armonizzata. L'attuale struttura, pur continuando a suddividere il patrimonio netto fra fondo di dotazione, riserve e risultato economico dell'esercizio, registra il debutto di due nuove tipologie di riserve indisponibili connesse una all'entità di alcune poste delle immobilizzazioni e l'altra connessa ad alcune specifiche tipologie di investimento in immobilizzazioni finanziarie.

Il fondo di dotazione, come recita il paragrafo 6.3 del principio, rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'Ente e può essere alimentato mediante destinazione degli utili di esercizio sulla base di apposita delibera del Consiglio Comunale in sede di approvazione del rendiconto della gestione.

Le riserve sono costituite in parte dai risultati economici di esercizi precedenti, che confluiscono in questa voce ove il Consiglio non decida di destinarle al fondo di dotazione, in parte da riserve da capitale nella cui voce sono confluiti i saldi precedentemente esposti alla voce conferimenti di capitale ed, in altra parte, dalle riserve di valutazione rivenienti dall'impianto della contabilità economica armonizzata e dalle conseguenti rettifiche valutative.

Completano l'insieme delle riserve gli importi provenienti da permessi di costruire, nei quali è confluita la posta conferimento di concessioni di edificare e che viene alimentata dalla quota di concessioni edilizie non utilizzata a copertura di spese correnti.

In termini di variazioni alle poste di netto che stiamo commentando, si deve evidenziare che si è provveduto, innanzitutto, a dare copertura alla perdita dell'esercizio precedente di euro 60.488,63.

Per effetto della nuova modifica sopra accennata il principio prevede adesso che le riserve costituiscono la parte del patrimonio netto che, in caso di perdita, è primariamente utilizzabile per la copertura, a garanzia del fondo di dotazione previa apposita delibera del Consiglio, salvo le riserve indisponibili, istituite a decorrere dal 2017, che rappresentano la parte del patrimonio netto posta a garanzia dei beni demaniali e culturali o delle altre voci dell'attivo patrimoniale non destinabili alla copertura di perdite che sono:

- riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali, di importo pari al valore dei beni demaniali, patrimoniali e culturali iscritto nell'attivo patrimoniale;
- altre riserve indisponibili, costituite nel caso di alcune operazioni legate a partecipazioni.

Secondo quanto riportato nel principio, inoltre, la costituzione della nuova riserva indisponibile per beni demaniali ecc. è suscettibile di provocare l'azzeramento del Fondo di Dotazione e, addirittura, di renderlo negativo.

Adempiendo all'onere sopra descritto si è provveduto a costituire la nuova riserva per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali richiesta dalla norma che è risultata ammontare ad euro 15.053.077,48, essendo stata così determinata (i valori sono riferiti al 31/12/2017):

Beni demaniali	€ 10.48.627,78
Beni immobili di valore culturale	€ 52.926,68
Beni patrimoniali indisponibili	€ 4.651.523,02
<b>Totale</b>	<b>€ 15.053.077,48</b>

Tali riserve saranno utilizzate in caso di cessione di beni, effettuate nel rispetto dei vincoli previsti dall'ordinamento

L'adozione di tale principio contabile comporta una riclassificazione delle componenti del patrimonio netto, al fine di evidenziarne la quota costituita da beni indisponibili, non utilizzabile per far fronte alle passività dell'ente.

E' importante sottolineare che, a parità dei valori iscritti nell'attivo e nel passivo, il principio non determina una variazione del patrimonio netto.

L'importo da accantonare in tali riserve indisponibili è pari al valore dei beni demaniali , dei beni del patrimonio indisponibile e dei beni culturali iscritto nell'attivo patrimoniale (al netto dell'ammortamento nei casi in cui previsto).

Per l'ente, in considerazione della precedente suddivisione del patrimonio netto si determina un fondo di dotazione negativo.

Non può peraltro sottacersi che il principio, nell'individuare l'ammontare della riserva indisponibile da costituire nella sommatoria dei valori dei beni sopra ricordati (pur al netto del fondo di ammortamento), non abbia previsto la decurtazione da tale importo dei debiti contratti per la loro acquisizione ed ancora esistenti nè degli eventuali risconti passivi iscritti a fronte di contributi ricevuti, giungendo in questo modo a disporre la costituzione di una riserva di ammontare superiore al netto patrimoniale generato dal coacervo delle poste riferite ai beni in parola.

PATRIMONIO NETTO	01/01/2017	31/12/2017
FONDO DI DOTAZIONE	4.319.216,71	-10.733.860,77
RISERVE PERMESSI DA COSTRUIRE	5.664.682,10	5.664.682,10
RISERVE DA RIVALUTAZIONE	45.793,03	45.793,03
RISERVE UTILI ANNI PRECEDENTI	1.843.905,85	1.843.905,85
RISERVE BENI DEMANIALI		€ 15.053.077,48
TOTALE	11.873.597,69	11.873.597,69

Poiché il fondo di dotazione che si è venuto a creare è ampiamente negativo occorre fronteggiarvi in primo luogo attraverso l'utilizzo delle riserve disponibili. Tale proposta verrà presentata al Consiglio Comunale ai fini della definitiva approvazione.

Tale operazione prevede la seguente rettifica. I dati al 31/12/2017 tengono conto delle variazioni intervenute nel corso del 2017

PATRIMONIO NETTO	31/12/2017	RETTIFICA	31/12/2017
FONDO DI DOTAZIONE	-10.733.860,77	+7.098.058,812	-3.635.802,65
RISERVE PERMESSI DA COSTRUIRE	5.762.729,98	-5.762.729,98	0,00
RISERVE DA RIVALUTAZIONE	45.796,07		45.796,07
RISERVE UTILI ANNI PRECEDENTI	1.480.436,27	-1.335.328,14	145.108,13
RISERVE BENI DEMANIALI	€ 15.053.077,48		€ 15.053.077,48
ALTRE RISERVE INDISPONIBILI	4.663,15		4.663,15
TOTALE	11.612.482,18		11.612.482,18

Nonostante tale operazione il fondo di dotazione rimane ampiamente negativo rispetto al valore del patrimonio netto nel suo complesso. Il principio contabile prevede che in tal caso l'ente debba in primo luogo valutare le cause di tale criticità, al fine di mettere in atto le azioni necessarie al riequilibrio della propria situazione patrimoniale.

Il principio contabile evidenzia inoltre che un fondo di dotazione negativo corrisponde probabilmente ad un rilevante importo negativo del risultato di amministrazione. Tale situazione non corrisponde alla situazione finanziaria dell'ente, che al contrario rileva un elevato risultato di amministrazione positivo, accantonato a fondo crediti di dubbia esigibilità per un importo prudenzialmente superiore al minimo accantonabile per legge.

E' normale che le riserve da beni demaniali assorbano completamente il fondo di dotazione quanto gli investimenti effettuati dall'ente riguardano in modo preponderante i beni demaniali ed il patrimonio indisponibile dell'ente, in linea con le finalità istituzionali dell'ente. Non risulta nemmeno ragionevole che l'ente tenda ad ottenere risultati economici positivi (magari con operazioni di incremento delle entrate tributarie – ad oggi non consentite) al fine di poter ricostituire il fondo di dotazione.

Da sottolineare che l'applicazione rigida del principio contabile comporta inevitabilmente la formazione di un valore negativo del fondo di dotazione (essendo il patrimonio dell'ente formato in netta prevalenza da beni demaniali e da beni patrimoniali indisponibili).

Tale situazione potrebbe essere corretta, senza la necessità di adottare provvedimenti di riequilibrio, qualora nella determinazione della riserva da beni demaniali e patrimonio indisponibile si tenesse conto di una quota parte dell'importo ancora iscritto nello stato patrimoniale nella voce "Risconti passivi". Tale voce infatti risulta alimentata dall'ammontare di tutte le entrate in conto capitale, diverse dagli oneri di urbanizzazione, che nel corso degli anni e a partire dall'introduzione dell'obbligo della contabilità patrimoniale, hanno finanziato gli investimenti e stanno contribuendo alla formazione del risultato economico dell'esercizio tramite quota annuale di ricavi pluriennali determinata sulla base della percentuale di ammortamento del bene che hanno finanziato. Tale soluzione è auspicabile ma non attuabile per mancata previsione nel relativo principio contabile.

## 3.2 LA GESTIONE ECONOMICA - PATRIMONIALE

Successivamente al bilancio di apertura e alle scritture di rettifica per la rivalutazione del patrimonio netto si è proceduto allo storno dei ratei e risconti.

Le operazioni finanziarie rilevate in contabilità finanziaria sono state rilevate anche nella contabilità economica patrimoniale attraverso le tradizionali scritture in “partita doppia”.

I ricavi ed i proventi conseguiti sono stati rilevati in corrispondenza con la fase dell'accertamento dell'entrata mentre i costi e gli oneri sostenuti sono stati rilevati in corrispondenza alla fase di liquidazione della spesa.

Fanno eccezione i trasferimenti e i contributi correnti e in c/capitale che vengono rilevati in corrispondenza della spesa.

Le entrate dei titoli 5 “Entrate da riduzione di attività finanziaria”, 6 “Accensione di prestiti”, 7 “Anticipazioni da istituto tesoriere” e 9 “Entrate per conto terzi e partite di giro” determinano solo la rilevazione di crediti e non di ricavi.

Le spese del titolo 3 “Spese per incremento di attività finanziaria”, 4” Rimborso di prestiti”, 5”Chiusura di anticipazioni ricevute da istituto tesoriere” e 7 “Uscite per conto terzi e partire di giro” determinano solo la rilevazione di debiti e non di costi.

Le entrate e le spese relative al credito Iva e debito Iva determinano la rilevazione di crediti e debiti.

L'integrazione dei sistemi di contabilità finanziaria ed economico patrimoniale è stata favorita dall'adozione del piano dei conti integrato costituito dall'elenco delle articolazioni delle unità elementari del bilancio finanziario gestionale e di conti economico – patrimoniali.

Gli impegni e gli accertamenti delle spese correnti e delle entrate correnti hanno generato altrettanti costi e ricavi rettificati in relazione alla gestione delle attività commerciali per le quali è stato registrato un credito o un debito Iva.

Gli impegni delle spese in conto capitale hanno determinato un corrispondente incremento delle immobilizzazioni dell'ente, opportunamente rettificati in relazione alla gestione delle attività commerciali, correttamente contabilizzate anche in inventario.

Gli accertamenti delle entrate in conto capitale sono confluiti:

- fra i ricavi per quanto concerne i contributi agli investimenti ricevuti, limitatamente all'importo corrispondente alla quota di ammortamento dell'immobilizzazione che hanno finanziato mentre la restante parte è confluita fra i risconti passivi;
- fra i ricavi per quanto concerne i contributi agli investimenti di carattere generico e non finalizzati ad una opera specifica;
- fra le riserve per i permessi a costruire per quanto concerne gli oneri di urbanizzazione.

Nell'ambito delle scritture di assestamento economico, è necessario assimilare le spese liquidabili di cui al principio applicato della contabilità finanziaria n. 6.1 alle spese liquidate cui sono correlati i costi di competenza dell'esercizio. Pertanto, in corrispondenza agli impegni liquidabili che nella contabilità finanziaria, in quanto esigibili, sono considerati di competenza finanziaria dell'esercizio in cui la prestazione è stata resa, nella contabilità economico patrimoniale, è effettuata la registrazione "Merci c/acquisto a fatture da ricevere", che consente di attribuire il costo dei beni e delle prestazioni rese nell'esercizio, ancorché non liquidate, alla competenza economica dell'esercizio.

Mensilmente si è provveduto alla liquidazione dell'iva relativa alle gestioni commerciali e al conseguente versamento.

Alla fine dell'anno si è provveduto alle scritture di assestamento con la rilevazione degli ammortamenti, calcolati secondo i nuovi coefficienti previsti dal D.Lgs 118/2011.

Sono stati inoltre calcolati i ratei e risconti e l'accantonamento al fondo svalutazione crediti.

### 3.3 IL CONTO ECONOMICO E IL RISULTATO D'ESERCIZIO

Il principio della competenza economica consente di imputare a ciascun esercizio costi/oneri e ricavi/proventi. I componenti economici positivi sono correlati ai componenti economici negativi dell'esercizio e tale correlazione costituisce il corollario fondamentale del principio della competenza economica dei fatti gestionali di ogni amministrazione pubblica.

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
<b>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>					
1	<b>Proventi da tributi</b>	<b>2.447.193,52</b>	<b>2.318.579,35</b>		
2	<b>Proventi da fondi perequativi</b>	<b>618.118,52</b>	<b>614.335,40</b>		
3	<b>Proventi da trasferimenti e contributi</b>	<b>602.397,70</b>	<b>708.924,64</b>		
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	380.938,81	337.901,88		A5c
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	102.470,71	115.092,57		E20c
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	118.988,18	255.930,19		
4	<b>Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici</b>	<b>294.787,76</b>	<b>284.831,68</b>	A1	A1a
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	127.475,70	117.107,78		
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	35.995,57	31.558,50		
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	131.316,49	136.165,40		
5	<b>Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)</b>			A2	A2
6	<b>Variazione dei lavori in corso su ordinazione</b>			A3	A3
7	<b>Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni</b>			A4	A4
8	<b>Altri ricavi e proventi diversi</b>	<b>172.219,42</b>	<b>196.283,49</b>	A5	A5 a e b
<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)</b>		<b>4.134.716,92</b>	<b>4.122.954,56</b>		
<b>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>					
9	<b>Acquisto di materie prime e/o beni di consumo</b>	<b>30.827,89</b>	<b>33.468,59</b>	B6	B6
10	<b>Prestazioni di servizi</b>	<b>1.787.445,49</b>	<b>1.731.592,20</b>	B7	B7
11	<b>Utilizzo beni di terzi</b>	<b>12.484,32</b>	<b>11.215,52</b>	B8	B8
12	<b>Trasferimenti e contributi</b>	<b>418.205,08</b>	<b>369.435,37</b>		
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	301.419,34	258.590,43		
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	110.653,63	106.844,94		
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	6.132,11	4.000,00		
13	<b>Personale</b>	<b>990.269,68</b>	<b>1.020.109,88</b>	B9	B9
14	<b>Ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>826.213,97</b>	<b>622.210,72</b>	B10	B10
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	15.206,21	13.611,10	B10a	B10a
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	633.673,99	608.599,62	B10b	B10b
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>			B10c	B10c
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	177.333,77		B10d	B10d
15	<b>Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)</b>			B11	B11
16	<b>Accantonamenti per rischi</b>			B12	B12
17	<b>Altri accantonamenti</b>	<b>7.724,00</b>	<b>216.940,26</b>	B13	B13
18	<b>Oneri diversi di gestione</b>	<b>40.332,20</b>	<b>35.747,08</b>	B14	B14
<b>TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)</b>		<b>4.113.502,63</b>	<b>4.040.719,62</b>		
<b>DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)</b>		<b>21.214,29</b>	<b>82.234,94</b>		
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>					
<i>Proventi finanziari</i>					
19	<b>Proventi da partecipazioni</b>		<b>828,86</b>	C15	C15
a	<i>da società controllate</i>				
b	<i>da società partecipate</i>		828,86		

c	da altri soggetti				
20	<b>Altri proventi finanziari</b>	234,64	289,68	C16	C16
	<b>Totale proventi finanziari</b>	234,64	1.118,54		
	<u>Oneri finanziari</u>				
21	<b>Interessi ed altri oneri finanziari</b>	132.225,56	138.414,93	C17	C17
a	Interessi passivi	132.225,56	138.414,93		
b	Altri oneri finanziari				
	<b>Totale oneri finanziari</b>	132.225,56	138.414,93		
	<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)</b>	-131.990,92	-137.296,39		

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
	<b>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
22	Rivalutazioni			D18	D18
23	Svalutazioni			D19	D19
	<b>TOTALE RETTIFICHE (D)</b>				
	<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>				
24	<b>Proventi straordinari</b>	78.621,47	85.314,17	E20	E20
a	Proventi da permessi di costruire				
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale				
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	69.447,97	70.476,59		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali	9.173,50	11.837,58		E20c
e	Altri proventi straordinari		3.000,00		
	<b>Totale proventi straordinari</b>	78.621,47	85.314,17		
25	<b>Oneri straordinari</b>	4.897,83	24.790,57	E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale				
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	4.897,83	24.790,57		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali				E21a
d	Altri oneri straordinari				E21d
	<b>Totale oneri straordinari</b>	4.897,83	24.790,57		
	<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)</b>	73.723,64	60.523,60		
	<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>	-37.052,99	5.462,15		
26	Imposte (*)	63.727,20	65.950,78	22	22
27	<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	-100.780,19	-60.488,63	23	23

### 3.3.1 COMPONENTI DELLA GESTIONE

#### 3.3.1.1 COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE

CONTO ECONOMICO		2017	2016
	<b>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>		
<b>1</b>	<b>Proventi da tributi</b>	<b>2.447.193,52</b>	<b>2.318.579,35</b>
<b>2</b>	<b>Proventi da fondi perequativi</b>	<b>618.118,52</b>	<b>614.335,40</b>
<b>3</b>	<b>Proventi da trasferimenti e contributi</b>	<b>602.397,70</b>	<b>708.924,64</b>
	<i>a Proventi da trasferimenti correnti</i>	380.938,81	337.901,88
	<i>b Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	102.470,71	115.092,57
	<i>c Contributi agli investimenti</i>	118.988,18	255.930,19
<b>4</b>	<b>Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici</b>	<b>294.787,76</b>	<b>284.831,68</b>
	<i>a Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	127.475,70	117.107,78
	<i>b Ricavi della vendita di beni</i>	35.995,57	31.558,50
	<i>c Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	131.316,49	136.165,40
<b>5</b>	<b>Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)</b>		
<b>6</b>	<b>Variazione dei lavori in corso su ordinazione</b>		
<b>7</b>	<b>Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni</b>		
<b>8</b>	<b>Altri ricavi e proventi diversi</b>	<b>172.219,42</b>	<b>196.283,49</b>
	<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)</b>	<b>4.134.716,92</b>	<b>4.122.954,56</b>

I **proventi da tributi** sono così dettagliati:

1.1.1.1.61.1 - Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	726.933,52
1.1.1.5.1.1 - Condoni edilizi e sanatoria opere edilizie abusive	8.274,60
1.1.1.1.6.1 - Imposta municipale propria riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	612.218,81
1.1.1.1.6.2 - Imposte municipale propria riscosse a seguito di attività di verifica e controllo	81.165,48
1.1.1.1.8.2 - Imposta comunale sugli immobili (ICI) riscossa a seguito di attività di verifica e controllo	1.714,91
1.1.1.1.16.1 - Addizionale comunale IRPEF riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	715.000,00

1.1.1.1.16.2 - Addizionale comunale IRPEF riscossa a seguito di attività di verifica e controllo	4.842,77
1.1.1.1.51.2 - Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani riscossa a seguito di attività di verifica e	9.229,13
1.1.1.1.52.1 - Tassa occupazione spazi e aree pubbliche riscossa a seguito dell'attività ordinaria	23.075,26
1.1.1.1.52.2 - Tassa occupazione spazi e aree pubbliche riscossa a seguito di attività di verifica	133,00
1.1.1.1.53.1 - Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni riscossa a se	60.000,00
1.1.1.1.53.2 - Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni riscossa a se	12.686,90
1.1.1.1.61.2 - Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi riscosso a seguito di attività di verifica e controllo	24.016,49
1.1.1.1.76.1 - Tributo per i servizi indivisibili (TASI) riscosso a seguito dell'attività ordinaria	165.100,08
1.1.1.1.76.2 - Tributo per i servizi indivisibili (TASI) riscosso a seguito di attività di verifica e controllo	170,00
1.1.1.1.99.1 - Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c. riscosse a seguito dell'attività ordinaria di gestione	2.632,57

**I proventi da fondi perequativi** sono rappresentati dal fondo di solidarietà comunale.

**I proventi da trasferimenti e contributi** sono così dettagliati:

1.3.1.1.1.1 - Trasferimenti correnti da Ministeri	85.955,27
1.3.1.1.1.2 - Trasferimenti correnti da Ministero dell'Istruzione - Istituzioni Scolastiche	9.436,76
1.3.1.1.1.999 - Trasferimenti correnti da altre Amministrazioni Centrali n.a.c.	696,62
1.3.1.1.2.1 - Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	80.433,31
1.3.1.1.2.2 - Trasferimenti correnti da Province	13.206,61
1.3.1.1.2.3 - Trasferimenti correnti da Comuni	62.339,67
1.3.1.1.2.18 - Trasferimenti correnti da Consorzi di enti locali	17.054,85
1.3.1.2.1.1 - Trasferimenti correnti da famiglie	2.027,72
1.3.1.3.5.1 - Altri trasferimenti correnti da altre imprese partecipate	109.788,00
1.3.2.1.2.1 - Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	117.448,18
1.3.2.1.2.3 - Contributi agli investimenti da Comuni	0,00
1.3.2.3.3.1 - Contributi agli investimenti da altre Imprese	1.540,00
1.3.3.1.1.1 - Quota annuale di contributi agli investimenti da Ministeri	1.224,89
1.3.3.1.1.2 - Quota annuale di contributi agli investimenti da Ministero dell'Istruzione - Istituzio	1.695,69
1.3.3.1.2.1 - Quota annuale di contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	3.242,89
1.3.3.1.2.3 - Quota annuale di contributi agli investimenti da Comuni	39,60
1.3.3.1.2.18 - Quota annuale di contributi agli investimenti da Consorzi di enti locali	3.360,00
1.3.3.2.1.1 - Quota annuale di contributi agli investimenti da Famiglie	4.399,93
1.3.3.3.3.1 - Quota annuale di contributi agli investimenti da altre Imprese	88.507,71

Tra i trasferimenti correnti sono compresi tutti i proventi da trasferimenti correnti all'ente dallo Stato, dalla Regione, da organismi comunitari, da altre amministrazioni pubbliche e da altri soggetti.

La quota annuale di contributi agli investimenti rileva la quota di competenza dell'esercizio di contributi agli investimenti accertati dall'ente, destinati ad investimenti, interamente sospesi nell'esercizio in cui il credito è stato accertato. La quota di competenza dell'esercizio è definita in conformità con il piano di ammortamento del cespite cui il contributo si riferisce e controbilancia l'ammortamento del cespite. In tal modo l'effetto sul risultato di gestione della componente economica negativa (ammortamento) è sterilizzato annualmente mediante l'imputazione della componente economica positiva (quota annuale di contributi agli investimenti). L'imputazione della quota annuale di contributi agli investimenti è proporzionale al rapporto tra l'ammontare del contributo agli investimenti ottenuto ed il costo di acquisizione del cespite. Tale procedura è stata seguita per la quota annuale dei contributi regionali ottenuti dalla Regione per il bando sicurezza urbana che hanno finanziato solo in parte le spese relative all'incremento della videosorveglianza, alla strumentazione dell'autovettura della polizia locale e al ponte radio.

**I ricavi da vendita dei beni e proventi dei servizi pubblici** sono così dettagliati:

1.2.1.1.4.1 - Ricavi da energia, acqua, gas e riscaldamento	35.995,57
1.2.2.1.4.1 - Ricavi da corsi extrascolastici	26.386,00
1.2.2.1.6.1 - Ricavi da impianti sportivi	4.629,35
1.2.2.1.8.1 - Ricavi da mense	517,37
1.2.2.1.13.1 - Ricavi da teatri, musei, spettacoli, mostre	12.676,46
1.2.2.1.14.1 - Ricavi da trasporti funebri, pompe funebri, illuminazione votiva	32.070,62
1.2.2.1.16.1 - Ricavi da trasporto scolastico	17.956,18
1.2.2.1.32.1 - Diritti di segreteria e rogito	6.467,08
1.2.2.1.33.1 - Rilascio documenti e diritti di cancelleria	10.837,68
1.2.2.1.99.999 - Ricavi da servizi n.a.c.	19.775,75
1.2.4.1.3.1 - Proventi da concessioni su beni	41.205,08
1.2.4.2.2.1 - Locazioni di altri beni immobili	86.270,62

**Gli altri proventi** sono così dettagliati:

1.4.1.1.2.1 - Indennizzi di assicurazione su beni mobili	350,00
1.4.1.99.99.1 - Altri indennizzi di assicurazione n.a.c.	150,00
1.4.2.2.1.1 - Multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle famiglie	100.854,58
1.4.2.3.1.1 - Multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle imprese	27.952,91
1.4.3.3.1.1 - Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	2.343,27
1.4.3.3.2.1 - Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	646,00
1.4.3.3.4.1 - Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	533,84
1.4.3.3.5.1 - Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	10.015,08
1.4.9.99.1.1 - Altri proventi n.a.c.	1.173,28

1.4.3.1.1.1 - Rimborsi ricevuti per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni,	25.066,52
1.4.3.2.1.1 - Incassi per azioni di regresso nei confronti di terzi	3.133,94

### 3.3.1.2 COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE

<b>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>			
9	<b>Acquisto di materie prime e/o beni di consumo</b>	<b>30.827,89</b>	<b>33.468,59</b>
10	<b>Prestazioni di servizi</b>	<b>1.787.445,49</b>	<b>1.731.592,20</b>
11	<b>Utilizzo beni di terzi</b>	<b>12.484,32</b>	<b>11.215,52</b>
12	<b>Trasferimenti e contributi</b>	<b>418.205,08</b>	<b>369.435,37</b>
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	301.419,34	258.590,43
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	110.653,63	106.844,94
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	6.132,11	4.000,00
13	<b>Personale</b>	<b>990.269,68</b>	<b>1.020.109,88</b>
14	<b>Ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>826.213,97</b>	<b>622.210,72</b>
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	15.206,21	13.611,10
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	633.673,99	608.599,62
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>		
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	177.333,77	
15	<b>Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)</b>		
16	<b>Accantonamenti per rischi</b>		
17	<b>Altri accantonamenti</b>	<b>7.724,00</b>	<b>216.940,26</b>
18	<b>Oneri diversi di gestione</b>	<b>40.332,20</b>	<b>35.747,08</b>
	<b>TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)</b>	<b>4.113.502,63</b>	<b>4.040.719,62</b>
	<b>DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE ( A-B)</b>	<b>21.214,29</b>	<b>82.234,94</b>

#### Dettaglio acquisto di materie prime e/o beni di consumo:

2.1.1.1.1.1 - Giornali e riviste	179,99
2.1.1.1.1.2 - Pubblicazioni	1.000,00
2.1.1.1.2.1 - Carta, cancelleria e stampati	3.498,02
2.1.1.1.2.2 - Carburanti, combustibili e lubrificanti	6.646,60

2.1.1.1.2.4 - Vestiario	1.752,41
2.1.1.1.2.6 - Materiale informatico	490,07
2.1.1.1.2.10 - Acquisto di beni per consultazioni elettorali	375,92
2.1.1.1.2.14 - Stampati specialistici	1.569,48
2.1.1.1.2.999 - Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	13.293,47
2.1.1.1.2.9 - Beni per attivita` di rappresentanza	1.021,93
2.1.1.1.2.12 - Accessori per attivita` sportive e ricreative	1.000,00

**Dettaglio prestazione di servizi:**

2.1.2.1.1.8 - Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istit	10.437,32
2.1.2.1.3.999 - Altri aggi di riscossione n.a.c.	724,78
2.1.2.1.4.999 - Altre spese per formazione e addestramento n.a.c.	1.294,00
2.1.2.1.5.1 - Telefonia fissa	11.298,29
2.1.2.1.5.2 - Telefonia mobile	2.235,65
2.1.2.1.5.3 - Accesso a banche dati e a pubblicazioni on line	2.110,60
2.1.2.1.5.4 - Energia elettrica	164.410,30
2.1.2.1.5.5 - Acqua	4.882,08
2.1.2.1.5.6 - Gas	85.056,66
2.1.2.1.5.999 - Utenze e canoni per altri servizi n.a.c.	14.982,89
2.1.2.1.7.1 - Manutenzione ordinaria e riparazioni di mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza	10.955,86
2.1.2.1.7.4 - Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari	76.225,99
2.1.2.1.7.5 - Manutenzione ordinaria e riparazioni di attrezzature	5.368,48
2.1.2.1.7.8 - Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	104.638,96
2.1.2.1.8.1 - Incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza	1.459,12
2.1.2.1.9.6 - Patrocinio legale	9.528,05
2.1.2.1.9.999 - Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.	19.099,41
2.1.2.1.11.2 - Servizi di pulizia e lavanderia	41.568,80
2.1.2.1.11.4 - Stampa e rilegatura	791,78
2.1.2.1.13.2 - Contratti di servizio di trasporto scolastico	61.670,53
2.1.2.1.13.3 - Contratti di servizio per il trasporto di disabili e anziani	9.345,60
2.1.2.1.13.4 - Contratti di servizio per la raccolta rifiuti	591.878,72
2.1.2.1.13.5 - Contratti di servizio per il conferimento in discarica dei rifiuti	69.824,55
2.1.2.1.13.6 - Contratti di servizio per le mense scolastiche	22.822,92
2.1.2.1.13.999 - Altri costi per contratti di servizio pubblico	181.153,71
2.1.2.1.14.1 - Pubblicazione bandi di gara	1.656,63
2.1.2.1.14.2 - Spese postali	37.345,06
2.1.2.1.14.999 - Altre spese per servizi amministrativi	17.858,40
2.1.2.1.15.1 - Commissioni per servizi finanziari	558,45
2.1.2.1.15.999 - Spese per servizi finanziari n.a.c.	919,92
2.1.2.1.16.1 - Gestione e manutenzione applicazioni	23.875,84
2.1.2.1.16.2 - Assistenza all'utente e formazione	512,4
2.1.2.1.16.5 - Servizi per i sistemi e relativa manutenzione	3.958,46
2.1.2.1.16.6 - Servizi di sicurezza	3.607,54
2.1.2.1.16.9 - Servizi per le postazioni di lavoro e relativa manutenzione	2.837,72
2.1.2.1.99.3 - Quote di associazioni	5.433,93
2.1.2.1.99.4 - Altre spese per consultazioni elettorali dell'ente	4.208,60
2.1.2.1.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.	103.401,87

2.1.2.1.1.1 - Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennita`	55.233,12
2.1.2.1.4.4 - Formazione obbligatoria	1.439,60
2.1.2.1.11.1 - Servizi di sorveglianza e custodia e accoglienza	5.264,36
2.1.2.1.13.9 - Contratti di servizio di assistenza sociale domiciliare	15.568,54

#### **Dettaglio utilizzo beni di terzi:**

2.1.3.1.4.1 - Noleggi di hardware	10.337,12
2.1.3.99.99.999 - Altri costi sostenuti per utilizzo di beni di terzi n.a.c.	2.147,20

#### **Dettaglio trasferimenti e contributi**

2.3.1.1.1.2 - Trasferimenti correnti a Ministero dell'Istruzione - Istituzioni scolastiche	14.750,00
2.3.1.1.1.11 - Trasferimenti correnti a enti centrali a struttura associativa	472,14
2.3.1.1.2.1 - Trasferimenti correnti a Regioni e province autonome	4.947,77
2.3.1.1.2.3 - Trasferimenti correnti a Comuni	71.876,66
2.3.1.1.2.18 - Trasferimenti correnti a Consorzi di enti locali	13.610,00
2.3.1.2.2.999 - Altri assegni e sussidi assistenziali	95.219,32
2.3.1.2.99.999 - Altri trasferimenti a famiglie n.a.c.	1.200,00
2.3.1.3.99.1 - Trasferimenti correnti a altre Imprese	72.793,45
2.3.1.4.1.1 - Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	26.550,00
2.3.2.1.2.2 - Contributi agli investimenti a Province	231
2.3.2.1.2.3 - Contributi agli investimenti a Comuni	110.422,63
2.3.2.4.1.1 - Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private	6.132,11

#### **Dettaglio spese di personale**

2.1.4.1.1.1 - Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	678.206,84
2.1.4.1.2.1 - Straordinario per il personale a tempo indeterminato	9.701,91
2.1.4.2.1.1 - Contributi obbligatori per il personale	191.789,75
2.1.4.2.2.1 - Contributi previdenza complementare	740,87
2.1.4.3.1.1 - Assegni familiari	7.778,94
2.1.4.99.2.1 - Buoni pasto	2.200,38
2.1.4.1.1.2 - Indennita` ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al pe	65.513,24
2.1.4.1.1.4 - Indennita` ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa documentati per missione, corri	11.718,87
2.1.4.2.3.1 - Contributi per indennita` di fine rapporto	22.618,88

La voce non comprende l'Irap che deve essere rilevata nella voce "Imposte".

#### **Dettaglio quote di ammortamento dell'esercizio**

2.2.1.1.99.999 - Ammortamento di altri mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e di ordine pu	11.436,02
2.2.1.3.1.1 - Ammortamento Mobili e arredi per ufficio	287,83
2.2.1.3.99.999 - Ammortamento di altri mobili e arredi n.a.c.	5.462,88
2.2.1.4.2.1 - Ammortamento di impianti	9.176,13
2.2.1.5.2.1 - Ammortamento di attrezzature sanitarie	639,79
2.2.1.5.99.999 - Ammortamento di attrezzature n.a.c.	5.506,53
2.2.1.6.1.1 - Ammortamento Macchine per ufficio	21,72

2.2.1.7.1.1 - Ammortamento di server	3.097,28
2.2.1.7.2.1 - Ammortamento postazioni di lavoro	2.368,16
2.2.1.7.3.1 - Ammortamento periferiche	274,06
2.2.1.7.4.1 - Ammortamento degli apparati di telecomunicazione	610,01
2.2.1.7.99.999 - Ammortamento di hardware n.a.c.	3.021,99
2.2.1.9.1.1 - Ammortamento Fabbricati ad uso abitativo	8.752,94
2.2.1.9.3.1 - Ammortamento Fabbricati ad uso scolastico	70.429,97
2.2.1.9.10.1 - Ammortamento Infrastrutture idrauliche	380.798,10
2.2.1.9.16.1 - Ammortamento Impianti sportivi	30.140,44
2.2.1.9.17.1 - Ammortamento Fabbricati destinati ad asili nido	8.563,72
2.2.1.9.18.1 - Ammortamento Musei, teatri e biblioteche	12.951,31
2.2.1.9.99.1 - Ammortamento di altri beni immobili diversi	80.025,31
2.2.1.7.5.1 - Ammortamento di tablet e dispositivi di telefonia fissa e mobile	109,8
2.2.1.9.2.1 - Ammortamento Fabbricati ad uso commerciale	0
2.2.2.99.99.999 - Ammortamento di altri beni immateriali diversi	15.059,12
2.2.2.2.1.2 - Ammortamento Software acquistato da terzi	147,09

Vanno incluse tutte le quote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali iscritte nello stato patrimoniale. Trova allocazione in tale voce anche la quota di costo relativa ai costi pluriennali che, nel rispetto del principio della competenza, sono ripartiti su più esercizi. La procedura di ammortamento è necessaria per le immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo in quanto soggette a deperimento o obsolescenza. L'ammortamento inizia dal momento in cui il bene è pronto per l'uso, ossia quando è nel luogo e nelle condizioni necessarie per funzionare secondo le aspettative dell'ente. Se il costo del terreno include costi di bonifica, tale costo è ammortizzato durante il periodo dei benefici ottenuti dall'aver sostenuto tali costi.

Ai fini dell'ammortamento, i terreni e gli edifici soprastanti sono contabilizzati separatamente anche se acquisiti congiuntamente.

Tutti i beni sono stati registrati nel registro dei beni ammortizzabili nel quale sono indicati, per ciascun bene, l'anno di acquisizione, il costo, il coefficiente di ammortamento, la quota annuale di ammortamento, il fondo di ammortamento nella misura raggiunta al termine del precedente esercizio, il valore residuo e l'eventuale dismissione del bene, ed il fondo di ammortamento dell'esercizio. Ove si verifichi la perdita totale del valore del bene ammortizzabile, il relativo fondo di ammortamento deve essere rettificato sino alla copertura del costo.

Per la definizione del piano di ammortamento, sono stati applicati i coefficienti di ammortamento previsti nei "Principi e regole contabili del sistema di contabilità economica delle amministrazioni pubbliche", predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze-Ragioneria Generale dello Stato, e successivi aggiornamenti, di seguito riportati:

<i>Tipologia beni</i>	<i>Coefficiente annuo</i>	<i>Tipologia beni</i>	<i>Coefficiente annuo</i>
<i>Mezzi di trasporto stradali leggeri</i>	20%	<i>Equipaggiamento e vestiario</i>	20%
<i>Mezzi di trasporto stradali pesanti</i>	10%		
<i>Automezzi ad uso specifico</i>	10%	<i>Materiale bibliografico</i>	5%
<i>Mezzi di trasporto aerei</i>	5%	<i>Mobili e arredi per ufficio</i>	10%
<i>Mezzi di trasporto marittimi</i>	5%	<i>Mobili e arredi per alloggi e pertinenze</i>	10%
<i>Macchinari per ufficio</i>	20%	<i>Mobili e arredi per locali ad uso specifico</i>	10%
<i>Impianti e attrezzature</i>	5%	<i>Strumenti musicali</i>	20%
<i>Hardware</i>	25%	<i>Opere dell'ingegno – Software prodotto</i>	20%
<i>Fabbricati civili ad uso abitativo commerciale istituzionale</i>	2%		

Ai fabbricati demaniali si applica il coefficiente del 2%, agli altri beni demaniali si applica il coefficiente del 3%. Alle infrastrutture demaniali e non demaniali si applica il coefficiente del 3%, ai beni immateriali si applica il coefficiente del 20%.

#### **Dettaglio altri accantonamenti**

Livello	Saldo
2.4.1.1.1.1 - Accantonamento a fondo svalutazione crediti di natura tributaria	85.314,06
2.4.1.3.1.1 - Accantonamento a fondo svalutazione crediti per crediti verso clienti ed utenti	92.019,71
<b>Totali</b>	<b>177.333,77</b>

L'accantonamento rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento costituiti da tutti i crediti dell'ente diversi da quelli derivanti dalla concessione di crediti ad altri soggetti. Sono indicate in tale voce le quote di accantonamento per presunta inesigibilità che devono gravare sull'esercizio in cui le cause di inesigibilità si manifestano con riferimento ai crediti iscritti nello stato patrimoniale. Il valore dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti è determinato almeno dalla differenza tra il valore del fondo crediti di dubbia e difficile esazione, riferito ai crediti riguardanti i titoli da 1 a 4 delle entrate, accantonato nel risultato di amministrazione in sede di rendiconto ed il valore del fondo svalutazione crediti nello stato patrimoniale di inizio dell'esercizio, al netto delle variazioni intervenute su quest'ultimo

nel corso dell'anno. In tale posta vanno inseriti anche gli accantonamenti relativi ai crediti stralciati dalle scritture finanziarie nel corso dell'esercizio. L'accantonamento può essere effettuato per un importo superiore a quello necessario per rendere il fondo svalutazione crediti pari all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Con riferimento al predetto principio, nel risultato di amministrazione è stato accantonato un importo complessivo di € 813.043,52, pertanto l'accantonamento è stato calcolato in modo tale da adeguare il fondo svalutazione presente nello stato patrimoniale all'importo dei fondi accantonati nel risultato di amministrazione.

### **Dettaglio oneri diversi di gestione**

2.1.9.1.1.2 - Imposta di registro e di bollo	1.002,30
2.1.9.1.1.9 - Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	1.202,95
2.1.9.3.1.1 - Premi di assicurazione su beni mobili	10.784,62
2.1.9.3.1.2 - Premi di assicurazione su beni immobili	3.251,10
2.1.9.3.1.4 - Altri premi di assicurazione contro i danni	873,93
2.1.9.3.99.999 - Altri premi di assicurazione n.a.c.	8.661,88
2.1.9.99.1.1 - Costi per multe, ammende, sanzioni e oblazioni	3.021,49
2.1.9.99.2.1 - Costi per risarcimento danni	750
2.1.9.3.1.3 - Premi di assicurazione per responsabilità civile verso terzi	10.783,93

La differenza fra i componenti positivi e i componenti negativi della gestione è pari ad € 9.698,00 ed evidenzia la sana gestione economica dell'ente.

### **3.1.2 PROVENTI ED ONERI FINANZIARI**

	<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>	2017	2016
	<i>Proventi finanziari</i>		
<b>19</b>	<b>Proventi da partecipazioni</b>		<b>828,86</b>
<i>a</i>	<i>da società controllate</i>		
<i>b</i>	<i>da società partecipate</i>		828,86
<i>c</i>	<i>da altri soggetti</i>		
<b>20</b>	<b>Altri proventi finanziari</b>	<b>234,64</b>	<b>289,68</b>
	<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>234,64</b>	<b>1.118,54</b>
	<i>Oneri finanziari</i>		
<b>21</b>	<b>Interessi ed altri oneri finanziari</b>	<b>132.225,56</b>	<b>138.414,93</b>
<i>a</i>	<i>Interessi passivi</i>	132.225,56	138.414,93
<i>b</i>	<i>Altri oneri finanziari</i>		
	<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>132.225,56</b>	<b>138.414,93</b>
	<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)</b>	<b>-131.990,92</b>	<b>-137.296,39</b>

### Dettaglio altri proventi finanziari

3.2.3.5.1.1 - Interessi attivi da depositi bancari o postali	0,98
3.2.3.12.4.1 - Interessi attivi di mora da altri soggetti	233,66

### Dettaglio interessi e altri oneri finanziari

3.1.1.3.2.3 - Interessi passivi a Cassa Depositi e Prestiti SPA su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	131.331,49
3.1.1.3.2.4 - Interessi passivi a Cassa Depositi e Prestiti - Gestione Tesoro su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	651,72
3.1.1.4.2.1 - Interessi passivi su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine ad altri soggetti	242,35

Il risultato della gestione finanziaria è fortemente negativo ( - 131.990,92) a causa del forte impatto degli interessi dei mutui in essere.

### **3.1.3 PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI**

	<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>		
<b>24</b>	<b>Proventi straordinari</b>	<b>78.621,47</b>	<b>85.314,17</b>
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>		
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>		
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	69.447,97	70.476,59
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	9.173,50	11.837,58
e	<i>Altri proventi straordinari</i>		3.000,00
	<b>Totale proventi straordinari</b>	<b>78.621,47</b>	<b>85.314,17</b>
<b>25</b>	<b>Oneri straordinari</b>	<b>4.897,83</b>	<b>24.790,57</b>
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>		
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	4.897,83	24.790,57
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>		
d	<i>Altri oneri straordinari</i>		
	<b>Totale oneri straordinari</b>	<b>4.897,83</b>	<b>24.790,57</b>
	<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)</b>	<b>73.723,64</b>	<b>60.523,60</b>

### Dettaglio dei proventi straordinari

5.2.2.1.1.1 - Insussistenze del passivo	3.434,26
5.2.3.99.99.1 - Altre sopravvenienze attive	66.013,71
5.2.4.2.1.999 - Plusvalenza da cessione di terreni n.a.c.	9.173,50

Le insussistenze del passivo corrispondono a:

- € 2.589,61 residui passivi eliminati
- € 844,65 rilevazione iva a credito per pagamenti effettuati nel 2017 ma relativi a costi imputati al 2016 e rilevanti ai fini Iva (si rettifica la spesa imputata integralmente a costo nel 2016)

Le altre sopravvenienze attive corrispondono a:

- € 55.785,32 maggiori residui attivi riaccertati
- € 135,53 rivalutazione derivante da frazionamento terreno
- € 10.067,81 storno fondo svalutazione crediti

La plusvalenza da cessione di terreni deriva dall'alienazione di un'area comunale. Per tale area si è provveduto alla firma del preliminare di vendita con contestuale accertamento dell'accanto versato dai compratori. Tale acconto è stato registrato interamente quale plusvalenza non avendo ancora potuto procedere alla dismissione del terreno relativo per mancanza del rogito.

### Dettaglio degli oneri straordinari

5.1.1.3.2.1 - Rimborsi di imposte e tasse correnti	1.873,75
5.1.2.1.1.1 - Insussistenze dell'attivo	3.024,08

Le insussistenze dell'attivo corrispondono a:

- € 657,30 residui attivi eliminati
- € 2.366,78 rilevazione iva a debito per incassi effettuati nel 2017 ma relativi a ricavi imputati al 2016 e rilevanti ai fini Iva (si rettifica il ricavo imputato integralmente al 2016).

Gli altri residui attivi eliminati non costituiscono insussistenze dell'attivo in quanto sono stati inseriti fra i crediti di dubbia esigibilità.

Il risultato della gestione straordinaria risulta pari a € 73.273,64.

CONTO ECONOMICO		Anno
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	4.134.716,92
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	4.113.502,63
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE ( A-B)	21.214,29
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-131.990,92
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	73.723,64
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	-37.052,99
	Imposte (*)	63.727,20
	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-100.780,19

Il conto economico evidenzia chiaramente che nonostante l'ente abbia realizzato un forte avanzo di amministrazione nel corso del 2017 derivante in particolare dalla gestione corrente, nel momento in cui si procede alla rilevazione dei fatti gestionali dal punto di vista economico – patrimoniale l'ente si trova alla fine dell'anno con una perdita di esercizio.

Tale perdita è dovuta principalmente alla rilevazione, fra i costi di gestione, delle quote di ammortamento dei cespiti e dell'accantonamento a fondo svalutazione crediti. I primi non vengono assolutamente rilevati nella contabilità finanziaria mentre l'accantonamento a fondo svalutazione trova evidenza solo fra le quote accantonate dell'avanzo di amministrazione.

Il risultato negativo dell'anno è stato sterilizzato dal forte avanzo conseguito nella parte corrente del bilancio. Senza tale avanzo l'ente si sarebbe trovato in ulteriore perdita.

### 3.4 LO STATO PATRIMONIALE

Lo stato patrimoniale nella sua consistenza finale indica la situazione patrimoniale di fine esercizio, evidenziando i valori delle attività e passività.

La gestione patrimoniale nel suo complesso è direttamente correlata con quella economica e si propone di evidenziare non solo la variazione nella consistenza delle varie voci dell'attivo e del passivo ma, in particolare, di correlare l'incremento o il decremento del patrimonio netto con il risultato economico dell'esercizio, così come risultante dal conto economico.

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
<b>A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE</b>				<b>A</b>	<b>A</b>
<b>TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)</b>					
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>					
<b><u>Immobilizzazioni immateriali</u></b>				<b>BI</b>	<b>BI</b>
<b>I</b>				<b>BI1</b>	<b>BI1</b>
	1 Costi di impianto e di ampliamento			<b>BI2</b>	<b>BI2</b>
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			<b>BI3</b>	<b>BI3</b>
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	1.974,49		<b>BI4</b>	<b>BI4</b>
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			<b>BI5</b>	<b>BI5</b>
	5 Avviamento			<b>BI6</b>	<b>BI6</b>
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti			<b>BI7</b>	<b>BI7</b>
	9 Altre	19.332,56	34.391,68		
	<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>21.307,05</b>	<b>34.391,68</b>		
<b><u>Immobilizzazioni materiali (3)</u></b>					
<b>II</b>	1 Beni demaniali	10.348.627,78	10.716.628,92		
	1.1 Terreni	22.546,10	22.546,10		
	1.2 Fabbricati	1.352.508,97	1.401.023,13		
	1.3 Infrastrutture	8.956.944,11	9.293.059,69		
	1.9 Altri beni demaniali	16.628,60			
<b>III</b>	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	5.733.567,18	5.387.659,25		
	2.1 Terreni	287.721,83	287.586,30	<b>BI11</b>	<b>BI11</b>
	a di cui in leasing finanziario				
	2.2 Fabbricati	5.038.034,94	4.735.929,75		
	a di cui in leasing finanziario				
	2.3 Impianti e macchinari	164.408,54	129.605,42	<b>BI12</b>	<b>BI12</b>
	a di cui in leasing finanziario				
	2.4 Attrezzature industriali e commerciali	90.731,23	84.823,95	<b>BI13</b>	<b>BI13</b>
	2.5 Mezzi di trasporto	44.449,52	55.885,54		
	2.6 Macchine per ufficio e hardware	24.234,89	13.861,06		
	2.7 Mobili e arredi	31.059,95	27.040,95		
	2.8 Infrastrutture				
	2.99 Altri beni materiali	52.926,28	52.926,28		
	3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	61.411,00	237.528,68	<b>BI15</b>	<b>BI15</b>
	<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>16.143.605,96</b>	<b>16.341.816,85</b>		

IV		<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
1	Partecipazioni in		41.848,05	37.184,90	BIII1	BIII1
a	<i>imprese controllate</i>				BIII1a	BIII1a
b	<i>imprese partecipate</i>				BIII1b	BIII1b
c	<i>altri soggetti</i>		41.848,05	37.184,90		
2	Crediti verso		48.862,21	36.351,39	BIII2	BIII2
a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>					
b	<i>imprese controllate</i>				BIII2a	BIII2a
c	<i>imprese partecipate</i>				BIII2b	BIII2b
d	<i>altri soggetti</i>		48.862,21	36.351,39	BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli				BIII3	
		<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>90.710,26</b>	<b>73.536,29</b>		
		<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>16.255.623,27</b>	<b>16.449.744,82</b>		

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>					
I	<u>Rimanenze</u>			CI	CI
<b>Totale rimanenze</b>					
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria	782.910,03	813.497,80		
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>				
b	<i>Altri crediti da tributi</i>	764.142,74	761.083,20		
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	18.767,29	52.414,60		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	271.843,72	86.384,10		
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	261.961,72	76.502,10		
b	<i>imprese controllate</i>			CI2	CI2
c	<i>imprese partecipate</i>			CI3	CI3
d	<i>verso altri soggetti</i>	9.882,00	9.882,00		
3	Verso clienti ed utenti	30.685,64	227.586,68	CI1	CI1
4	Altri Crediti	144.601,60	150.933,31	CI5	CI5
a	<i>verso l'erario</i>				
b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>				
c	<i>altri</i>	144.601,60	150.933,31		
<b>Totale crediti</b>		<b>1.230.040,99</b>	<b>1.278.401,89</b>		
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1	Partecipazioni			CIII1,2,3 CIII4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli			CIII6	CIII5
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</b>					
IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
1	Conto di tesoreria	993.451,36	1.460.534,78		
a	<i>Istituto tesoriere</i>	993.451,36	1.460.534,78		CIV1a
b	<i>presso Banca d'Italia</i>				
2	Altri depositi bancari e postali			CIV1	CIV1b,c
3	Denaro e valori in cassa			CIV2,3	CIV2,3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				

		Totale disponibilità liquide	993.451,36	1.460.534,78		
		<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>2.223.492,35</b>	<b>2.738.936,67</b>		
		<b>D) RATEI E RISCONTI</b>				
1		Ratei attivi			D	D
2		Risconti attivi	2.246,06	4.769,34	D	D
		<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>	<b>2.246,06</b>	<b>4.769,34</b>		
		<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>	<b>18.481.361,68</b>	<b>19.193.450,83</b>		

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>				
I	Fondo di dotazione	-3.635.802,65	4.319.216,71	AI	AI
II	Riserve	15.248.644,83	7.554.380,98		
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	145.108,13	1.843.905,85	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	<i>da capitale</i>	45.796,07	45.793,03	AII, AIII	AII, AIII
c	<i>da permessi di costruire</i>		5.664.682,10	AIX	AIX
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	15.053.077,48			
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	4.663,15			
III	Risultato economico dell'esercizio	-100.780,19		AIX	AIX
	<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>11.512.061,99</b>	<b>11.873.597,69</b>		
	<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>				
1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	Per imposte			B2	B2
3	Altri	40.896,00		B3	B3
	<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>	<b>40.896,00</b>			
	<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>			C	C
	<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>				
	<b>D) DEBITI (1)</b>				
1	Debiti da finanziamento	2.775.096,82	2.921.146,08		
a	<i>prestiti obbligazionari</i>			D1e D2	D1
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>		6.884,25		
c	<i>verso banche e tesoriere</i>			D4	D3 e D4
d	<i>verso altri finanziatori</i>	2.775.096,82	2.914.261,83	D5	
2	Debiti verso fornitori	428.626,44	549.967,83	D7	D6
3	Acconti			D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	169.880,56	208.906,51		
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>				
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	125.652,94	114.043,04		
c	<i>imprese controllate</i>			D9	D8
d	<i>imprese partecipate</i>			D10	D9
e	<i>altri soggetti</i>	44.227,62	94.863,47		
5	Altri debiti	152.740,30	179.332,26	D12,D13, D14	D11,D12, D13
a	<i>tributari</i>	91.772,39	82.345,36		

	b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	1.654,90	8.153,00		
	c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>				
	d	<i>altri</i>	59.313,01	88.833,90		
		<b>TOTALE DEBITI ( D)</b>	<b>3.526.344,12</b>	<b>3.859.352,68</b>		
		<b><u>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</u></b>				
<b>I</b>		Ratei passivi	34.339,27		<b>E</b>	<b>E</b>
<b>II</b>		Risconti passivi	3.367.720,30	3.460.500,46	<b>E</b>	<b>E</b>
	1	Contributi agli investimenti	3.318.720,18	3.401.171,92		
	a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	356.019,98	345.564,08		
	b	<i>da altri soggetti</i>	2.962.700,20	3.055.607,84		
	2	Concessioni pluriennali				
	3	Altri risconti passivi	49.000,12	59.328,54		
		<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>	<b>3.402.059,57</b>	<b>3.460.500,46</b>		
		<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>	<b>18.481.361,68</b>	<b>19.193.450,83</b>		

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
<b>CONTI D'ORDINE</b>					
1) Impegni su esercizi futuri		541.702,68			
2) Beni di terzi in uso					
3) Beni dati in uso a terzi					
4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche					
5) Garanzie prestate a imprese controllate					
6) Garanzie prestate a imprese partecipate					
7) Garanzie prestate a altre imprese					
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>		<b>541.702,68</b>			

I criteri di valutazione delle attività e passività patrimoniali sono quelli previsti dal principio contabile applicato concernente la contabilità economico patrimoniale di cui all'Allegato n. 4.3 al D.lgs 118/2011.

### **3.4.1 ATTIVO PATRIMONIALE**

#### **3.4.1.1 LE IMMOBILIZZAZIONI**

Gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni (stato patrimoniale) è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi.

Le immobilizzazioni comprendono anche le attività che sono state oggetto di cartolarizzazione.

Costituiscono eccezione a tale principio i beni che entrano nella disponibilità dell'ente a seguito di un'operazione di leasing finanziario, che si considerano acquisiti al patrimonio dell'amministrazione pubblica alla data della consegna e rappresentati nello stato patrimoniale con apposite voci che evidenziano che trattasi di beni non ancora di proprietà dell'ente.

#### **Le Immobilizzazioni immateriali sono costituite da:**

a) costi capitalizzati (costi d'impianto e di ampliamento, costi di ricerca, sviluppo e pubblicità, immobilizzazioni in corso e acconti, altre immobilizzazioni immateriali, migliorie e spese incrementative su beni di terzi, usufrutto su azioni e quote acquisite a titolo oneroso, oneri accessori su finanziamenti, costi di software applicativo prodotto per uso interno non tutelato) che si iscrivono nell'attivo applicando i criteri di iscrizione e valutazione previsti dal documento n. 24 OIC, "Le immobilizzazioni immateriali". La durata massima dell'ammortamento dei costi capitalizzati (salvo le migliorie e spese incrementative su beni di terzi) è quella quinquennale prevista dall'art. 2426, n. 5, c.c..

b) I diritti di brevetto industriale (anche se acquisiti in forza di contratto di licenza), i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno (compreso il software applicativo giuridicamente tutelato), le concessioni, le

licenze, i marchi ed i diritti simili (compreso il know-how giuridicamente tutelato) che devono essere iscritti e valutati (al costo) in base ai criteri indicati nel documento OIC n. 24

c) L'avviamento che va iscritto separatamente solo se relativo all'acquisizione, a titolo oneroso, di un'azienda o complesso aziendale.

d) Diritti reali di godimento e rendite, perpetue o temporanee che vanno iscritti al costo di acquisizione, aumentato dei costi accessori. Se, invece, i diritti menzionati sono acquisiti a titolo gratuito (ad es. per donazione), il valore da iscrivere è il valore normale determinato da un esperto esterno secondo le modalità indicate per i diritti di brevetto industriale.

e) Immobilizzazioni in corso.

Le immobilizzazioni in corso costituiscono parte del patrimonio dell'ente costituito da cespiti di proprietà e piena disponibilità dell'ente non ancora utilizzabili perché in fase di realizzazione o, sebbene realizzati, non ancora utilizzabili da parte dell'ente.

Le immobilizzazioni immateriali dell'ente sono così dettagliate:

Livello	Saldo
1.2.1.2.1.1.1 - Costi di ricerca e sviluppo	0
1.2.1.99.1.1.1 - Altre immobilizzazioni immateriali n.a.c.	155.225,63
2.2.3.2.99.99.999 - Fondo ammortamento di altri beni immateriali diversi	-135.893,07
2.2.3.2.2.1.1 - Fondo ammortamento software	-147,09
1.2.1.3.7.1.1 - Acquisto software	2.121,58
<b>Totali</b>	<b>21.307,05</b>

Nel corso del 2017 sono state acquisite nuove licenze software che hanno incrementato il valore delle altre immobilizzazioni immateriali.

**Le immobilizzazioni materiali** sono distinte in beni demaniali e beni patrimoniali disponibili e indisponibili.

Le immobilizzazioni sono iscritte nello stato patrimoniale al costo di acquisizione dei beni o di produzione, se realizzate in economia (inclusivo di eventuali oneri accessori d'acquisto, quali le spese notarili, le tasse di registrazione dell'atto, gli onorari per la progettazione, ecc.), al netto delle quote di ammortamento.

Per i beni mobili ricevuti a titolo gratuito, il valore da iscrivere in bilancio è il valore normale, determinato, come, per le immobilizzazioni immateriali, a seguito di apposita relazione di stima a cura dell'Ufficio Tecnico dell'ente.

La stima non è eseguita ove si tratti di valore non rilevante o di beni di frequente negoziazione, per i quali il valore normale possa essere desunto da pubblicazioni specializzate che rilevino periodicamente i valori di mercato (ad es. autovetture, motoveicoli, autocarri, ecc.).

Tutti i beni, mobili e immobili, qualificati come “beni culturali”, ai sensi dell’art. 2 del D.lgs. 42/2004 – Codice dei beni culturali e del paesaggio, o “beni soggetti a tutela”, ai sensi dell’art. 139 del medesimo decreto, non vengono assoggettati ad ammortamento.

Per gli immobili acquisiti dall’ente a titolo gratuito, è necessario far ricorso a una relazione di stima a cura dell’Ufficio Tecnico dell’ente.

Le manutenzioni sono capitalizzabili solo nel caso di ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali del bene, che si traducono in un effettivo aumento significativo e misurabile di capacità o di produttività o di sicurezza (per adeguamento alle norme di legge) o di vita utile del bene.

Nel caso in cui tali costi non producano i predetti effetti vanno considerati manutenzione ordinaria e, conseguentemente, imputati al conto economico (ad es. costi sostenuti per porre riparo a guasti e rotture, costi per pulizia, verniciatura, riparazione, sostituzione di parti deteriorate dall’uso, ecc.).

Il costo delle immobilizzazioni è ripartito nel tempo attraverso la determinazione di quote di ammortamento da imputarsi al conto economico in modo sistematico, in base ad un piano di ammortamento predefinito in funzione del valore del bene, della residua possibilità di utilizzazione del bene, dei criteri di ripartizione del valore da ammortizzare (quote costanti), in base ai coefficienti indicati precedentemente.

Fermo restando il principio generale in base al quale la quota di ammortamento va commisurata alla residua possibilità di utilizzazione del bene, come regola pratica per la determinazione del coefficiente d’ammortamento per il primo anno di utilizzo del bene è stata applicata una quota del coefficiente pari a tanti dodicesimi quanti sono i mesi di utilizzo del bene, a decorrere dalla data della consegna.

Le immobilizzazioni in corso costituiscono parte del patrimonio dell’ente, costituito da cespiti di proprietà e piena disponibilità dell’ente non ancora utilizzabili perché in fase di realizzazione o ,sebbene realizzati, non ancora utilizzabili da parte dell’ente.

Le immobilizzazioni in corso o lavori in economia, devono essere valutate al costo di produzione. Tale costo comprende:

- i costi di acquisto delle materie prime necessarie alla costruzione del bene;
- i costi diretti relativi alla costruzione in economia del bene (materiali e mano d’opera diretta, spese di progettazione, forniture esterne);
- i costi indiretti nel limite di ciò che è specificamente connesso alla produzione del bene in economia, quali, ad esempio, la quota parte delle spese generali di fabbricazione e degli oneri finanziari.

Non sono, in ogni caso, comprese, tra i costi di produzione interni di immobilizzazione, le spese generali ed amministrative sostenute dall’ente.

Le immobilizzazioni materiali sono così dettagliate:

1.2.2.1.1.1.1 - Infrastrutture demaniali	8.956.944,11
1.2.2.1.2.1.1 - Altri beni immobili demaniali	1.352.508,97
1.2.2.1.3.1.1 - Terreni demaniali	22.546,10
1.2.2.1.99.1.1 - Altri beni demaniali	16.628,60

1.2.2.2.1.99.999 - Mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico n.a.c.	326.587,99
2.2.3.1.1.1.999 - Fondo ammortamento altri mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine p	-282.138,47
1.2.2.2.3.1.1 - Mobili e arredi per ufficio	8.581,76
1.2.2.2.3.99.1 - Mobili e arredi n.a.c.	104.549,12
2.2.3.1.3.1.1 - Fondo ammortamento mobili e arredi per ufficio	-6.402,73
2.2.3.1.3.1.999 - Fondo ammortamento mobili e arredi n.a.c.	-75.668,20
1.2.2.2.4.1.1 - Macchinari	131.589,60
1.2.2.2.4.99.1 - Impianti	301.932,39
2.2.3.1.4.1.1 - Fondo ammortamento macchinari	-131.589,60
2.2.3.1.4.1.2 - Fondo ammortamento impianti	-137.523,85
1.2.2.2.5.2.1 - Attrezzature sanitarie	13.114,02
1.2.2.2.5.99.999 - Attrezzature n.a.c.	358.241,49
2.2.3.1.5.1.2 - Fondo ammortamento attrezzature sanitarie	-1.063,08
2.2.3.1.5.1.999 - Fondo ammortamento attrezzature n.a.c.	-279.561,20
1.2.2.2.6.1.1 - Macchine per ufficio	1.008,90
1.2.2.2.7.1.1 - Server	21.161,10
1.2.2.2.7.2.1 - Postazioni di lavoro	15.842,47
1.2.2.2.7.3.1 - Periferiche	7.790,20
1.2.2.2.7.4.1 - Apparati di telecomunicazione	9.829,58
1.2.2.2.7.99.999 - Hardware n.a.c.	23.451,62
2.2.3.1.6.1.1 - Fondo ammortamento macchine per ufficio	-1.008,90
2.2.3.1.7.1.1 - Fondo ammortamento server	-19.551,12
2.2.3.1.7.1.2 - Fondo ammortamento postazioni di lavoro	-11.632,27
2.2.3.1.7.1.3 - Fondo ammortamento periferiche	-7.188,98
2.2.3.1.7.1.4 - Fondo ammortamento apparati di telecomunicazione	-9.364,24
2.2.3.1.7.1.999 - Fondo ammortamento hardware n.a.c.	-6.872,07
1.2.2.2.7.5.1 - Tablet e dispositivi di telefonia fissa e mobile	878,4
2.2.3.1.7.1.5 - Fondo ammortamento tablet e dispositivi di telefonia fissa e mobile	-109,8
1.2.2.2.9.1.1 - Fabbricati ad uso abitativo	437.646,72
1.2.2.2.9.3.1 - Fabbricati ad uso scolastico	3.682.938,42
1.2.2.2.9.16.1 - Impianti sportivi	1.508.222,82
1.2.2.2.9.17.1 - Fabbricati destinati ad asili nido	500.111,59
1.2.2.2.9.18.1 - Musei, teatri e biblioteche	647.565,31
1.2.2.2.9.99.999 - Beni immobili n.a.c.	1.369.823,28
2.2.3.1.9.1.1 - Fondo ammortamento di Fabbricati ad uso abitativo	-228.905,83
	-
2.2.3.1.9.1.3 - Fondi ammortamento di Fabbricati ad uso scolastico	1.391.146,28
2.2.3.1.9.1.15 - Fondi ammortamento di Impianti sportivi	-521.472,16
2.2.3.1.9.1.16 - Fondi ammortamento di Fabbricati destinati ad asili nido	-157.866,32
2.2.3.1.9.1.17 - Fondi ammortamento di Musei, teatri e biblioteche	-249.838,21
2.2.3.1.9.1.999 - Fondi ammortamento di Beni immobili n.a.c.	-559.044,40
1.2.2.2.9.2.1 - Fabbricati ad uso commerciale	0
2.2.3.1.9.1.2 - Fondi ammortamento di Fabbricati ad uso commerciale	0
1.2.2.2.10.99.999 - Beni immobili di valore culturale, storico ed artistico n.a.c.	52.926,28
1.2.2.2.13.99.999 - Altri terreni n.a.c.	287.721,83
<b>Totali</b>	<b>5.733.567,18</b>

1.2.2.4.2.1.1 - Immobilizzazioni materiali in costruzione	61.411,00
---	-----------

Gli incrementi delle immobilizzazioni materiali sono rappresentati dalle spese di investimento finanziate dall'ente nel corso del 2017 come già dettagliato all'interno delle varie missioni e programmi. Il valore al 31/12/2017 è al netto del fondo ammortamento cumulato al 31/12/2017.

Nella voce "Immobilizzazioni materiali in costruzione" sono confluiti i sal della realizzazione della pista ciclabile.

**Le immobilizzazioni finanziarie** (partecipazioni, titoli, crediti concessi, ecc) sono iscritte sulla base del criterio del costo di acquisto, rettificato dalle perdite di valore che, alla data di chiusura dell'esercizio, si ritengono durevoli.

Tra le immobilizzazioni finanziarie risultano inoltre i crediti di dubbia esigibilità dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie sono così dettagliate:

Livello	Saldo
1.2.3.1.9.1.1 - Partecipazioni in altre imprese non incluse in Amministrazioni pubbliche	41.848,05
1.2.3.2.5.6.1 - Crediti dovuti all'Incremento di altre attività finanziarie verso Famiglie	140.358,27
2.2.4.1.1.1.13 - F.sval.crediti immob.fin.altri soggetti	-91.496,06
<b>Totali</b>	<b>90.710,26</b>

I crediti di dubbia esigibilità hanno subito una riduzione in quanto nel corso del 2017 sono stati incassati tramite la riscossione coattiva entrate che erano state stralciate dal conto del bilancio ed iscritte nello stato patrimoniale fra i crediti di dubbia esigibilità. Viceversa sono incrementati a seguito dell'eliminazione di residui attivi, stralciati dal conto di bilancio ed iscritti nello stato patrimoniale.

### **3.4.1.2 ATTIVO CIRCOLANTE**

**I crediti di funzionamento** sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale solo se corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili, per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni.

I crediti di funzionamento comprendono anche i crediti che sono stati oggetto di cartolarizzazione (la cessione di crediti pro soluto non costituisce cartolarizzazione).

La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento.

I crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi.

Il Fondo svalutazione crediti corrisponde alla sommatoria, al netto degli eventuali utilizzi, degli accantonamenti annuali per la svalutazione dei crediti sia di funzionamento che di finanziamento.

Nello Stato patrimoniale, il Fondo svalutazione crediti non è iscritto tra le poste del passivo, in quanto è portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

A tal fine è necessario che il fondo sia ripartito tra le tipologie di crediti iscritti nello stato patrimoniale.

**I crediti da finanziamenti** contratti dall'ente corrispondono ai residui attivi per accensioni di prestiti derivanti dagli esercizi precedenti più i residui attivi per accensioni di prestiti sorti nell'esercizio, meno le riscossioni in conto residui dell'esercizio relative alle accensioni di prestiti.

**I Crediti finanziari** sono quelli concessi dall'ente per fronteggiare esigenze di liquidità dei propri enti e delle società controllate e partecipate.

Di seguito il dettaglio dei crediti dell'ente:

Livello	Saldo
1.3.2.1.1.1.6 - Crediti da riscossione Imposta municipale propria	183.334,34
1.3.2.1.1.1.8 - Crediti da riscossione Imposta comunale sugli immobili (ICI)	3.813,54
1.3.2.1.1.1.16 - Crediti da riscossione Addizionale comunale IRPEF	514.840,70
1.3.2.1.1.1.51 - Crediti da riscossione Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	104.715,84
1.3.2.1.1.1.52 - Crediti da riscossione Tassa occupazione spazi e aree pubbliche	12.582,67
1.3.2.1.1.1.60 - Crediti da riscossione Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione	3.477,27
1.3.2.1.1.1.61 - Crediti da riscossione Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	409.871,46
1.3.2.1.1.1.76 - Crediti da riscossione Tributo per i servizi indivisibili (TASI)	33.276,62
1.3.2.1.1.3.2 - IVA a credito	0
1.3.2.1.1.3.4 - IVA acquisti in sospensione/differita	2.048,25
1.3.2.1.1.4.1 - Condoni edilizi e sanatoria opere edilizie abusive	0
1.3.2.1.1.5.1 - Crediti da riscossione di imposte di natura corrente per conto di terzi	17.138,12
1.3.2.1.1.1.99 - Crediti da riscossione Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c.	0
1.3.2.1.1.1.53 - Crediti da riscossione Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche	16.489,68
2.2.4.1.1.1.21 - F.sval.crediti di natura tributaria altri	-537.445,75
1.3.2.1.4.1.1 - Crediti da riscossione Fondi perequativi dallo Stato	18.767,29
1.3.2.2.1.1.1 - Crediti da proventi dalla vendita di beni	0
1.3.2.2.1.2.1 - Crediti derivanti dalla vendita di servizi	37.492,05
1.3.2.2.2.1.1 - Crediti da fitti, noleggi e locazioni	16.801,41
1.3.2.2.3.1.1 - Crediti da canoni, concessioni, diritti reali di godimento e servitù onerose	0
1.3.2.2.7.1.999 - Crediti da Cessione di terreni n.a.c.	0
2.2.4.1.1.1.3 - F.sval.crediti verso clienti ed utenti	-275.597,77
1.3.2.2.5.2.1 - Crediti verso famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità ed illeciti	190.098,87
1.3.2.2.5.3.1 - Crediti verso imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità ed illeciti	61.891,08
1.3.2.3.1.1.1 - Crediti per Trasferimenti correnti da Ministeri	5.921,07
1.3.2.3.1.1.2 - Crediti per Trasferimenti correnti da Ministero dell'Istruzione - Istituzioni Scolastiche	0
1.3.2.3.1.1.11 - Crediti per Trasferimenti correnti da enti centrali a struttura associativa	0
1.3.2.3.1.1.999 - Crediti per Trasferimenti correnti da altre Amministrazioni Centrali n.a.c.	0
1.3.2.3.1.2.1 - Crediti per Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	7.918,00
1.3.2.3.1.2.2 - Crediti per Trasferimenti correnti da Province	0
1.3.2.3.1.2.3 - Crediti per Trasferimenti correnti da Comuni	73.220,52
1.3.2.3.1.2.18 - Crediti per Trasferimenti correnti da Consorzi di enti locali	9.536,85
1.3.2.4.1.1.2 - Crediti da Contributi agli investimenti da Ministero dell'Istruzione - Istituzioni S	84.784,62

1.3.2.4.1.2.1 - Crediti da Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	80.000,00
1.3.2.4.1.2.3 - Crediti da Contributi agli investimenti da Comuni	580,66
2.2.4.1.1.1.4 - F.sval.crediti trasf.e contributi amministrazioni pubbliche	0
1.3.2.3.3.1.1 - Crediti per Altri trasferimenti correnti da altre imprese partecipate	0
1.3.2.3.4.1.1 - Crediti per Trasferimenti correnti da famiglie	0
1.3.2.4.4.2.1 - Crediti da Contributi agli investimenti da altre Imprese	9.882,00
1.3.2.7.3.3.1 - Interessi attivi da depositi bancari o postali	0,98
1.3.2.7.3.16.999 - Interessi attivi di mora da altri soggetti	0
1.3.2.8.4.4.2 - Crediti da Indennizzi di assicurazione su beni mobili	0
1.3.2.8.4.4.999 - Crediti da Altri indennizzi di assicurazione n.a.c.	0
1.3.2.8.4.5.1 - Crediti per rimborso del costo del personale comandato o assegnato ad altri Enti	97.284,07
1.3.2.8.4.6.1 - Crediti da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in ecce	2.343,27
1.3.2.8.4.6.2 - Crediti da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in ecce	546
1.3.2.8.4.6.4 - Crediti da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in ecce	528,34
1.3.2.8.4.6.5 - Crediti da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in ecce	2.873,33
1.3.2.8.4.10.1 - Crediti da permessi di costruire	9.398,17
1.3.2.8.4.99.1 - Crediti diversi	16.595,75
1.3.2.8.4.12.1 - Crediti derivanti dall'inversione contabile IVA (reverse charge)	0
1.3.2.8.4.7.1 - Crediti da azioni di regresso nei confronti di terzi	15.031,69
<b>Totali</b>	<b>1.230.040,99</b>

**Le Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni** sono le azioni e i titoli detenuti per la vendita nei casi consentiti dalla legge, sono valutati al minore fra il costo di acquisizione e il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Non sono presenti nell'ente attività rientranti in questa tipologia.

#### **Le Disponibilità liquide**

Il Conto di tesoreria comprende il conto "Istituto tesoriere/cassiere", nel quale, nel rispetto delle regole della Tesoreria Unica, sono registrati i movimenti del conto corrente di tesoreria gestito dal tesoriere, unitariamente alla contabilità speciale di tesoreria unica presso la Banca d'Italia. In altre parole, per l'ente, le disponibilità liquide versate nel conto corrente bancario di tesoreria e nella contabilità speciale di tesoreria unica costituiscono un unico fondo, al quale si versa e si preleva. E' il tesoriere che gestisce i versamenti e i prelievi tra i due conti (non oggetto di rilevazione contabile da parte dell'ente);

Ai fini dell'esposizione nello stato patrimoniale, la voce "Istituto tesoriere" indica le sole disponibilità liquide effettivamente giacenti presso il tesoriere, mentre la voce "presso la Banca d'Italia" indica le disponibilità giacenti nella Tesoreria statale. Considerato che la voce del piano dei conti patrimoniale "istituto tesoriere" registra indistintamente i movimenti nel conto di tesoreria bancario e nella contabilità speciale di TU, la ripartizione del conto tra le due voci del piano dei conti patrimoniale è effettuata sulla base di dati extra-contabili.

Tutti le disponibilità dell'ente sono giacenti presso la Tesoreria statale ma nello stato patrimoniale risultano sotto la voce Istituto Tesoriere in quanto non esiste l'apposito conto nel piano dei conti patrimoniale.

Nel rispetto delle norme del Testo Unico degli enti locali gli enti locali sono tenuti a distinguere la cassa libera dalla cassa vincolata. La contabilità economico patrimoniale deve rilevare distintamente le variazioni del conto di tesoreria libero da quello vincolato, attivando distintamente l'apposito conto del piano patrimoniale.

1.3.4.1.1.1.1 - Istituto tesoriere/cassiere	987.691,15
1.3.4.1.1.1.2 - Istituto tesoriere/cassiere per fondi vincolati (solo enti locali)	5.760,21

### **Ratei e Risconti**

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile.

I ratei attivi sono rappresentati, rispettivamente, dalle quote di ricavi/proventi che avranno manifestazione finanziaria futura (accertamento dell'entrata), ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura (ad es. fitti attivi).

Le quote di competenza dei singoli esercizi si determinano in ragione del tempo di utilizzazione delle risorse economiche (beni e servizi) il cui ricavo/provento deve essere imputato.

Non costituiscono ratei attivi quei trasferimenti con vincolo di destinazione che, dovendo dare applicazione al principio dell'inerenza, si imputano all'esercizio in cui si effettua il relativo impiego.

I risconti attivi sono rappresentati rispettivamente dalle quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (liquidazione della spesa/pagamento), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi.

La determinazione dei risconti attivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria.

In sede di chiusura del bilancio consuntivo, i ricavi ed i costi rilevati nel corso dell'esercizio sono rettificati rispettivamente con l'iscrizione di risconti attivi commisurati alla quota da rinviare alla competenza dell'esercizio successivo.

Dettaglio ratei e risconti attivi dell'ente:

1.4.2.1.1.1.1 - Risconti attivi	2.246,06
---------------------------------	----------

I risconti attivi sono rappresentati dalle polizze assicurative il cui premio è versato anticipatamente e da alcuni canoni anticipati relativi agli applicativi software

### 3.4.2 PASSIVO PATRIMONIALE

#### 3.4.2.1 PATRIMONIO NETTO

Si è già avuto modo di evidenziare nelle pagine precedenti la suddivisione del patrimonio netto e le funzioni/finalità attribuite alle singole poste.

Al 31/12/2017 il patrimonio netto dell'ente risulta così suddiviso:

Livello	Saldo
2.1.1.2.1.1.1 - Fondo di dotazione	3.635.802,65
2.1.2.1.3.1.1 - Avanzi (disavanzo) portati a nuovo	-145.108,13
2.1.2.2.1.1.1 - Riserve da rivalutazione	-45.796,07
2.1.2.3.1.1.1 - Riserve da permessi di costruire	0
2.1.2.4.2.1.1 - Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	-15.053.077,48
2.1.2.4.99.99.999 - Altre riserve indisponibili	-4.663,15
<b>Totali</b>	<b>-11.612.842,18</b>

Il patrimonio netto subisce una riduzione a seguito del risultato negativo dell'esercizio 2017 pari ad € - 100.780,19. Il patrimonio netto diventa così € 11.512.061,99.

Si propone al Consiglio di coprire la perdita con le riserve da utili degli anni precedenti.

#### 3.4.2.2. FONDI PER RISCHI E ONERI

Alla data di chiusura del rendiconto della gestione occorre valutare i necessari accantonamenti a fondi rischi e oneri destinati a coprire perdite o debiti aventi le seguenti caratteristiche:

- natura determinata;
- esistenza certa o probabile;
- ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla chiusura dell'esercizio.

Fattispecie tipiche delle amministrazioni pubbliche sono rappresentate da eventuali controversie con il personale o con i terzi, per le quali occorre stanziare a chiusura dell'esercizio un accantonamento commisurato all'esborso che si stima di dover sostenere al momento della definizione della controversia; la stima dei suddetti accantonamenti deve essere attendibile e, pertanto, è necessario avvalersi delle opportune fonti informative, quali le stime effettuate dai legali.

La voce accoglie i fondi diversi dal trattamento di fine rapporto ex art. 2120 Codice Civile, quali ad esempio: i fondi di pensione, costituiti in aggiunta al trattamento previdenziale di legge (ad es. INPS ecc.), per il personale dipendente;

i fondi di pensione integrativa derivanti da accordi aziendali, interaziendali o collettivi per il personale dipendente;

i fondi di indennità per cessazione di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa.

Rientrano anche i fondi manutenzione ciclica e il fondo per la copertura perdite di società partecipate.

Livello	Saldo
2.2.9.1.1.1.1 - Fondo rinnovi contrattuali	-10.000,00
2.2.9.99.99.99.999 - Altri fondi	-30.896,00
<b>Totali</b>	<b>-40.896,00</b>

Gli altri fondi si riferiscono a:

- fondo passività potenziali € 20.000,00
- fondo trattamento fine mandato sindaco € 10.896,00

### 3.4.2.3 TRATTAMENTO DI FI NE RAPPORTO

Posta non presente nel bilancio dell'ente.

### 3.4.2.4 DEBITI

**I Debiti da finanziamento** dell'ente sono determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio più gli accertamenti sulle accensioni di prestiti effettuati nell'esercizio meno i pagamenti per rimborso di prestiti.

Livello	Saldo
2.4.1.4.3.4.1 - Finanziamenti a medio / lungo termine da Cassa Depositi e Prestiti Gestione CDP SpA	-2.694.971,62
2.4.1.4.3.5.1 - Finanziamenti a medio / lungo termine da Cassa Depositi e Prestiti - Gestione Tesoro	-80.125,20
<b>Totali</b>	<b>-2.775.096,82</b>

Si è provveduto ad una rettifica del debito residuo dei mutui al fine di adeguarlo all'effettivo importo risultante alla Cassa Depositi e prestiti. Si è infatti riscontrato un errore nel debito residuo verso Cassa depositi e prestiti e nel debito verso Istituto del Credito Sportivo, Tale errore è emerso in quanto nel 2017 è terminato l'ammortamento del mutuo accesso presso il Credito Sportivo. La rettifica dei debiti residui ha determinato una rettifica positiva di € 3,04.

**I debiti di funzionamento** verso fornitori sono iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni.

La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui passivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei debiti di funzionamento.

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

Dettaglio dei debiti di funzionamento:

2.4.2.1.1.1.1 - Debiti verso fornitori	-428.626,44
--	-------------

**Debiti per trasferimenti e contributi.**

Livello	Saldo
2.4.3.2.1.1.2 - Debiti per Trasferimenti correnti a Ministero dell'Istruzione - Istituzioni scolasti	0
2.4.3.2.1.1.11 - Debiti per Trasferimenti correnti a enti centrali a struttura associativa	-219,54
2.4.3.2.1.2.1 - Debiti per Trasferimenti correnti a Regioni e province autonome	-4.947,77
2.4.3.2.1.2.2 - Debiti per Trasferimenti correnti a Province	0
2.4.3.2.1.2.3 - Debiti per Trasferimenti correnti a Comuni	-8.349,70
2.4.3.2.1.2.18 - Debiti per Trasferimenti correnti a Consorzi di enti locali	0
2.4.3.4.1.2.2 - Debiti per Contributi agli investimenti a Province	-1.713,30
2.4.3.4.1.2.3 - Debiti per Contributi agli investimenti a Comuni	-110.422,63
2.4.3.2.99.2.999 - Debiti per erogazione di altri assegni e sussidi assistenziali	-43.827,62
2.4.3.2.99.5.999 - Debiti verso famiglie dovuti a titolo di trasferimenti n.a.c.	0
2.4.3.2.99.6.1 - Debiti per Trasferimenti correnti a altre imprese	0
2.4.3.2.99.7.1 - Debiti per Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	-400
2.4.3.4.99.3.1 - Debiti per Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private	0
<b>Totali</b>	<b>-169.880,56</b>

**Altri Debiti.**

Livello	Saldo
2.4.5.1.2.1.1 - Imposta di registro e di bollo	0
2.4.5.1.5.1.1 - Tributo funzione tutela e protezione ambiente	-6.121,06
2.4.5.1.9.1.1 - Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	0
2.4.5.3.1.1.1 - Debiti per rimborsi di imposte e tasse di natura corrente	-36.673,86
2.4.5.4.1.1.1 - Debiti per Versamenti di imposte e tasse di natura corrente riscosse per conto di te	-11.873,82
2.4.5.5.2.1.1 - Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	0
2.4.5.5.3.1.1 - Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	0
2.4.5.6.1.1.1 - IVA a debito	0
2.4.5.6.2.1.1 - IVA vendite in sospensione/differita	-393,49
2.4.5.6.3.1.1 - Erario c/IVA	-19.978,02
2.4.5.5.4.1.1 - Debito per scissione IVA pagato contestualmente alla fattura	0
2.4.5.5.4.1.2 - Debito per scissione IVA da pagare mensilmente	-16.346,49
2.4.5.1.1.1.1 - Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	-385,65
2.4.6.1.1.1.1 - Contributi obbligatori per il personale	-914,03
2.4.6.1.2.1.1 - Contributi previdenza complementare	-740,87
2.4.6.2.1.1.1 - Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto ter	-164.579,18
2.4.6.2.1.2.1 - Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro dipendente	164.579,18
2.4.6.1.3.1.1 - Contributi per indennità di fine rapporto	0
2.4.7.1.2.1.1 - Debiti per stipendi al personale a tempo indeterminato	0
2.4.7.1.3.1.1 - Debiti per straordinario da corrispondere al personale a tempo indeterminato	-235,34
2.4.7.1.10.1.1 - Debiti per assegni familiari	0
2.4.7.3.1.1.1 - Debiti verso organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione	-7.068,66
2.4.7.3.2.1.1 - Debiti verso creditori diversi per servizi amministrativi	5.239,11

2.4.7.3.3.1.1 - Debiti verso creditori diversi per servizi finanziari	-119,71
2.4.7.3.4.1.1 - Debiti verso creditori diversi per altri servizi	-11.132,67
2.4.7.4.3.1.1 - Debiti verso collaboratori occasionali, continuativi ed altre forme di collaborazione	-22.472,56
2.4.7.4.6.1.1 - Debiti per sanzioni	0
2.4.7.4.9.1.1 - Debiti per risarcimenti danni	0
2.4.7.4.13.1.1 - Altre ritenute diverse dalle ritenute erariali e previdenziali	0
2.4.7.4.99.99.999 - Altri debiti n.a.c.	-16.082,09
2.4.7.1.4.1.1 - Debiti per compensi per la produttività e altre indennità per il personale non dir	-6.925,81
2.4.7.2.1.1.1 - Debiti per erogazione indennità agli organi istituzionali dell'amministrazione	-515,28
<b>Totali</b>	<b>-152.740,30</b>

### **Ratei e Risconti e Contributi agli investimenti.**

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile.

I ratei passivi sono rappresentati, rispettivamente, dalle quote di costi/oneri che avranno manifestazione finanziaria futura (liquidazione della spesa), ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura (ad es., quote di fitti passivi o premi di assicurazione con liquidazione posticipata).

Le quote di competenza dei singoli esercizi si determinano in ragione del tempo di utilizzazione delle risorse economiche (beni e servizi) il cui costo/onere deve essere imputato.

I risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (accertamento dell'entrata/incasso), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi.

La determinazione dei risconti passivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria.

In sede di chiusura del bilancio consuntivo, i ricavi rilevati nel corso dell'esercizio sono rettificati rispettivamente con l'iscrizione di risconti passivi commisurati alla quota da rinviare alla competenza dell'esercizio successivo.

Le concessioni pluriennali ed i contributi agli investimenti comprendono la quota non di competenza dell'esercizio rilevata tra i ricavi nel corso dell'esercizio in cui il relativo credito è stato accertato, e sospesa alla fine dell'esercizio. Annualmente i proventi sospesi sono ridotti attraverso la rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo all'investimento.

2.5.1.1.1.1.1 - Ratei di debito su costi del personale	-34.339,27
--	------------

Livello	Saldo
2.5.2.9.1.1.1 - Altri risconti passivi	-49.000,12
2.5.3.1.1.1.1 - Contributi agli investimenti da Ministeri	-32.230,39
2.5.3.1.1.1.2 - Contributi agli investimenti da Ministero dell'Istruzione - Istituzioni	-81.393,34

Scolastiche	
2.5.3.1.1.2.1 - Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	-97.315,21
2.5.3.1.1.2.3 - Contributi agli investimenti da Comuni	-601,04
2.5.3.1.1.2.18 - Contributi agli investimenti da Consorzi di enti locali	-144.480,00
2.5.3.1.2.1.1 - Contributi agli investimenti da Famiglie	-206.089,10
2.5.3.1.3.99.999 - Contributi agli investimenti da altre Imprese	-2.756.611,10
<b>Totali</b>	<b>-3.367.720,30</b>

Tra gli altri risconti passivi vi sono i canoni di locazione (minialloggi, altri immobili, aree per antenne di telefonia) riscossi anticipatamente.

### **Conti d'ordine**

Anche negli enti pubblici devono essere iscritti, in calce allo stato patrimoniale, i conti d'ordine, suddivisi nella consueta triplice classificazione: rischi, impegni, beni di terzi, che registrano gli accadimenti che potrebbero produrre effetti sul patrimonio dell'ente in tempi successivi a quelli della loro manifestazione.

Si tratta, quindi, di fatti che non hanno ancora interessato il patrimonio dell'ente, cioè che non hanno comportato una variazione quali-quantitativa del patrimonio, e che, di conseguenza, non sono stati registrati in contabilità generale economico-patrimoniale, ovvero nel sistema di scritture finalizzato alla determinazione periodica della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'ente.

Le "voci" poste nei conti d'ordine non individuano elementi attivi e passivi del patrimonio poiché sono registrate tramite un sistema di scritture secondario o minore (improprio per alcuni Autori) che, in quanto tale, è distinto ed indipendente dalla contabilità generale economico-patrimoniale.

Pertanto, gli accadimenti contabilmente registrati nei sistemi minori non possono in alcun caso costituire operazioni concluse di scambio di mercato ovvero operazioni di gestione esterna che abbiano comportato movimento di denaro in entrata o in uscita (variazione monetaria) o che abbiano comportato l'insorgere effettivo e comprovato di un credito o di un debito (variazione finanziaria).

Lo scopo dei "conti d'ordine" è arricchire il quadro informativo di chi è interessato alla situazione patrimoniale e finanziaria di un ente. Tali conti, infatti, consentono di acquisire informazioni su un fatto rilevante accaduto, ma che non ha ancora tutti i requisiti indispensabili per potere essere registrato in contabilità generale.

Ora nei conti d'ordine vanno indicati le garanzie PRESTATE dall'ente a terzi (fidejussioni, avalli, garanzie reali) distinguendo fra amministrazioni pubbliche, imprese controllate, partecipate ed altre imprese.

Vanno inoltre indicati gli impegni su esercizi futuri. Tale voce viene alimentata da quegli impegni di spesa che assunti nel 2017 sono imputati in relazione all'esigibilità della spesa nel 2018 finanziati dal fondo pluriennale vincolato.

Relativamente alla spesa corrente tra gli impegni su esercizi futuri vengono contabilizzati gli incarichi ai legali (€ 11.263,63) in quanto le spese di personale risultano già contabilizzate tra i costi tramite rilevazione del rateo di debito di personale.

Relativamente alla spesa di investimento vengono contabilizzati tutti gli impegni assunti nel 2017 ed imputati al 2018 (€ 530.439,05)

## **SEZIONE 4 PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO**

L'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che le Regioni, gli enti locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottino un sistema di indicatori semplici, denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni.

In attuazione di detto articolo, sono stati emanati due decreti, del Ministero dell'Economia e delle Finanze (decreto del 9 dicembre 2015, pubblicato nella GU n.296 del 21-12-2015 - Suppl. Ordinario n. 68) e del Ministero dell'interno (decreto del 22 dicembre 2015), concernenti, rispettivamente, il piano degli indicatori per:

- le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano (allegati 1 e 2) e i loro organismi ed enti strumentali in contabilità finanziaria (Allegati 3 e 4);
- gli enti locali (allegati 1 e 2) e i loro organismi ed enti strumentali in contabilità finanziaria (Allegati 3 e 4).

Il Piano degli indicatori, parte integrante dei documenti di programmazione e di bilancio degli enti, è presentato dalle Regioni e dai loro enti ed organismi strumentali entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio di previsione e del rendiconto. Gli enti locali ed i loro enti e organismi strumentali allegano il Piano degli indicatori al bilancio di previsione e al rendiconto della gestione.

Le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano, gli enti locali e i loro organismi e enti strumentali adottano il piano degli indicatori a decorrere dall'esercizio 2016. Le prime applicazioni del decreto sono da riferirsi al rendiconto della gestione 2016 e al bilancio di previsione 2017-2019.

## Piano degli indicatori di bilancio

### Indicatori sintetici Rendiconto esercizio 2017

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2017 (percentuale)
<b>1 Rigidità strutturale di bilancio</b>		
1.1 Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[ripiano disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV personale in uscita 1.1 + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 Rimborso prestiti)] / (Accertamenti primi tre titoli Entrate )	<b>36,04 %</b>
<b>2 Entrate correnti</b>		
2.1 Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata dei primi tre titoli delle Entrate / Stanziamenti iniziali di competenza	<b>99,37 %</b>
2.2 Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata dei primi tre titoli delle Entrate / Stanziamenti definitivi di competenza	<b>97,13 %</b>
2.3 Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	<b>74,33 %</b>
2.4 Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	<b>72,65 %</b>
2.5 Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui dei primi tre titoli di entrata / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	<b>97,33 %</b>
2.6 Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui primi tre titoli di entrata / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	<b>93,67 %</b>
2.7 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	<b>71,45 %</b>
2.8 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	<b>68,77 %</b>

<b>3 Anticipazioni dell'Istituto tesoriere</b>			
3.1	Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria	Sommatoria degli utilizzi giornalieri delle anticipazioni nell'esercizio / (365 x max previsto dalla norma)	<b>0,00 %</b>
3.2	Anticipazione chiuse solo contabilmente	Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo / max previsto dalla norma	<b>0,00 %</b>
<b>4 Spese di personale</b>			
4.1	Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / (Impegni Spesa corrente – FCDE corrente + FPV concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	<b>32,33 %</b>
4.2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	Impegni (pdc 1.01.01.004 + 1.01.01.008 "indennità e altri compensi al personale a tempo indeterminato e determinato" + pdc 1.01.01.003 + 1.01.01.007 "straordinario al personale a tempo indeterminato e determinato" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	<b>5,70 %</b>
4.3	Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	Impegni (pdc U.1.03.02.010.000 "Consulenze" + pdc U.1.03.02.12.000 "lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale" + pdc U.1.03.02.11.000 "Prestazioni professionali e specialistiche") / Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	<b>2,84 %</b>
4.4	Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente al 1° gennaio (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	<b>156,28</b>
<b>5 Esternalizzazione dei servizi</b>			
5.1	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	(pdc U.1.03.02.15.000 "Contratti di servizio pubblico" + pdc U.1.04.03.01.000 "Trasferimenti correnti a imprese controllate" + pdc U.1.04.03.02.000 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate") / totale spese Titolo I	<b>27,86 %</b>
<b>6 Interessi passivi</b>			
6.1	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Accertamenti primi tre titoli delle	<b>3,31 %</b>

		Entrate ("Entrate correnti")	
6.2	Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	Impegni voce del pdc U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	<b>0,00 %</b>
6.3	Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	Impegni voce del pdc U.1.07.06.02.000 "Interessi di mora" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	<b>0,00 %</b>
<b>7</b>	<b>Investimenti</b>		
7.1	Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	Impegni (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") / totale Impegni Tit. I + II	<b>13,98 %</b>
7.2	Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" / popolazione residente al 1° gennaio (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	<b>66,33</b>
7.3	Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	<b>16,35</b>
7.4	Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregati 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" e 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	<b>82,69</b>
7.5	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza/[Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")] (9)	<b>59,48 %</b>
7.6	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo delle partite finanziarie /[Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti"](9)	<b>0,00 %</b>
7.7	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Accertamenti (Titolo 6"Accensione prestiti" - Categoria 6.02.02 "Anticipazioni" - Categoria 6.03.03 "Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie" - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni) / [Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")] (9)	<b>0,00 %</b>
<b>8</b>	<b>Analisi dei residui</b>		
8.1	Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock	Totale residui passivi titolo 1 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo	<b>90,70 %</b>

	residui passivi correnti	1 al 31 dicembre	
8.2	Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 2 di competenza dell'esercizio/ Totale residui titolo 2 al 31 dicembre	<b>92,83 %</b>
8.3	Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 3 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 3 al 31 dicembre	<b>0,00 %</b>
8.4	Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	Totale residui attivi titoli 1,2,3 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titoli 1, 2 e 3 al 31 dicembre	<b>62,13 %</b>
8.5	Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	Totale residui attivi titolo 4 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 4 al 31 dicembre	<b>44,34 %</b>
+	Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie	Totale residui attivi titolo 5 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 5 al 31 dicembre	<b>0,00 %</b>
<b>9 Smaltimento debiti non finanziari</b>			
9.1	Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / Impegni di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	<b>81,76 %</b>
9.2	Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	Pagamenti c/residui (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / stock residui al 1° gennaio (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	<b>90,88 %</b>
9.3	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / Impegni di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	<b>42,59 %</b>

9.4	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	Pagamenti in c/residui [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / stock residui al 1° gennaio [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	<b>98,70 %</b>
9.5	Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (di cui al comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014)	Giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento	<b>-12,83</b>
<b>10 Debiti finanziari</b>			
10.1	Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	Impegni per estinzioni anticipate / Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente (2)	<b>0,00 %</b>
10.2	Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	(Totale impegni Titolo 4 della spesa – Impegni estinzioni anticipate) / Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente (2)	<b>4,99 %</b>
10.3	Sostenibilità debiti finanziari	[Impegni (Totale 1.7 "Interessi passivi" – "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) – "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000) + Titolo 4 della spesa – estinzioni anticipate) – (Accertamenti Entrate categoria E.4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche") + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000)] / Accertamenti titoli 1, 2 e 3	<b>6,97 %</b>
10.4	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	Debito di finanziamento al 31/12 (2) / popolazione residente (al 1° gennaio	<b>431,73</b>

		dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	
<b>11 Composizione dell'avanzo di amministrazione (4)</b>			
11.1	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	Quota libera di parte corrente dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (5)	<b>42,24 %</b>
11.2	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	Quota libera in conto capitale dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (6)	<b>5,55 %</b>
11.3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo	Quota accantonata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (7)	<b>49,99 %</b>
11.4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo	Quota vincolata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (8)	<b>2,21 %</b>
<b>12 Disavanzo di amministrazione</b>			
12.1	Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	Disavanzo di amministrazione esercizio precedente – Disavanzo di amministrazione esercizio in corso / Totale Disavanzo esercizio precedente (3)	<b>0,00 %</b>
12.2	Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	Disavanzo di amministrazione esercizio in corso – Disavanzo di amministrazione esercizio precedente / Totale Disavanzo esercizio precedente (3)	<b>0,00 %</b>
12.3	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	Totale disavanzo di amministrazione (3) / Patrimonio netto (1)	<b>0,00 %</b>
12.4	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio / Accertamenti dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate	<b>0,00 %</b>
<b>13 Debiti fuori bilancio</b>			
13.1	Debiti riconosciuti e finanziati	Importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati / Totale impegni titolo I e titolo II	<b>0,00 %</b>
13.2	Debiti in corso di riconoscimento	Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	<b>0,00 %</b>
13.3	Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	<b>0,00 %</b>
<b>14 Fondo pluriennale vincolato</b>			
14.1	Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato corrente e capitale non utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio  <i>(Per il FPV riferirsi ai valori riportati nell'allegato del rendiconto concernente il FPV, totale delle colonne a) e c)</i>	<b>65,70 %</b>
<b>15 Partite di giro e conto terzi</b>			
15.1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale accertamenti Entrate per conto terzi e partite di giro / Totale accertamenti primi tre titoli delle entrate	<b>14,03 %</b>

		<i>(al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)</i>	
15.2	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale impegni Uscite per conto terzi e partite di giro / Totale impegni del titolo I della spesa <i>(al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)</i>	<b>16,28 %</b>

- (1) Il Patrimonio Netto è pari alla Lettera A) dello stato patrimoniale passivo. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.
- (2) Il debito da finanziamento è pari alla Lettera D1 dello stato patrimoniale passivo. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.
- (3) Indicatore da rappresentare solo in caso di disavanzo di amministrazione. Il disavanzo di amministrazione è pari alla lettera E dell'allegato al rendiconto riguardante il risultato di amministrazione dell'esercizio di riferimento.
- (4) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al rendiconto concernente il risultato di amministrazione è positivo o pari a 0.
- (5) La quota libera di parte corrente del risultato di amministrazione è pari alla voce E riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A del predetto allegato a).
- (6) La quota libera in c/capitale del risultato di amministrazione è pari alla voce D riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).
- (7) La quota accantonata del risultato di amministrazione è pari alla voce B riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A del predetto allegato a).
- (8) La quota vincolata del risultato di amministrazione è pari alla voce C riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).
- (9) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata alla copertura di investimenti, e al denominatore escludere gli investimenti che, nell'esercizio, sono finanziati dal FPV.

**Piano degli indicatori di bilancio**  
**Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e l'effettiva capacità di riscossione**  
**Rendiconto esercizio 2017**

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (valori percentuali)			Percentuale riscossione entrate				
		Previsioni iniziali competenza/ totale previsioni iniziali competenza	Previsioni definitive competenza/ totale previsioni definitive competenza	Accertamenti / Totale Accertamenti	% di riscossione prevista nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa / (previsioni iniziali competenza + residui)	% riscossione prevista nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa / (previsioni definitive competenza + residui)	% riscossione complessiva: (Riscossioni c/comp + Riscossioni c/residui) / (Accertamenti + residui definitivi iniziali)	% di riscossione dei crediti esigibili nell'esercizio: Riscossioni c/comp / Accertamenti di competenza	% di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti: Riscossioni c/residui / residui definitivi iniziali
<b>TITOLO 1:</b>	<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>								
10101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	41,23	41,64	50,94	31,04	31,31	33,87	32,64	37,53
10301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	10,71	10,66	12,86	8,35	8,30	10,16	12,47	3,27
<b>10000</b>	<b>Totale TITOLO 1:Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>51,93</b>	<b>52,30</b>	<b>63,81</b>	<b>39,39</b>	<b>39,61</b>	<b>44,03</b>	<b>45,11</b>	<b>40,80</b>
<b>TITOLO 2:</b>	<b>Trasferimenti correnti</b>								
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	4,90	5,52	5,60	3,92	4,48	3,98	3,85	4,38
20102	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,07	0,07	0,04	0,05	0,05	0,03	0,04	0,00
20103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	2,46	2,48	2,79	1,93	1,94	2,09	2,79	0,00
<b>20000</b>	<b>Totale TITOLO 2:Trasferimenti correnti</b>	<b>7,43</b>	<b>8,07</b>	<b>8,43</b>	<b>5,90</b>	<b>6,47</b>	<b>6,10</b>	<b>6,68</b>	<b>4,38</b>
<b>TITOLO 3:</b>	<b>Entrate extratributarie</b>								
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	5,52	5,57	6,22	5,03	4,94	4,85	5,55	2,76
30200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2,09	2,23	2,68	2,18	2,28	1,00	1,07	0,82
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	0,01	0,01	0,00	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00
30400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,01	0,01	0,00	0,01	0,01	0,00	0,00	0,00
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	1,90	1,98	1,90	1,92	1,98	1,16	1,21	1,02
<b>30000</b>	<b>Totale TITOLO 3:Entrate extratributarie</b>	<b>9,52</b>	<b>9,79</b>	<b>10,81</b>	<b>9,14</b>	<b>9,22</b>	<b>7,02</b>	<b>7,83</b>	<b>4,60</b>
<b>TITOLO 4:</b>	<b>Entrate in conto capitale</b>								
40100	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,10	0,17	0,00	0,08	0,13	0,17	0,00
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	0,00	2,71	2,86	1,14	3,26	0,89	1,19	0,00
40400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	4,85	3,16	0,19	3,80	2,47	0,14	0,19	0,00
40500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	4,59	2,00	2,07	3,60	1,56	1,53	2,04	0,00
<b>40000</b>	<b>Totale TITOLO 4:Entrate in conto capitale</b>	<b>9,44</b>	<b>7,96</b>	<b>5,30</b>	<b>8,54</b>	<b>7,37</b>	<b>2,69</b>	<b>3,59</b>	<b>0,00</b>
<b>TITOLO 6:</b>	<b>Accensione Prestiti</b>								
60300	Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,29	0,29	0,34	0,00	1,34
<b>60000</b>	<b>Totale TITOLO 6:Accensione Prestiti</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,29</b>	<b>0,29</b>	<b>0,34</b>	<b>0,00</b>	<b>1,34</b>
<b>TITOLO 7:</b>	<b>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>								
70100	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	6,17	6,21	0,00	4,83	4,86	0,00	0,00	0,00
<b>70000</b>	<b>Totale TITOLO 7:Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>6,17</b>	<b>6,21</b>	<b>0,00</b>	<b>4,83</b>	<b>4,86</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TITOLO 9:</b>	<b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>								
90100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	14,47	14,63	10,84	11,38	11,48	8,11	10,78	0,19
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	1,03	1,04	0,82	1,15	1,15	0,56	0,65	0,29
<b>90000</b>	<b>Totale TITOLO 9:Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	<b>15,51</b>	<b>15,67</b>	<b>11,66</b>	<b>12,53</b>	<b>12,63</b>	<b>8,67</b>	<b>11,42</b>	<b>0,48</b>
	<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>80,62</b>	<b>80,45</b>	<b>68,84</b>	<b>74,63</b>	<b>51,60</b>

**Piano degli indicatori di bilancio**  
**Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi**  
**Rendiconto esercizio 2017**

MISSIONI E PROGRAMMI			COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI ( dati in percentuali)						
			Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
			Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma (Impegni + FPV) / (Totale Impegni + Totale FPV))	di cui incidenza FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza / Totale economie di competenza
<b>Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	1	Organi istituzionali	1,30	0,00	1,22	0,47	1,47	0,49	0,34
	2	Segreteria generale	3,95	6,85	3,69	2,24	4,48	2,32	0,86
	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	3,98	1,59	3,71	0,48	4,62	0,47	0,40
	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	1,01	0,00	0,95	0,05	1,11	0,05	0,38
	6	Ufficio tecnico	5,68	1,59	4,91	3,77	5,33	1,72	3,37
	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	1,95	0,00	1,78	0,00	2,25	0,00	0,08
	8	Statistica e sistemi informativi	0,67	0,00	0,61	0,00	0,66	0,00	0,41
	10	Risorse umane	0,44	3,74	0,35	1,18	0,34	1,22	0,38
	11	Altri servizi generali	0,19	0,00	0,34	1,89	0,42	1,96	0,04
	<b>TOTALE Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>		19,16	13,77	17,57	10,07	20,69	8,21	6,27
	<b>Missione 3: Ordine pubblico e sicurezza</b>	1	Polizia locale e amministrativa	4,45	1,47	4,95	0,80	5,67	0,83
2		Sistema integrato di sicurezza urbana	0,59	0,00	2,05	0,00	2,08	0,00	1,95
<b>TOTALE Missione 3: Ordine pubblico e sicurezza</b>		5,04	1,47	7,00	0,80	7,74	0,83	4,31	
<b>Missione 4: Istruzione e diritto allo studio</b>	1	Istruzione prescolastica	0,51	0,00	1,38	3,48	1,45	3,61	1,12
	2	Altri ordini di istruzione	2,40	0,00	3,26	2,65	3,71	2,74	1,64
	6	Servizi ausiliari all'istruzione	5,76	0,49	5,21	0,25	6,40	0,26	0,90
	<b>TOTALE Missione 4: Istruzione e diritto allo studio</b>		8,67	0,49	9,85	6,38	11,56	6,60	3,66
<b>Missione 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1,86	0,00	2,21	0,00	1,96	0,00	3,13
	<b>TOTALE Missione 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>		1,86	0,00	2,21	0,00	1,96	0,00	3,13
<b>Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>	1	Sport e tempo libero	1,48	0,00	1,70	5,11	2,09	5,16	0,30
	2	Giovani	0,35	0,00	0,36	2,49	0,29	2,58	0,61
	<b>TOTALE Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>		1,83	0,00	2,06	7,60	2,38	7,73	0,91
<b>Missione 7: Turismo</b>	1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE Missione 7: Turismo</b>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	2,20	0,00	1,96	4,38	2,29	3,64	0,79
	3	Rifiuti	11,27	0,00	10,35	0,01	13,11	0,01	0,36
	4	Servizio idrico integrato	1,05	0,00	0,96	0,00	1,18	0,00	0,16
	<b>TOTALE Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>		14,51	0,00	13,27	4,39	16,58	3,65	1,32
<b>Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità</b>	2	Trasporto pubblico locale	1,03	0,00	0,95	0,00	1,21	0,00	0,02
	5	Viabilità e infrastrutture stradali	14,28	83,77	13,85	63,59	14,21	65,81	12,52
	<b>TOTALE Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità</b>		15,32	83,77	14,80	63,59	15,42	65,81	12,54

Missione 11: Soccorso civile	1	Sistema di protezione civile	0,19	0,00	0,35	1,83	0,36	1,64	0,30
	<b>TOTALE Missione 11: Soccorso civile</b>		0,19	0,00	0,35	1,83	0,36	1,64	0,30
Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	3,55	0,00	5,28	5,18	5,91	5,36	3,00
	2	Interventi per la disabilità	0,19	0,00	0,26	0,00	0,33	0,00	0,04
	3	Interventi per gli anziani	1,10	0,00	0,85	0,00	0,99	0,00	0,33
	4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	1,52	0,49	1,36	0,15	1,55	0,15	0,69
	5	Interventi per le famiglie	0,04	0,00	0,02	0,00	0,03	0,00	0,00
	9	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,82	0,00	0,67	0,00	0,72	0,00	0,46
	<b>TOTALE Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>		7,22	0,49	8,45	5,32	9,53	5,51	4,52
Missione 13: Tutela della salute	7	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,02	0,00	0,05	0,00	0,05	0,00	0,02
	<b>TOTALE Missione 13: Tutela della salute</b>		0,02	0,00	0,05	0,00	0,05	0,00	0,02
Missione 14: Sviluppo economico e competitività	4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,09	0,00	0,09	0,00	0,09	0,00	0,07
	<b>TOTALE Missione 14: Sviluppo economico e competitività</b>		0,09	0,00	0,09	0,00	0,09	0,00	0,07
Missione 18: Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,22	0,00	0,20	0,00	0,26	0,00	0,00
	<b>TOTALE Missione 18: Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</b>		0,22	0,00	0,20	0,00	0,26	0,00	0,00
Missione 20: Fondi e accantonamenti	1	Fondo di riserva	0,28	0,00	0,26	0,00	0,00	0,00	1,20
	2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	2,34	0,00	2,60	0,00	0,00	0,00	12,01
	<b>TOTALE Missione 20: Fondi e accantonamenti</b>		2,62	0,00	2,86	0,00	0,00	0,00	13,21
Missione 50: Debito pubblico	2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	2,82	0,00	2,44	0,00	2,77	0,00	1,25
	<b>TOTALE Missione 50: Debito pubblico</b>		2,82	0,00	2,44	0,00	2,77	0,00	1,25
Missione 60: Anticipazioni finanziarie	1	Restituzione anticipazione di tesoreria	5,81	0,00	5,34	0,00	0,00	0,00	24,65
	<b>TOTALE Missione 60: Anticipazioni finanziarie</b>		5,81	0,00	5,34	0,00	0,00	0,00	24,65
Missione 99: Servizi per conto terzi	1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	14,62	0,00	13,47	0,00	10,61	0,00	23,83
	<b>TOTALE Missione 99: Servizi per conto terzi</b>		14,62	0,00	13,47	0,00	10,61	0,00	23,83

**Piano degli indicatori di bilancio**  
**Indicatori concernenti la capacità di pagare spese per missioni e programmi**  
**Rendiconto esercizio 2017**

MISSIONI E PROGRAMMI		CAPACITA' DI PAGARE SPESE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2017 (dati percentuali)					
		Capacità di pagamento nel bilancio di previsione iniziale : Previsioni iniziali cassa / (residui + previsioni iniziali competenza - FPV)	Capacità di pagamento nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa / (residui + previsioni definitive competenza - FPV)	Capacità di pagamenti a consuntivo: (Pagam. c/comp.+ Pagam. c/residui) / (Impegni + residui definitivi iniziali)	Capacità di pagamento delle spese nell'esercizio: Pagam. c/comp. / Impegni	Capacità di pagamento delle spese esigibili negli esercizi precedenti: Pagam. c/residui / residui definitivi iniziali)	
Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	Organi istituzionali	1,20	1,16	1,33	1,42	0,86
	2	Segreteria generale	3,59	3,57	4,14	4,62	1,74
	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	3,62	3,62	4,06	4,69	0,87
	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,93	0,94	1,02	1,22	0,03
	6	Ufficio tecnico	5,55	4,82	4,63	5,11	2,23
	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	1,90	1,82	2,14	2,40	0,83
	8	Statistica e sistemi informativi	0,79	0,76	0,86	0,72	1,56
	10	Risorse umane	0,25	0,17	0,19	0,22	0,04
	11	Altri servizi generali	0,36	0,41	0,10	0,03	0,47
	<b>TOTALE Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>		18,20	17,27	18,47	20,44	8,62
	Missione 3: Ordine pubblico e sicurezza	1	Polizia locale e amministrativa	4,80	5,65	5,52	4,97
2		Sistema integrato di sicurezza urbana	1,51	2,92	1,95	0,89	7,27
<b>TOTALE Missione 3: Ordine pubblico e sicurezza</b>		6,31	8,57	7,47	5,86	15,56	
Missione 4: Istruzione e diritto allo studio	1	Istruzione prescolastica	1,94	1,84	1,82	1,07	5,56
	2	Altri ordini di istruzione	3,25	3,88	3,33	2,66	6,69
	6	Servizi ausiliari all'istruzione	6,01	5,81	6,11	5,86	7,35
	<b>TOTALE Missione 4: Istruzione e diritto allo studio</b>		11,20	11,53	11,26	9,60	19,60
Missione 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1,97	2,30	1,91	2,02	1,35
	<b>TOTALE Missione 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>		1,97	2,30	1,91	2,02	1,35
Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	Sport e tempo libero	2,12	1,91	2,21	1,57	5,40
	2	Giovani	0,33	0,14	0,02	0,01	0,03
	<b>TOTALE Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>		2,45	2,05	2,23	1,59	5,43
Missione 7: Turismo	1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE Missione 7: Turismo</b>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	2,78	2,31	2,26	1,51	6,06
	3	Rifiuti	10,34	10,12	12,13	13,28	6,37
	4	Servizio idrico integrato	1,14	1,02	1,16	1,30	0,49
	<b>TOTALE Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>		14,27	13,45	15,56	16,09	12,92
Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità	2	Trasporto pubblico locale	0,92	0,91	1,09	1,31	0,00
	5	Viabilità e infrastrutture stradali	11,06	10,16	5,55	5,82	4,20
	<b>TOTALE Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità</b>		11,98	11,07	6,64	7,13	4,20
Missione 11: Soccorso civile	1	Sistema di protezione civile	0,23	0,23	0,20	0,18	0,32
	<b>TOTALE Missione 11: Soccorso civile</b>		0,23	0,23	0,20	0,18	0,32
Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e							

famiglia	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	3,36	4,63	5,42	5,91	2,99
	2	Interventi per la disabilità	0,35	0,42	0,32	0,32	0,34
	3	Interventi per gli anziani	1,28	1,01	0,98	0,88	1,47
	4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	2,48	2,40	2,04	0,78	8,33
	5	Interventi per le famiglie	0,04	0,02	0,00	0,00	0,00
	9	Servizio necroscopico e cimiteriale	1,01	0,90	0,91	0,75	1,71
	<b>TOTALE Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>			8,52	9,39	9,67	8,64
Missione 13: Tutela della salute	7	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,12	0,14	0,17	0,06	0,74
	<b>TOTALE Missione 13: Tutela della salute</b>			0,12	0,14	0,17	0,06
Missione 14: Sviluppo economico e competitività	4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,14	0,13	0,12	0,07	0,35
	<b>TOTALE Missione 14: Sviluppo economico e competitività</b>			0,14	0,13	0,12	0,07
Missione 18: Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,21	0,23	0,24	0,29	0,00
	<b>TOTALE Missione 18: Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</b>			0,21	0,23	0,24	0,29
Missione 20: Fondi e accantonamenti	1	Fondo di riserva	0,29	0,00	0,00	0,00	0,00
	2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,23	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE Missione 20: Fondi e accantonamenti</b>			0,29	0,23	0,00	0,00
Missione 50: Debito pubblico	2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	2,51	2,32	2,59	3,10	0,00
	<b>TOTALE Missione 50: Debito pubblico</b>			2,51	2,32	2,59	3,10
Missione 60: Anticipazioni finanziarie	1	Restituzione anticipazione di tesoreria	5,18	5,08	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE Missione 60: Anticipazioni finanziarie</b>			5,18	5,08	0,00	0,00
Missione 99: Servizi per conto terzi	1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	13,96	13,74	10,02	10,74	6,42
	<b>TOTALE Missione 99: Servizi per conto terzi</b>			13,96	13,74	10,02	10,74

**Piano degli indicatori di bilancio**  
**Quadro sinottico rendiconto finanziario - Allegato n. 2**

Macro indicatore 1° livello	Nome indicatore	Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo	Spiegazione indicatore	Note
<b>1 Rigidità strutturale di bilancio</b>	1.1 Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[ripiano disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + [pdc U.1.02.01.01] "IRAP" - FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 "Rimborso prestiti" / (Accertamenti primi tre titoli delle Entrate)	Impegni / Accertamenti (%)	Rendiconto	S	Incidenza spese rigide (personale e debito) su entrate correnti	
<b>2 Entrate correnti</b>	2.1 Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata / Stanziamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	Accertamenti / Stanziamenti di competenza (%)	Rendiconto	S	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	
	2.2 Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	Accertamenti / Stanziamenti di competenza (%)	Rendiconto	S	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	
	2.3 Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	Accertamenti / Stanziamenti di competenza (%)	Rendiconto	S	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	
	2.4 Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	Accertamenti / Stanziamenti di competenza (%)	Rendiconto	S	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	
	2.5 Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui dei primi tre titoli di entrata / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	Incassi / stanziamenti di cassa (%)	Rendiconto	S	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	
	2.6 Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui primi tre titoli di entrata / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	Incassi / stanziamenti di cassa (%)	Rendiconto	S	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	
	2.7 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	Incassi / stanziamenti di cassa (%)	Rendiconto	S	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	
	2.8 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	Incassi / stanziamenti di cassa (%)	Rendiconto	S	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	
<b>3 Anticipazioni dell'istituto tesoriere</b>	3.1 Utilizzo medio	Sommatoria degli utilizzi giornalieri delle anticipazioni nell'esercizio / (365 x max previsto dalla norma)	Incassi (%)	Rendiconto	S	Utilizzo medio giornaliero delle anticipazioni di tesoreria nel corso dell'esercizio rapportate al massimo valore di ricorso alle stesse consentito dalla normativa di riferimento	dati extracontabili
	3.2 Anticipazione chiuse solo contabilmente	Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo / max previsto dalla norma	Incassi (%)	Rendiconto	S	Livello delle anticipazioni rispetto a quanto previsto dalla normativa vigente (3/12 degli accertamenti dei primi tre titoli delle entrate del penultimo anno precedente).	
<b>4 Spesa di personale</b>	4.1 Incidenza della spesa di personale	(Macr. 1.1 + pdc 1.02.01.01 "IRAP"	Impegno	Rendiconto	S	Valutazione dell'incidenza della spesa	

	sulla spesa corrente	+ FPV personale in uscita 1.1 - FPV personale in entrata concernente il Macr. 1.1) / (Titolo I della spesa – FCDE corrente + FPV macroaggr. 1.1 - FPV di entrata concernente il mac 1.1)	(%)			di personale di competenza dell'anno rispetto al totale della spesa corrente. Entrambe le voci sono al netto del salario accessorio pagato nell'esercizio ma di competenza dell'esercizio precedente, e ricomprendono la quota di salario accessorio di competenza dell'esercizio ma la cui erogazione avverrà nell'esercizio successivo.
	4.2 Incidenza del salario accessorio ed incentivante	(pdc 1.01.01.004 + 1.01.01.008 "indennità e altri compensi al personale a tempo indeterminato e determinato" + pdc 1.01.01.003 + 1.01.01.007 "straordinario al personale a tempo indeterminato e determinato" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 - FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / (Macroaggregato 1.1 + pdc 1.02.01.01 "IRAP" - FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)	Impegno (%)	Rendiconto	S	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale
	4.3 Incidenza della spesa per personale di contratto flessibile	(pdc U.1.03.02.010 "Consulenze" + pdc U.1.03.02.12 "lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale" + pdc U.1.03.02.11 "Prestazioni professionali e specialistiche") / (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 - FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	Impegno (%)	Rendiconto	S	Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)
	4.4 Redditi da lavoro procapite (indicatore di equilibrio dimensionale)	Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" / popolazione residente	Impegno / Popolazione residente (€)	Rendiconto Popolazione al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento e, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo disponibile	S	Valutazione della spesa procapite dei redditi da lavoro dipendente
<b>5 Esternalizzazione dei servizi</b>	5.1 Indicatore di esternalizzazione dei servizi	(pdc U.1.03.02.15.000 "Contratti di servizio pubblico" + pdc U.1.04.03.01.000 "Trasferimenti correnti a imprese controllate" + pdc U.1.04.03.02.000 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate") / totale spese Titolo I	Impegno (%)	Rendiconto	S	
<b>6 Interessi passivi</b>	6.1 Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Accertamenti primi tre titoli delle "Entrate correnti"	Impegno / Accertamento (%)	Rendiconto	S	
	6.2 Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale degli interessi passivi	pdc U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	Impegno (%)	Rendiconto	S	
	6.3 Incidenza degli interessi di mora sul totale degli interessi passivi	pdc U.1.07.06.02.000 "Interessi di mora" / Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	Impegno (%)	Rendiconto	S	
<b>7 Investimenti</b>	7.1 Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	(Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") / totale Impegni Titoli I + II	Impegno (%)	Rendiconto	S	
		Impegni Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" / popolazione residente	Impegni / Popolazione residente (€)	Rendiconto Popolazione al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento e, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo disponibile	S	
	7.3 Contributi agli investimenti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale)	Impegni Macroaggregato 2.2 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente	Impegni / Popolazione residente (€)	Rendiconto Popolazione al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento e, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo disponibile	S	
	7.4 Investimenti complessivi procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale)	Impegni (Macroaggregati 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") / popolazione residente	Impegni / Popolazione residente (€)	Rendiconto Popolazione al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento e, se non disponibile, al 1° gennaio	S	

	popolazione residente		dell'ultimo disponibile		
7.5 Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza / Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")	Margine corrente di competenza / Impegni + FPV (%)	Rendiconto	S	Nel primo esercizio del bilancio, il margine corrente è pari alla differenza tra le entrate correnti e le spese correnti. Titoli (I+II+III) dell'entrata - Titolo I della spesa. Negli esercizi successivi al primo si fa riferimento al margine corrente consolidato (di cui al principio contabile generale della competenza finanziaria).
7.6 Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo di competenza delle partite finanziarie / Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")	Saldo positivo di competenza delle partite finanziarie / Impegni +FPV (%)	Rendiconto	S	
7.7 Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Accertamenti (Titolo 6"Accensione di prestiti" - Categoria 6.02.02 "Anticipazioni" - Categoria 6.03.03 "Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie" - Accensioni di prestiti da rinegozziazioni) / Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")	Accertamenti / Impegni + FPV (%)	Rendiconto	S	(9) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata agli investimenti. Il denominatore, compreso della quota del FPV, non considera gli impegni riguardanti gli investimenti e i contributi agli investimenti finanziati nell'esercizio dal FPV, e al denominatore escludere gli investimenti che, nell'esercizio, sono finanziati dal FPV.  Il dato delle Accensioni di prestiti da rinegozziazioni è di natura extracontabile
<b>8 Analisi dei residui</b>					
8.1 Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	Totale residui passivi titolo 1 di competenza dell'esercizio / Totale dei residui passivi titolo 1 al 31 dicembre	Residui passivi competenza / Stock residui passivi (%)	Rendiconto		
8.2 Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in c/capitale al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 2 di competenza dell'esercizio / Totale dei residui passivi titolo 2 al 31 dicembre	Residui passivi competenza / Stock residui passivi (%)	Rendiconto		
8.3 Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 3 di competenza dell'esercizio / Totale dei residui passivi titolo 3 al 31 dicembre	Residui passivi competenza / Stock residui passivi (%)	Rendiconto		
8.4 Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi correnti	Totale residui attivi titoli 1,2,3 di competenza dell'esercizio / Totale dei residui attivi titoli 1,2,3 al 31 dicembre	Residui attivi competenza / Stock residui passivi (%)	Rendiconto		
8.5 Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	Totale residui attivi titolo 4 di competenza dell'esercizio / Totale dei residui attivi titolo 4 al 31 dicembre	Residui attivi competenza / Stock residui passivi (%)	Rendiconto		
8.6 Incidenza nuovi residui attivi per incremento attività finanziarie su stock residui attivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	Totale residui attivi titolo 5 di competenza dell'esercizio / Totale dei residui attivi titolo 5 al 31 dicembre	Residui attivi competenza / Stock residui passivi (%)	Rendiconto		
<b>9 Smaltimento debiti non finanziari</b>					
9.1 Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	Pagamenti competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / Impegnicompertenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	Pagamenti di competenza / Impegni di competenza (%)	Rendiconto	S	
9.2 Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	Pagamenti c/residui (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / stock residui al 1° gennaio	Pagamenti c/residui / Stock residui (%)	Rendiconto	S	

	(Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")				
9.3 Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / Impegni di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	Pagamenti di competenza / Impegni di competenza (%)	Rendiconto	S	
9.4 Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	Pagamenti in c/residui [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / stock residui al 1° gennaio [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	Pagamenti c/residui / Stock residui (%)	Rendiconto	S	
9.5 Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti <b>(di cui al Comma 1, dell'articolo 9, Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 settembre 2014)</b>	Somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento	Giorni	Rendiconto		
<b>10 Debiti finanziari</b>					
10.1 Incidenza estinzioni debiti finanziari	Impegni per estinzioni anticipate / Debito da finanziamento al 31 dicembre dell'anno precedente (2)	Impegni su stock (%)	Rendiconto	S	
10.2 Incidenza estinzioni debiti finanziari	(Totale impegni Titolo 4 della spesa - Impegni estinzione anticipate / Debito da finanziamento al 31 dicembre dell'anno precedente (2)	Impegni su stock (%)	Rendiconto	S	
10.3 Sostenibilità debiti finanziari	Impegni [ (1.7 "Interessi passivi" - "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) - "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000) + Titolo 4 della spesa - estinzioni anticipate) - (Accertamenti Entrate categoria 4.02.06 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni	Impegni su accertamenti (%)	Rendiconto	S	

		pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000)] / Accertamenti 1, 2 e 3 delle entrate				
	10.4 Indebitamento procapite	(Debito da finanziamento al 31/12 (2) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	Debito / Popolazione residente (€)	Rendiconto	S	
<b>11 Composizione dell'avanzo di amministrazione (4)</b>	11.1 Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	Quota libera di parte corrente dell'avanzo / Avanzo di amministrazione (5)	Quota libera di parte corrente dell'avanzo / Avanzo di amministrazione (%)	Rendiconto	S	(4) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al rendiconto concernente il risultato di amministrazione è positivo o pari a 0. (5) La quota libera di parte corrente del risultato di amministrazione è pari alla voce E riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A del predetto allegato a)
	11.2 Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	Quota libera in conto capitale dell'avanzo / Avanzo di amministrazione (6)	Quota libera in conto capitale dell'avanzo / Avanzo di amministrazione (%)	Rendiconto	S	(4) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al rendiconto concernente il risultato di amministrazione è positivo o pari a 0. (6) La quota libera in c/capitale del risultato di amministrazione è pari alla voce D riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).
	11.3 Incidenza quota accantonata nell'avanzo	Quota accantonata dell'avanzo / Avanzo di amministrazione (7)	Quota accantonata dell'avanzo/ Avanzo di amministrazione (%)	Rendiconto	S	(4) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al rendiconto concernente il risultato di amministrazione è positivo o pari a 0.
	11.4 Incidenza quota vincolata nell'avanzo	Quota vincolata dell'avanzo / Avanzo di amministrazione (8)	Quota vincolata dell'avanzo / Avanzo di amministrazione (%)	Rendiconto	S	(4) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al rendiconto concernente il risultato di amministrazione è positivo o pari a 0.
<b>12 Disavanzo di amministrazione</b>	12.1 Quota disavanzo ripianata nell'esercizio	[Disavanzo di amministrazione esercizio precedente - Disavanzo di amministrazione esercizio in corso] / Totale disavanzo esercizio precedente (3)		Rendiconto	S	(3) Indicatore da rappresentare solo se di importo>0. Il disavanzo è determinato facendo riferimento all'importo di cui alla lettera E dell'allegato al rendiconto riguardante il risultato di amministrazione dell'esercizio di riferimento, al netto del disavanzo da debito autorizzato e non contratto
	12.1 Quota disavanzo ripianata nell'esercizio	[Disavanzo di amministrazione esercizio precedente - Disavanzo di amministrazione esercizio in corso] / Totale disavanzo esercizio precedente (3)		Rendiconto	S	(3) Indicatore da rappresentare solo se di importo>0. Il disavanzo è determinato facendo riferimento all'importo di cui alla lettera E dell'allegato al rendiconto riguardante il risultato di amministrazione dell'esercizio di riferimento, al netto del disavanzo da debito autorizzato e non contratto
	12.3 Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	Totale disavanzo di amministrazione (3) / Patrimonio netto (1)		Rendiconto	S	(1) Il Patrimonio netto è pari alla Lettera A) dello stato patrimoniale passivo. Le Autonomie speciali e i loro enti locali e strumentali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017. (3) Indicatore da rappresentare solo se di importo>0. Il disavanzo è determinato facendo riferimento all'importo di cui alla lettera E dell'allegato al rendiconto riguardante il risultato di amministrazione dell'esercizio di riferimento, al netto del disavanzo da debito autorizzato e non contratto
	12.4 Sostenibilità disavanzoeffettivamente	Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio		Rendiconto	S	

	a carico dell'esercizio	/	Accertamenti dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate			
<b>13 Debiti fuori bilancio</b>	13.1 Debiti riconosciuti e finanziati	Importo Debiti riconosciuti e finanziati / Totale impegni titolo I e titolo II	Debiti riconosciuti e finanziati / Impegni (%)	Rendiconto	S	
	13.2 Debiti in corso di riconoscimento	Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento / Totale accertamenti titoli 1,2 e 3	Debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento / Accertamenti (%)	Rendiconto	S	Dati extracontabili risultanti, ad esempio, da delibera di giunta o da schema di delibera presentato in consiglio
	13.3 Deniti riconosciuti e in corso di riconoscimento	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di riconoscimento / Totale accertamenti titoli 1,2 e 3	Debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di riconoscimento / Accertamenti (%)	Rendiconto	S	Dati extracontabili risultanti, ad esempio, da delibera di consiglio con copertura differita o rinviata
<b>14 Fondo pluriennale vincolato</b>	14.1 Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato corrente e capitale non utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio	Importi indicati nell'Allegato rendiconto concernente il FPV (%)	Rendiconto	S	
<b>15 Partite di giro e conto terzi</b>	15.1 Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale accertamenti Entrate per conto terzi e partite di giro - Entrate derivanti dalla gestione degli incassi vincolati degli enti locali (E.9.01.99.06.000) / Totale accertamenti primi tre titoli di entrata	Accertamenti (%)	Rendiconto	S	
	15.2 Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale impegni Uscite per conto terzi e partite di giro - Uscite derivanti dalla gestione degli incassi vincolati degli enti locali (U.7.01.99.06.000) / Totale impegni primo titolo della spesa	Impegni (%)	Rendiconto	S	